

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

(2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010 – D.Lgs. n.219/2010)

SCHEDE UA
AdB Liri-Garigliano e Volturno

R.4.1.D.2

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PROGETTO DI PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

(Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010 – D.Lgs. n.219/2010)

Scheda di inquadramento per UA

LITORALE DOMITIO

R.4.1.D.2.13

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

UOM	VOLTURNO		
UNITA' DI ANALISI	LITORALE DOMITIO		
CODICE DELLA UA	13		
INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
REGIONI	CAMPANIA - LAZIO		
PROVINCE	CASERTA – LATINA		
COMUNI	Castel Volturno CE Cellole CE Minturno CE Mondragone CE Sessa Aurunca CE		
SUPERFICIE (km²)	287,773		
AMBITI PERIMETRATI	L'unità di analisi ricomprende gli abiti perimetrati a pericolosità e rischio idraulico del Litorale Domitio		
CRITICITÀ FLUVIALI/COSTIERE	In merito ai singoli ambiti fluviali sopra rappresentati le maggiori criticità ad oggi riscontare risultano.		
ULTERIORI AMBITI SIGNIFICATIVI NON MAPPATE			
GRANDI SISTEMI ARGINALI	NO		
GRANDI DIGHE	no		

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

OPERE IDRAULICHE SIGNIFICATIVE	NO			
PUNTI DI CRITICITÀ INDICATI NELLE MAPPE	Erosione costiera;			
LIVELLO DI INTERFERENZA CON PROCESSI DI VERSANTE	no			
AREE PROTETTE (PARCHI, RISERVE, Z.UMIDE, IBA)	<p>Garigliano</p> <ul style="list-style-type: none"> - AREA SIC "Pineta Foce Garigliano" (D.92/43CE) nei comuni di CELLOLE, SESSA AURUNCA, MINTURNO - AREA SIC "Fiume Garigliano" (D.92/43CE) nei comuni di CELLOLE, SESSA AURUNCA, MINTURNO - PARCO REGIONALE " Roccamonfina Foce Garigliano" nel comune di SESSA AURUNCA <p>Volturno</p> <ul style="list-style-type: none"> - AREA SIC "Pineta di Castelvoturno ", "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", " Foce Volturno – Variconi " (D.92/43CE) nel comune di CASTELVOLTURNO - AREA ZPS " Variconi" (D.79/409CE) nel comune di CASTELVOLTURNO - RISERVA STATALE " Castelvoturno" nel comune di CASTELVOLTURNO - RISERVA REGIONALE " Foce Volturno - Costa di Licola " nel comune di CASTELVOLTURNO - ZONA UMIDA RAMSAR " Paludi costiere di Variconi-Oasi di Castelvoturno " nel comune di CASTELVOLTURNO; <p>Garigliano</p> <ul style="list-style-type: none"> - AREA SIC "Pineta Foce Garigliano" (D.92/43CE) nei comuni di CELLOLE, SESSA AURUNCA, MINTURNO - AREA SIC "Fiume Garigliano" (D.92/43CE) nei comuni di CELLOLE, SESSA AURUNCA, MINTURNO - PARCO REGIONALE " Roccamonfina Foce Garigliano" nel comune di SESSA AURUNCA <p>Volturno</p> <ul style="list-style-type: none"> - AREA SIC "Pineta di Castelvoturno ", "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", " Foce Volturno – Variconi " (D.92/43CE) nel comune di CASTELVOLTURNO - AREA ZPS " Variconi" (D.79/409CE) nel comune di CASTELVOLTURNO - RISERVA STATALE " Castelvoturno" nel comune di CASTELVOLTURNO - RISERVA REGIONALE " Foce Volturno - Costa di Licola " nel comune di CASTELVOLTURNO - ZONA UMIDA RAMSAR " Paludi costiere di Variconi-Oasi di Castelvoturno " nel comune di CASTELVOLTURNO 			

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

BENI CULTURALI (L.1089/39, L.1497/39, MIBAC)	<p>Garigliano vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: CELLOLE, MINTURNO, SESSA AURUNCA Altri vincoli presenti sono: - aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di CELLOLE, MINTURNO, SESSA AURUNCA - vincolo ex L.1497/39 nel comune di CELLOLE, MINTURNO, SESSA AURUNCA - vincolo ex L.1089/39 nel comune di MINTURNO, SESSA AURUNCA -beni archeologici carta rischio nel comune di MINTURNO, SESSA AURUNCA Lungo il tratto del fiume VOLTURNO è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi : CASTELVOLTURNO, MONDRAGONE Altri vincoli presenti sono: - aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di CASTELVOLTURNO, MONDRAGONE - vincolo ex L.1089/39 nel comune di CASTELVOLTURNO - vincolo ex L.1497/39 nel comune di CASTELVOLTURNO, MONDRAGONE -beni carta rischio nel comune di CASTELVOLTURNO</p>			
AREE LIBERE (Agricole Specializzate)	<p>Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti ai corsi d'acqua : CASTELVOLTURNO, CELLOLE, MINTURNO, MONDRAGONE, SESSA AURUNCA Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti ai corsi d'acqua : CASTELVOLTURNO, CELLOLE, MINTURNO, MONDRAGONE, SESSA AURUNCA</p>			
ALTRI ELEMENTI DI INTERESSE				
ALLUVIONI/MAREGGIATE SIGNIFICATIVE	data	fiume		
ELENCO ARS	Cod.	comune	pr Loc.	Sup (Km2)
	AU_V-LG.13	Mondragone	Mondragone	2,2658
	AU_V-LG.13	Mondragone	Pineta Riviera	1,5864
	AU_V-LG.13	Castel Volturno	Castel Volturno	5,4491
	AU_V-LG.13	Mondragone	Mercato Ortifrutticolo	0,1012
	AU_V-LG.13	Castel Volturno	Castel Volturno	4,1319
	AU_V-LG.13	Mondragone	Pescopagano	1,4100
	AU_V-LG.13	Sessa Aurunca	Baia Domizia	1,2269

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>AU_V-LG.13 Cellole Baia Domizia 1,3942</p> <p>AU_V-LG.13 Sessa Aurunca Baia Azzurra-Levagnole 0,5305</p> <p>AU_V-LG.13 Minturno Minturno 3,1686</p> <p>AU_V-LG.13 Cellole/Sessa Aurunca Interpodereale 0,3135</p> <p><i>* Il numero di abitanti si riferisce al totale su scala Comunale di tutti gli abitanti potenzialmente esposti a rischio</i></p>								
STRATEGIA DI AZIONI									
SINTESI DELLE MISURE	<p>Viene riportato l'elenco delle possibili misure (tra parentesi il sottocodice della sotto misura) il cui ordine non coincide con la priorità di attuazione delle stesse:</p> <table border="1"> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">M22.1</td> <td style="text-align: center;">02_V_M22</td> <td> <p>Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.</p> </td> <td> <p>Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari</p> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">M24.1a</td> <td style="text-align: center;">03_V_M24.1</td> <td> <p>Stesura programma di monitoraggio sullo stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica da concertare con Regioni, ANAS,</p> </td> <td> <p>protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio dello stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica.</p> </td> </tr> </tbody> </table>	M22.1	02_V_M22	<p>Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.</p>	<p>Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari</p>	M24.1a	03_V_M24.1	<p>Stesura programma di monitoraggio sullo stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica da concertare con Regioni, ANAS,</p>	<p>protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio dello stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica.</p>
M22.1	02_V_M22	<p>Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.</p>	<p>Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari</p>						
M24.1a	03_V_M24.1	<p>Stesura programma di monitoraggio sullo stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica da concertare con Regioni, ANAS,</p>	<p>protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio dello stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica.</p>						

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Ferrovie e Comuni.	
	M24.1b	04_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del liri a Sora.
	M24.1b	05_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del liri ad Isola del Liri
	M24.1b	05_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale Cosa-Sacco a Ceccano
	M24.1b	06_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del fiume Liri A Pontecorvo
	M24.1b	07_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del fiume liri a Ceprano
	M24.1c	08_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione	Protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale Area SIN valle del Sacco

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Acque.	
	M24.1d	09_V_M24.2	Predisposizione di protocolli di intesa legati alla valutazione di potenziali inquinamenti, in caso di alluvione, derivati da industrie e siti a rischio rilevante; da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio potenziali inquinanti legate alle industrie a rischio di incidente e mitigazione degli impatti all'interno dell'area SiN della valle del Sacco.
	M24.2	09_V_M24.2	Gestione proattiva/propositiva da attivare attraverso la correlazione e condivisione delle azioni del PGRA tra Enti ovvero: stipula di accordi (atti, intese); creazione di una piattaforma informativa di condivisione dei dati (utile anche al successivo monitoraggio del piano); linee guida delle misure di compensazione; avvio del 1° programma di misure per la strategia dell'adattamento ai cambiamenti climatici d'intesa con il MATTM	accordi tra Enti per la definizione di Linee guida, direttive, proposte legislative, programmi tecnico scientifici per beni esposti di particolare interesse.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			e le Regioni.	
	M24.3e	13_V_M24.3	Sistemazione e georeferenziazione di catasto delle opere idrauliche da concertare con Regioni.	predisposizione catasto aste principali
	M24.4_A1	14_V_M24.4	Acqua: mantenimento e miglioramento delle condizioni morfologiche legate al buon livello di qualità del corpo idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	Programma di miglioramento delle condizioni morfologiche collegate agli obiettivi di qualità
	M24.4_A2	15_V_M24.4	Acqua: Salvaguardia delle opere di approvvigionamento idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	programma di salvaguardia delle opere di prelievo ed approvvigionamento ad uso collettivo
	M24.4_B1	16_V_M24.4	Beni Culturali: Implementazione delle conoscenze e dei dati relativi ai beni culturali a rischio di concerto con il MIBACT e delle Sovrintendenze	contributo dall'implementazione della carta dei beni culturali a rischio

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_B2	17_V_M24.4	Beni Culturali: Modelli integrativi di valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale di concerto con il MIBACT e della Sovrintendenze.	protocolli specifici per la valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale
	M24.4_C1	18_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Liri, Fibreno
	M24.4_C1	19_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Sacco
	M24.4_C1	20_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Liri

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	
	M24.4_C1	21_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Garigliano.
	M24.4_C2	25_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Liri, Fibreno
	M24.4_C2	26_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Sacco

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	
	M24.4_C2	27_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Liri
	M24.4_C2	28_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Garigliano
	M24.4_D1	32_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Politiche e pratiche agricole e forestali sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti agricolo-forestali sostenibili per la tutela degli ambiti fluviali in correlazione con i PSR Regioni

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

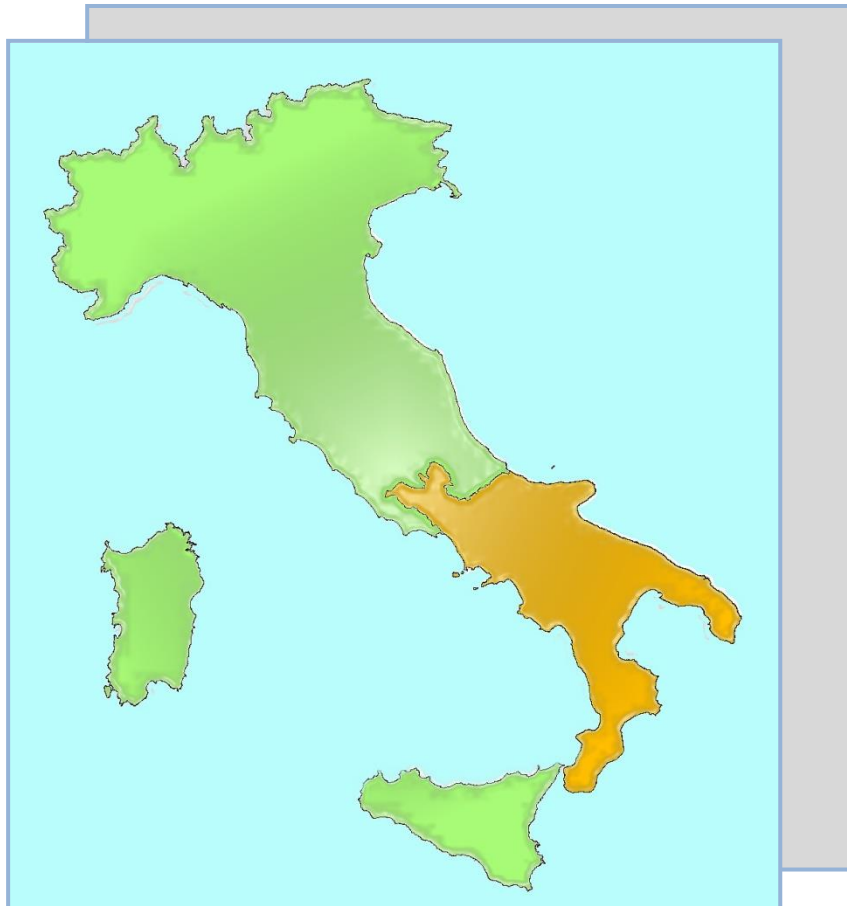
Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	
	M24.4_D2	33_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Rimboschimenti, in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti di rimboschimenti in correlazione con i PSR Regioni
	M24.6	34_V_M24.4	Misure per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, del reticolo minore da attuare attraverso programmi di caratterizzazione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua; protocolli di verifica e manutenzione dei corsi d'acqua, da concertare con Regioni in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Individuazione delle aree dove si sono verificati eventi alluvionali collegati alla cattiva e/o mancata manutenzione e programmi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua del reticolo minore
	M31.2	37_V_M31.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Programma di ripristino di opere di sistemazione idraulica

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PROGETTO DI PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

(Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010 – D.Lgs. n.219/2010)

Scheda di inquadramento per UA

SACCO

R.4.1.D_2.12


Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

UOM	LIRI GARIGLIANO	
UNITA' DI ANALISI	SACCO	
CODICE DELLA UA	12	
INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
REGIONI	ABRUZZO LAZIO	
PROVINCE	ROMA – FROSINONE - LATINA – L'AQUILA	
COMUNI	AcutoFR Affile RM Alatri FR Amaseno FR AnagniFR Arce FR Arcinazzo Romano FR Arnara FR Artena FR Balsorano AQ Bellegra RM Boville Ernica FR Capranica Prenestina RM Carpineto Romano RM Castel San Pietro Romano RM	Lenola LT Monte San Giovanni Campano FR Montelanico RM Morino AQ Morolo FR Nemi RM Olevano Romano RM Palestrina RM Paliano FR Pastena FR Patrica FR Pico FR Piglio FR PisonianoRM Pofi RM

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	Castelliri FR Castro dei Volsci FR Cave RM Ceccano FR Ceprano FR Colleferro FR Colleparado FR Cori LT Falvaterra FR Ferentino FR Filettino FR Fiuggi FR Frosinone FR Fumone FR Gavnano FR Genazzano FR Giuliano di Roma FR Gorga FR Guarcino FR Labico RM Lariano RM Poli RM Ripi FR	Rocca di Cave RM Rocca di Papa RM Rocca Massima LT Rocca Priora RM Roiate RM San Giovanni Incarico FR San Vincenzo Valle Roveto AQ San Vito Romano RM Segni RM Serrone FR Sgurgola FR Sora FR Strangolagalli FR Supino FR Torre Cajetani FR Torrice FR Trevi nel Lazio FR Trivigliano FR Vallecorsa FR Valmontone RM Velletri RM Veroli FR Vico nel Lazio FR Villa Santo Stefano FR
SUPERFICIE (km²)	1.777,51	
AMBITI PERIMETRATI		
CRITICITÀ FLUVIALI/COSTIERE	<p>In merito ai singoli ambiti fluviali sopra rappresentati le maggiori criticità ad oggi riscontrare risultano:</p> <p>Fiume Sacco Il sottobacino del fiume Sacco costituisce l'estrema porzione occidentale del bacino dei fiumi Liri - Garigliano. Il Sacco, affluente in destra del fiume Liri, è il più importante fra i corsi d'acqua secondari del bacino del Liri Garigliano. Nasce ad una quota di circa 525 metri s.l.m. nel bacino dei Monti Affilani e Presestini, nel Comune di Anagni. Dopo aver percorso complessivi 96 km bagnando le province di Roma e Frosinone, si immette nel fiume Liri ad una quota di 75 metri sul livello del mare nel territorio di Ceprano, a valle dell'abitato. Le simulazioni condotte mostrano che esondazioni si verificano già in testa al tratto studiato, presso l'attraversamento della Strada Statale di Fiuggi, a causa del rigurgito provocato dalla presenza di tre ponti. Esondazioni si hanno poi nel tratto di valle sia per piene centennali che trentennali, ma tuttavia, l'estensione delle aree inondabili risulta contenuta data la conformazione incassata dell'alveo. Presso l'abitato di Colleferro, a valle dell'attraversamento dell'autostrada A1, la sezione idrica del Sacco risulta inadeguata a contenere le portate di piena. Esondazioni si verificano già per piene trentennali ed interessano la SS Casilina e la linea ferroviaria Roma - Cassino - Napoli. Le esondazioni sono determinate oltre che dall'inadeguatezza della sezione d'alveo anche dalla presenza di attraversamenti stradali e ferroviari che limitano il deflusso di piena.</p>	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>A valle dell'abitato di Colleferro ulteriori esondazioni sono determinate soprattutto dalla presenza di attraversamenti stradali quali quelle del Ponte della Mola Rudere e Ponte della Mola. Ulteriori esondazioni si verificano in prossimità della stazione ferroviaria di Sgurgola, in sinistra idrografica. Tratti di corso d'acqua più ampiamente interessati da fenomeni di esondazione (in destra ed in sinistra) si trovano a partire da Morolo Scalo – Supino, fino alla località Valle Fioretta; in questo tratto il tracciato dell'autostrada A1 viene interessato da esondazione. Fino a Ceccano le portate del Sacco vengono contenute in alveo grazie agli argini di recente realizzazione, mentre a valle dell'abitato, fino ad Isoletta, sono frequenti le tracimazioni soprattutto in sponda destra.</p> <p>Fiume Cosa</p> <p>Il sottobacino del fiume Cosa costituisce la porzione centro-occidentale del bacino dei fiumi Liri-Garigliano. Il fiume Cosa nasce dal Monte Vermicaro, ad una quota intorno ai 1750 m s.l.m., si estende per una lunghezza di quasi 35 Km, interessando la provincia di Frosinone e conflueno nel fiume Sacco ad una quota di 124 m s.l.m..</p> <p>Il fiume Cosa presenta numerosi punti di esondazione a monte di Frosinone già per portate relative ad un tempo di ritorno trentennale. Data la conformazione della sezione le esondazioni risultano comunque limitate, interessando le aree limitrofe al corso d'acqua per non più di un centinaio di metri.</p> <p>Un elemento di criticità è rappresentato dal Ponte della Tenuta, in corrispondenza del quale la sezione d'alveo si presenta insufficiente a far transitare le portate trentennali. A Frosinone il Cosa si presenta con una sezione molto incassata, a tratti interessata da muraglioni e opere di sostegno, che confinano l'alveo entro una sezione ben definita. Qualche sezione è interessata da esondazione dall'alveo di magra, esondazioni che però risultano comunque confinate. Un elemento di criticità è rappresentato dal ponte stradale in località Colle Timia (ultimo di una serie ravvicinata di tre ponti). Tale ponte provoca infatti rigurgito a monte con conseguente esondazione della portata centennale.</p> <p>A valle di Frosinone la sezione risulta inadeguata a contenere i deflussi di piena con conseguenti esondazioni. La sezione in corrispondenza del ponte in contrada Colle San Paolo risulta fortemente sottodimensionata. Il livello del pelo libero supera l'estradosso del ponte anche per portate trentennali, provocando allagamenti delle zone limitrofe. Infine si hanno esondazioni nella zona di confluenza nel fiume Sacco, determinate dal rigurgito provocato dagli alti livelli del Sacco stesso.</p>																
ULTERIORI AMBITI SIGNIFICATIVI NON MAPPATE	Torrente Alabro																
GRANDI SISTEMI ARGINALI	<p>Sacco a Ceccano</p> <p>Questo sistema interessa il fiume Sacco, nel centro urbano di Ceccano ed il fiume Cosa alla confluenza con il Sacco a monte del tratto precedente. Il primo tratto è costituito da muraglioni costruiti a ridosso della sponda a difesa dell'abitato di Ceccano in cui il fiume assume una connotazione tipica di canale artificializzato.</p> <p>Il secondo tratto invece, realizzato in terra limita le esondazioni in confluenza a protezione di alcune infrastrutture (campo sportivo) esistenti in loco. Questo sistema arginale non risulta classificato ai sensi del RD 523/904.</p>																
GRANDI DIGHE	<table border="1"><thead><tr><th>Fiume</th><th>Diga</th><th>Comune</th><th>Uso</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Fiume	Diga	Comune	Uso												
Fiume	Diga	Comune	Uso														

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

OPERE IDRAULICHE SIGNIFICATIVE	All'interno dell'UA sono presenti due vasche di laminazione di notevoli dimensioni: Fossatella sul Fiume Cavaliere (in costruzione) e Ripaspaccata sul Fiume Volturno (richiede opere di adeguamento).			
PUNTI DI CRITICITÀ INDICATI NELLE MAPPE	N° 97			
LIVELLO DI INTERFERENZA CON PROCESSI DI VERSANTE				
AREE PROTETTE (PARCHI, RISERVE, Z.UMIDE, IBA)	<p>Fiume Sacco</p> <ul style="list-style-type: none">- Lungo il tratto del fiume SACCO sono presenti:- RISERVA REGIONALE "Antica città di Fregellae e Lago di San Giovanni Incarico " nei comuni di CEPRANO, SAN GIOVANNI INCARICO, FALVATERRA- MONUMENTO NATURALE "Grotte di Falvaterra e Rio Obaco" nel comune di FALVATERRA <p>Aree IBA sono presenti nei comuni di CEPRANO, SAN GIOVANNI INCARICO, FALVATERRA</p> <p>Fiume Cosa</p> <ul style="list-style-type: none">- Aree IBA sono presenti nel comune di Alatri			
BENI CULTURALI (L.1089/39, L.1497/39, MIBAC)	<p>Fiume Sacco</p> <p>Lungo il tratto del fiume SACCO è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: ANAGNI, CASTRO DEI VOLSCI, CECCANO, CEPRANO, COLLEFERRO, FALVATERRA, FERENTINO, FROSINONE, GAVIGNANO, GENAZZANO, MOROLO, OLEVANO ROMANO, PALIANO, PATRICA, POFI, SAN GIOVANNI INCARICO, SEGNI, SGURGOLA, SUPINO, VALMONTONE, VEROLI</p> <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di CASTRO DEI VOLSCI, CECCANO, MOROLO, PATRICA, POFI-vincolo ex L.1089/39 nei comuni di CECCANO, FALVATERRA, FERENTINO, PATRICA.-beni carta a rischio nei comuni di CECCANO, MOROLO, SGURGOLA <p>Fiume Cosa</p> <p>Lungo il tratto del fiume COSA è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: ALATRI, CECCANO, FROSINONE, VEROLI</p> <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- vincolo ex L.1497/39 nel comune di ALATRI- vincolo ex L.1089/39 nei comuni di ALATRI e FROSINONE-beni carta a rischio nei comuni di ALATRI e FROSINONE			
AREE LIBERE (Agricole Specializzate)	<p>Sacco</p> <p>Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: ANAGNI, CASTRO DEI VOLSCI, CECCANO, CEPRANO, COLLEFERRO, FALVATERRA, FERENTINO, FROSINONE, GAVIGNANO, GENAZZANO, MOROLO, OLEVANO ROMANO,</p>			

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	PALIANO, PATRICA, POFI, SAN GIOVANNI INCARICO, SEGNI, SGURGOLA, SUPINO, VALMONTONE, VEROLI		
	Cosa Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: ALATRI, CECCANO, FROSINONE, VEROLI		
ALTRI ELEMENTI DI INTERESSE			
ALLUVIONI/MAREGGIATE SIGNIFICATIVE	data	fiume	
	1937-1961-1966-1968-1974	Sacco	
	1934-1966-1975	Cosa	
	1993	Sacco Cosa	
	1984-1993	Confluenza Sacco Cosa	
	1990	Cosa	
ELENCO ARS	comune	località	superficie
	Minturno	Minturno	3,1686
	Cellole/Sessa Aurunca	Interpodereale	0,3135
	Castelforte	Forme di Suio-San Cataldo	0,7046
	Sant'Andrea del Garigliano	Sciattigli	0,0051
	Sessa Aurunca	Pietrerotte	0,0246
	Santi Cosma e Damiano	Grunuovo-Campomaggiore San Luca	3,0455
	* Il numero di abitanti si riferisce al totale su scala Comunale di tutti gli abitanti potenzialmente esposti a rischio		
STRATEGIA DI AZIONI	<p>La strategia di azioni per la gestione del rischio di alluvioni si traduce nel programma delle misure alle quali sono riconducibili interventi sia di tipo strutturale che non strutturale. Come specificato il ricorso all'una, all'altra od ad entrambe le soluzioni dipende sia dai livelli di rischio e di pericolosità esistenti, sia dal raggiungimento degli obiettivi di gestione prefissati.</p> <p>Pertanto attesa la notevole estensione delle aree di pericolosità idraulica, rispetto alla quantità di elementi esposti e quindi alla conseguente dimensione delle aree a rischio elevato e molto elevato, il ricorso alle misure strutturali è limitato al completamento delle grandi opere idrauliche sul Volturno a Ripaspaccata e sul fiume Cavaliere in località Fossatella, finalizzate alla riduzione delle aree di inondazione poste a valle.</p> <p>Per il bacino del Rava – San Bartolomeo è stata invece individuata l'ipotesi di uno scolmatore come soluzione più efficace e immediata per la mitigazione del rischio</p>		

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>attraverso il convogliamento del Rava nel suo recapito più naturale, il fiume Volturno. In termini di difesa passiva l'unica soluzione attuabile è quella del sovrizzo degli argini del torrente Rava e del Rio S.Bartolomeo, con adeguamento degli stessi a contenere la portata centennale.</p> <p>Rispetto al reticolo secondario gli interventi di assoluta priorità riguardano la manutenzione straordinaria delle briglie dei torrenti tributari sia nel tratto montano e pedemontano che nel tratto vallivo. Attesa la grande quantità di materiale solido trasportato dalle correnti di piena, tali interventi rivestono carattere di notevole rilevanza in quanto, limitando l'apporto solido a valle, garantiscono il corretto funzionamento idraulico delle opere esistenti (rete dei colatori di pianura) e delle eventuali opere a farsi (quali lo scolmatore di piena in argomento).</p> <p>Di contro l'attuazione delle misure non strutturali deve essere di fatto prioritizzata attraverso azioni specifiche di prevenzione mirate alla riduzione della vulnerabilità del bene esposto e al mantenimento delle condizioni di naturalità degli ambiti fluviali.</p> <p>Questi aspetti si traducono in una intelligente e programmata azione di manutenzione ordinaria del reticolo, verifica della officiosità idraulica degli attraversamenti, contrasto al consumo di suolo, messa a sistema di tutti gli interventi strutturali a farsi di tipo puntuale programmati, integrazione e revisione degli studi per la determinazione della pericolosità e del rischio.</p> <p>A quanto esposto dovrà essere affiancata una costante ed efficace azione di coordinamento degli Enti locali e non (Regione, Comuni, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, Protezione Civile) i quali dovranno provvedere da un lato all'attuazione delle azioni sopra richiamate dall'altro alla messa in campo di campagne informative sulle tematiche del rischio idraulico e dell'utilizzo del territorio nonché ad adeguati programmi di monitoraggio e presidio territoriale.</p>				
SINTESI DELLE MISURE	<p>Viene riportato l'elenco delle possibili misure (tra parentesi il sottocodice della sotto misura) il cui ordine non coincide con la priorità di attuazione delle stesse:</p> <table border="1" data-bbox="448 1458 1533 2004"><tr><td data-bbox="448 1458 608 2004">M22.1</td><td data-bbox="608 1458 794 2004">02_V_M22</td><td data-bbox="794 1458 1118 2004">Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.</td><td data-bbox="1118 1458 1533 2004">Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari</td></tr></table>	M22.1	02_V_M22	Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.	Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari
M22.1	02_V_M22	Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.	Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari		

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.1d	09_V_M24.2	Predisposizione di protocolli di intesa legati alla valutazione di potenziali inquinamenti, in caso di alluvione, derivati da industrie e siti a rischio rilevante; da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio potenziali inquinanti legate alle industrie a rischio di incidente e mitigazione degli impatti all'interno dell'area SiN della valle del Sacco.
	M24.2	09_V_M24.2	Gestione proattiva/propositiva da attivare attraverso la correlazione e condivisione delle azioni del PGRA tra Enti ovvero: stipula di accordi (atti, intese); creazione di una piattaforma informativa di condivisione dei dati (utile anche al successivo monitoraggio del piano); linee guida delle misure di compensazione; avvio del 1° programma di misure per la strategia dell'adattamento ai cambiamenti climatici d'intesa con il MATTM e le Regioni.	accordi tra Enti per la definizione di Linee guida, direttive, proposte legislative , programmi tecnico scientifici per beni esposti di particolare interesse.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d	12_V_M24.3	studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3e	13_V_M24.3	Sistemazione e georeferenziazione di catasto delle opere idrauliche da concertare con Regioni.	predisposizione catasto aste principali
	M24.4_A1	14_V_M24.4	Acqua: mantenimento e miglioramento delle condizioni morfologiche legate al buon livello di qualità del corpo idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	Programma di miglioramento delle condizioni morfologiche collegate agli obiettivi di qualità
	M24.4_A2	15_V_M24.4	Acqua: Salvaguardia delle opere di approvvigionamento idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica ed in correlazione con i Piani	programma di salvaguardia delle opere di prelievo ed approvvigionamento ad uso collettivo

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	
	M24.4_B1	16_V_M24.4	Beni Culturali: Implementazione delle conoscenze e dei dati relativi ai beni culturali a rischio di concerto con il MIBACT e delle Sovrintendenze	contributo dall'implementazione della carta dei beni culturali a rischio
	M24.4_B2	17_V_M24.4	Beni Culturali: Modelli integrativi di valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale di concerto con il MIBACT e della Sovrintendenze.	protocolli specifici per la valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale
	M24.4_C1	18_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Liri, Fibreno
	M24.4_C1	19_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Sacco

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	
	M24.4_C1	20_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Liri
	M24.4_C1	21_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Garigliano.
	M24.4_C2	25_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con relizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Liri, Fibreno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	
	M24.4_C2	26_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Sacco
	M24.4_C2	27_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Liri
	M24.4_C2	28_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Garigliano

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	
	M24.4_D1	32_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Politiche e pratiche agricole e forestali sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti agricolo-forestali sostenibili per la tutela degli ambiti fluviali in correlazione con i PSR Regioni
	M24.4_D2	33_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Rimboschimenti, in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti di rimboschimenti in correlazione con i PSR Regioni
	M24.6	34_V_M24.4	Misure per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, del reticolo minore da attuare attraverso programmi di caratterizzazione e manutenzione ordinaria dei corsi	Individuazione delle aree dove si sono verificati eventi alluvionali collegati alla cattiva e/o mancata manutenzione e programmi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua del reticolo minore

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			d'acqua; protocolli di verifica e manutenzione dei corsi d'acqua, da concertare con Regioni in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	
	M31.1a	35_V_M31.1	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni
M31.1b	36_V_M31.1	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M32.1	39_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	Completamento scolmatore di Piena fiume liri ad isola del liri
	M32.1	40_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento scolatore di piena Fiume Fibreno comune di isola del liri
	M32.1	41_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	Adeguamento canale di scarico vasca di laminazione del Tremoletto Fiume Fibreno Comune di isola del liri
	M32.1	42_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	Adeguamento alveo del Torrente Magnene
	M32.1		Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le	Adeguamento argini fiume Sacco a Ceccano

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	
--	--	--	---	--

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PROGETTO DI PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

(Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n. 49/2010 – D.Lgs. n. 219/2010)

Scheda di inquadramento per UA

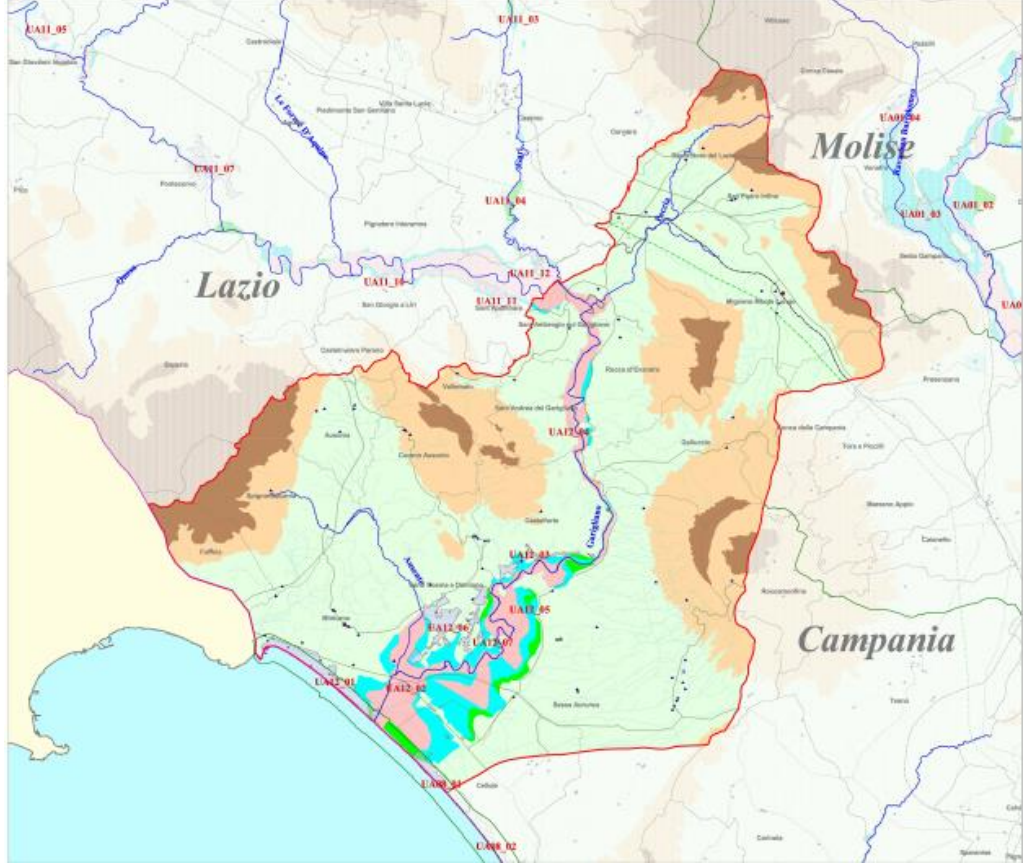
GARIGLIANO

R.4.1.D_2.11

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

UOM	BACINO LIRI GARIGLIANO	
UNITA' DI ANALISI	GARIGLIANO	
CODICE DELLA UA	11	
INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
REGIONI	LAZIO - CAMPANIA	
PROVINCE	FROSINONE – LATINA - CASERTA	
COMUNI	Ausonia FR Carinola CE Cassino FR Castelforte LT Castelnuovo Parano FR Cellole CE Cervaro FR Conca Casale IS Conca della Campania CE Coreno Ausonio FR Esperia FR Formia LT Galluccio CE Mignano Monte Lungo CE Minturno CE Presenzano CE	Rocca d'Evandro CE Roccamonfina CE San Pietro Infine CE San Vittore del Lazio FR Sant'Ambrogio sul Garigliano FR Sant'Andrea del Garigliano FR Sant'Apollinare FR Santi Cosma e Damiano LT Sessa Aurunca CE Sesto Campano IS Spigno Saturnia LT Vallemaio FR Venafro IS Viticuso FR
SUPERFICIE (km²)	567.76	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

AMBITI PERIMETRATI	L'unità di analisi ricomprende gli abiti perimetrati a pericolosità e rischio idraulico del fiume Garigliano
CRITICITÀ FLUVIALI/COSTIERE	<p>In merito ai singoli ambiti fluviali sopra rappresentati le maggiori criticità ad oggi riscontrate risultano:</p> <p>GARIGLIANO</p> <p>Il sottobacino del fiume Garigliano costituisce la porzione meridionale del bacino dei fiumi Liri-Garigliano; esso si estende in direzione NE-SW.</p> <p>Il fiume nasce dalla confluenza del fiume Liri e il fiume Gari, ad una quota di 16 metri s.l.m., e si estende per una lunghezza di 41 Km, bagnando le province di Latina, Frosinone e Caserta.</p> <p>La larghezza media del corso d'acqua è di circa 50 metri mentre, l'indice di sinuosità medio è pari a 1,36. Lungo il corso del fiume Garigliano, che si sviluppa per complessivi 40 km, a partire dal comune di Rocca d'Evandro fino alla foce, nel territorio comunale di Minturno, si individuano principalmente due tratti con caratteristiche d'alveo similari</p> <p>1° tratto</p> <p>Il tratto individuato riguarda il corso del fiume che si sviluppa dal comune di Rocca d'Evandro (quota 16 m s.l.m.) fino al comune di Castelforte (quota 12 m s.l.m.). Il corso d'acqua presenta un andamento planimetrico pressoché rettilineo, con una sezione di deflusso di larghezza media di 50 m.</p> <p>Il primo tronco fluviale interessa i comuni di Rocca d'Evandro, S. Ambrogio sul Garigliano e S. Andrea sul Garigliano; tale tratto presenta sponde non arginate, con fitta vegetazione arbustiva e barre fluviali che costituiscono locali ostruzioni della sezione di deflusso.</p> <p>La linea spondale risulta assai bassa tanto che le occasioni di sormonto sono molto frequenti. In generale il corso del fiume, in questo tratto, non attraversa territori abitati e pertanto gli allagamenti interessano essenzialmente aree agricole e di campagna, provocando danni alle coltivazioni o alle attività di allevamento della zona. Nell'ultimo tratto di questo tronco, lungo la sponda destra, ad una distanza di pochi metri dal corso fluviale, sorgono numerosi stabilimenti termali che risultano periodicamente allagati e sono stati gravemente danneggiati durante l'evento alluvionale dell'ottobre 1993.</p> <p>2° tratto</p> <p>Il fiume Garigliano alle pendici del monte Castelluccio, nel territorio comunale di Castelforte (quota 12 m s.l.m.), raggiunge l'estesa piana alluvionale, lungo la quale, snodandosi in un percorso tortuoso e meandriforme, raggiunge il mare.</p> <p>In questo tratto si ritrovano numerosissime testimonianze di aree soggette a periodici allagamenti. Il fiume Garigliano presenta in questo tratto una sezione media di larghezza di circa una sessantina di metri, con sponde che risultano fittamente vegetate e con presenza di arbusti anche all'interno dell'alveo; le sponde sono inoltre soggette a fenomeni di erosione e smottamento con fronti di sviluppo mediamente dell'ordine del centinaio di metri.</p> <p>Nell'ultimo tratto del fiume Garigliano le sponde risultano degradate e, oltre ai soliti</p>

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>fenomeni di erosione, si osserva che la sponda destra a luoghi viene utilizzata come discarica abusiva creando problemi di inquinamento delle acque e dei terreni spondali.</p> <p>Per quanto riguarda il tratto di monte, come indicato negli elaborati da 5.3.22 e 5.3.23 "Carta dei limiti delle fasce fluviali inondabili da piene eccezionali. Tr 100 anni", si può notare come l'esondazione coinvolga quasi interamente il fondo valle del corso d'acqua esaminato. Per quanto concerne il tratto di valle si rilevano una prima estesa zona di esondazione prevalentemente in sinistra idrografica, in prossimità di S. Castrese, che giunge nelle immediate vicinanze della centrale elettronucleare del Garigliano, una seconda in un'ampia zona limitata a valle dal rilevato della ferrovia Roma – Napoli, ed una terza che occupa tutta l'area compresa tra il Garigliano ed il Canale Trenta Palmi, lambendo l'abitato di Minturno</p>								
ULTERIORI AMBITI SIGNIFICATIVI NON MAPPATE	Torrente Ausente								
GRANDI SISTEMI ARGINALI	nessuno								
GRANDI DIGHE	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Fiume</th> <th>Diga</th> <th>Comune</th> <th>Uso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Garigliano</td> <td>Traversa di Suio</td> <td>Castelforte</td> <td>idroelettrico</td> </tr> </tbody> </table>	Fiume	Diga	Comune	Uso	Garigliano	Traversa di Suio	Castelforte	idroelettrico
Fiume	Diga	Comune	Uso						
Garigliano	Traversa di Suio	Castelforte	idroelettrico						
OPERE IDRAULICHE SIGNIFICATIVE	nessuna								
PUNTI DI CRITICITÀ INDICATI NELLE MAPPE	13								
LIVELLO DI INTERFERENZA CON PROCESSI DI VERSANTE	<p>Il settore pedemontano è contraddistinto da settori di territorio a debole pendenza in cui sono presenti estesi conoidi detritici e detritico-alluvionali, a diverso grado di attività. Queste forme costituiscono un indicatore morfologico di una dinamica gravitativa e fluvio-torrentizia contraddistinta da un sovrapporsi di lobi detritici e detritico-alluvionali connessi ad eventi di trasporto in massa (crolli e debris-flow) e di un trasporto solido in condizioni normali (zona di Venafro e Pozzilli). Sebbene ciò, allo stato attuale, non sono stati verificati specifiche interferenze tra processi di versante e corsi d'acqua esaminati.</p>								
AREE PROTETTE (PARCHI, RISERVE, Z.UMIDE, IBA)	<p>Fiume Garigliano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lungo il tratto del fiume Garigliano sono presenti : - Area Parco Regionale di Roccamonfina nel comune di SESSA AURUNCA - Area SIC "Pineta della Foce del Garigliano " (D.92/43CE) nei comuni di: CELLOLE, SESSA AURUNCA - Area SIC "- Fiume Garigliano " (D.92/43CE) nei comuni di: ROCCA D'EVANDRO, SESSA AURUNCA - Area SIC "- Fiume Garigliano -tratto terminale " (D.92/43CE) nel comune di MINTURNO. 								
BENI CULTURALI (L.1089/39, L.1497/39, MIBAC)	<p>Garigliano</p> <p>Lungo il tratto del fiume GARIGLIANO è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: CELLOLE, ROCCA D'EVANDRO, SESSA AURUNCA IN PROVINCIA DI CASERTA; CASTELFORTE, MINTURNO, SANTI COSMA E DAMIANO IN PROVINCIA DI LATINA, SANT'AMBROGIO</p>								

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>SUL GARIGLIANO, SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO IN PROVINCIA DI FROSINONE</p> <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di CASTELFORTE, CELLOLE, MINTURNO, SESSA AURUNCA - vincolo ex L.1497/39 nel comune di CELLOLE, MINTURNO, SESSA AURUNCA - vincolo ex L.1089/39 nel comune di MINTURNO, SESSA AURUNCA - beni carta rischio nei comuni di CASTELFORTE, MINTURNO, SESSA AURUNCA <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di FORLI DEL SANNIO, FORNELLI, ISERNIA -vincolo ex L.1497/39 nei comuni di COLLI AL VOLTURNO, FORLI DEL SANNIO, FORNELLI, ISERNIA, MACCHIA D'ISERNIA 																																
AREE LIBERE (Agricole Specializzate)	<p>Garigliano</p> <p>Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: CASTELFORTE, CELLOLE, MINTURNO, ROCCA D'EVANDRO, SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO, SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO, SANTI COSMA E DAMIANO, SESSA AURUNCA</p>																																
ALTRI ELEMENTI DI INTERESSE	<p>Presenza periodica di barra di foce</p> <p>Problemi derivanti dalla navigabilità del fiume</p>																																
ALLUVIONI/MAREGGIATE SIGNIFICATIVE	<table border="1"> <thead> <tr> <th>data</th> <th>fiume</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1979</td> <td>Garigliano</td> </tr> <tr> <td>1991</td> <td>Garigliano</td> </tr> <tr> <td>1993</td> <td>Garigliano</td> </tr> <tr> <td>Dicembre 2000</td> <td>Garigliano</td> </tr> </tbody> </table>	data	fiume	1979	Garigliano	1991	Garigliano	1993	Garigliano	Dicembre 2000	Garigliano																						
data	fiume																																
1979	Garigliano																																
1991	Garigliano																																
1993	Garigliano																																
Dicembre 2000	Garigliano																																
ELENCO ARS	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Code</th> <th>Comune</th> <th>Località</th> <th>Superficie km *</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>R.4.1.F_1.12</td> <td>Castelforte</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>R.4.1.F_1.12</td> <td>Sant'Ambrogio del Garigliano</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>R.4.1.F_1.12</td> <td>Sessa Aurunca</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>R.4.1.F_1.12</td> <td>Santi Cosma e Damiano</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>R.4.1.F_1.12</td> <td>Sessa Aurunca</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>R.4.1.F_1.12</td> <td>Minturno</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>R.4.1.F_1.12</td> <td>Cellole</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Il numero di abitanti si riferisce al totale su scala Comunale di tutti gli abitanti potenzialmente esposti a rischio</i></p>	Code	Comune	Località	Superficie km *	R.4.1.F_1.12	Castelforte			R.4.1.F_1.12	Sant'Ambrogio del Garigliano			R.4.1.F_1.12	Sessa Aurunca			R.4.1.F_1.12	Santi Cosma e Damiano			R.4.1.F_1.12	Sessa Aurunca			R.4.1.F_1.12	Minturno			R.4.1.F_1.12	Cellole		
Code	Comune	Località	Superficie km *																														
R.4.1.F_1.12	Castelforte																																
R.4.1.F_1.12	Sant'Ambrogio del Garigliano																																
R.4.1.F_1.12	Sessa Aurunca																																
R.4.1.F_1.12	Santi Cosma e Damiano																																
R.4.1.F_1.12	Sessa Aurunca																																
R.4.1.F_1.12	Minturno																																
R.4.1.F_1.12	Cellole																																
STRATEGIA DI AZIONI	<p>La strategia di azioni per la gestione del rischio di alluvioni si traduce nel programma delle misure alle quali sono riconducibili interventi sia di tipo strutturale che non strutturale. Come specificato il ricorso all'una, all'altra od ad entrambe le soluzioni dipende sia dai livelli di rischio e di pericolosità esistenti, sia dal raggiungimento degli obiettivi di gestione prefissati.</p> <p>Pertanto attesa la notevole estensione delle aree di pericolosità idraulica, rispetto</p>																																

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>alla quantità di elementi esposti e quindi alla conseguente dimensione delle aree a rischio elevato e molto elevato, il ricorso alle misure strutturali è limitato al completamento delle grandi opere idrauliche sul Volturno a Ripaspaccata e sul fiume Cavaliere in località Fossatella, finalizzate alla riduzione delle aree di inondazione poste a valle.</p> <p>Per il bacino del Rava – San Bartolomeo è stata invece individuata l'ipotesi di uno scolmatore come soluzione più efficace e immediata per la mitigazione del rischio attraverso il convogliamento del Rava nel suo recapito più naturale, il fiume Volturno. In termini di difesa passiva l'unica soluzione attuabile è quella del sovrizzo degli argini del torrente Rava e del Rio S.Bartolomeo, con adeguamento degli stessi a contenere la portata centennale.</p> <p>Rispetto al reticolo secondario gli interventi di assoluta priorità riguardano la manutenzione straordinaria delle briglie dei torrenti tributari sia nel tratto montano e pedemontano che nel tratto vallivo. Attesa la grande quantità di materiale solido trasportato dalle correnti di piena, tali interventi rivestono carattere di notevole rilevanza in quanto, limitando l'apporto solido a valle, garantiscono il corretto funzionamento idraulico delle opere esistenti (rete dei colatori di pianura) e delle eventuali opere a farsi (quali lo scolmatore di piena in argomento).</p> <p>Di contro l'attuazione delle misure non strutturali deve essere di fatto prioritizzata attraverso azioni specifiche di prevenzione mirate alla riduzione della vulnerabilità del bene esposto e al mantenimento delle condizioni di naturalità degli ambiti fluviali.</p> <p>Questi aspetti si traducono in una intelligente e programmata azione di manutenzione ordinaria del reticolo, verifica della officiosità idraulica degli attraversamenti, contrasto al consumo di suolo, messa a sistema di tutti gli interventi strutturali a farsi di tipo puntuale programmati, integrazione e revisione degli studi per la determinazione della pericolosità e del rischio.</p> <p>A quanto esposto dovrà essere affiancata una costante ed efficace azione di coordinamento degli Enti locali e non (Regione, Comuni, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, Protezione Civile) i quali dovranno provvedere da un lato all'attuazione delle azioni sopra richiamate dall'altro alla messa in campo di campagne informative sulle tematiche del rischio idraulico e dell'utilizzo del territorio nonché ad adeguati programmi di monitoraggio e presidio territoriale.</p>				
SINTESI DELLE MISURE	<p>Viene riportato l'elenco delle possibili misure (tra parentesi il sottocodice della sotto misura) il cui ordine non coincide con la priorità di attuazione delle stesse:</p> <table border="1" data-bbox="491 1704 1519 2056"><tr><td data-bbox="491 1704 651 2056">M22.1</td><td data-bbox="651 1704 836 2056">02_V_M22</td><td data-bbox="836 1704 1161 2056">Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed</td><td data-bbox="1161 1704 1519 2056">Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari</td></tr></table>	M22.1	02_V_M22	Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed	Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari
M22.1	02_V_M22	Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed	Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari		

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.	
	M24.1d	09_V_M24.2	Predisposizione di protocolli di intesa legati alla valutazione di potenziali inquinamenti, in caso di alluvione, derivati da industrie e siti a rischio rilevante; da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio potenziali inquinanti legate alle industrie a rischio di incidente e mitigazione degli impatti all'interno dell'area SiN della valle del Sacco.
	M24.2	09_V_M24.2	Gestione proattiva/propositiva da attivare attraverso la correlazione e condivisione delle azioni del PGRA tra Enti ovvero: stipula di accordi (atti, intese); creazione di una piattaforma informativa di condivisione dei dati (utile anche al successivo monitoraggio del piano); linee guida delle misure di compensazione; avvio del 1° programma di misure per la strategia dell'adattamento ai cambiamenti climatici d'intesa con il MATTM	accordi tra Enti per la definizione di Linee guida, direttive, proposte legislative , programmi tecnico scientifici per beni esposti di particolare interesse.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			e le Regioni.	
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d	12_V_M24.3	studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3e	13_V_M24.3	Sistemazione e georeferenziazione di catasto delle opere idrauliche da concertare con Regioni.	predisposizione catasto aste principali
	M24.4_A1	14_V_M24.4	Acqua: mantenimento e miglioramento delle condizioni morfologiche legate al buon livello di qualità del corpo idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	Programma di miglioramento delle condizioni morfologiche collegate agli obiettivi di qualità

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_A2	15_V_M24.4	Acqua: Salvaguardia delle opere di approvvigionamento idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	programma di salvaguardia delle opere di prelievo ed approvvigionamento ad uso collettivo
	M24.4_B1	16_V_M24.4	Beni Culturali: Implementazione delle conoscenze e dei dati relativi ai beni culturali a rischio di concerto con il MIBACT e delle Sovrintendenze	contributo dall'implementazione della carta dei beni culturali a rischio
	M24.4_B2	17_V_M24.4	Beni Culturali: Modelli integrativi di valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale di concerto con il MIBACT e della Sovrintendenze.	protocolli specifici per la valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale
	M24.4_C1	18_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Liri, Fibreno
	M24.4_C1	19_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Sacco
	M24.4_C1	20_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Liri
	M24.4_C1	21_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Garigliano.
	M24.4_C2	25_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con relaizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Liri, Fibreno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	
	M24.4_C2	26_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Sacco
	M24.4_C2	27_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Liri
	M24.4_C2	28_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Garigliano

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	
	M24.4_D1	32_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Politiche e pratiche agricole e forestali sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti agricolo-forestali sostenibili per la tutela degli ambiti fluviali in correlazione con i PSR Regioni
	M24.4_D2	33_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Rimboschimenti, in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti di rimboschimenti in correlazione con i PSR Regioni
	M24.6	34_V_M24.4	Misure per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, del reticolo minore da attuare attraverso programmi di caratterizzazione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua; protocolli di	Individuazione delle aree dove si sono verificati eventi alluvionali collegati alla cattiva e/o mancata manutenzione e programmi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua del reticolo minore

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*

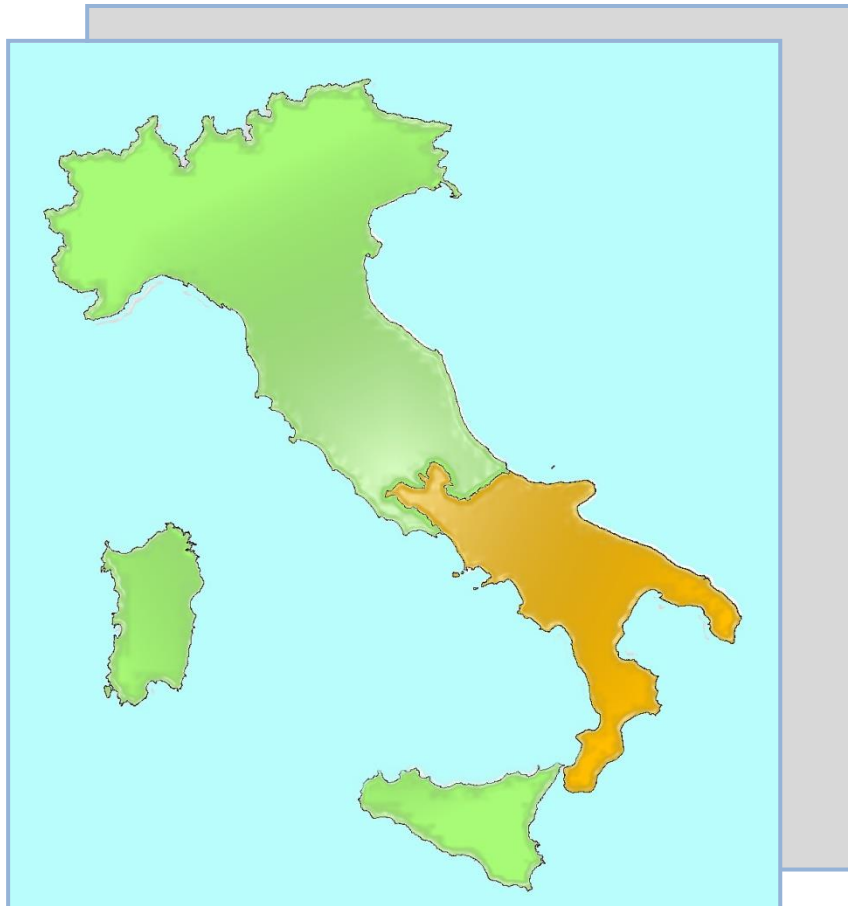
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			verifica e manutenzione dei corsi d'acqua, da concertare con Regioni in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	
--	--	--	---	--

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PROGETTO DI PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

(Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010 – D.Lgs. n.219/2010)

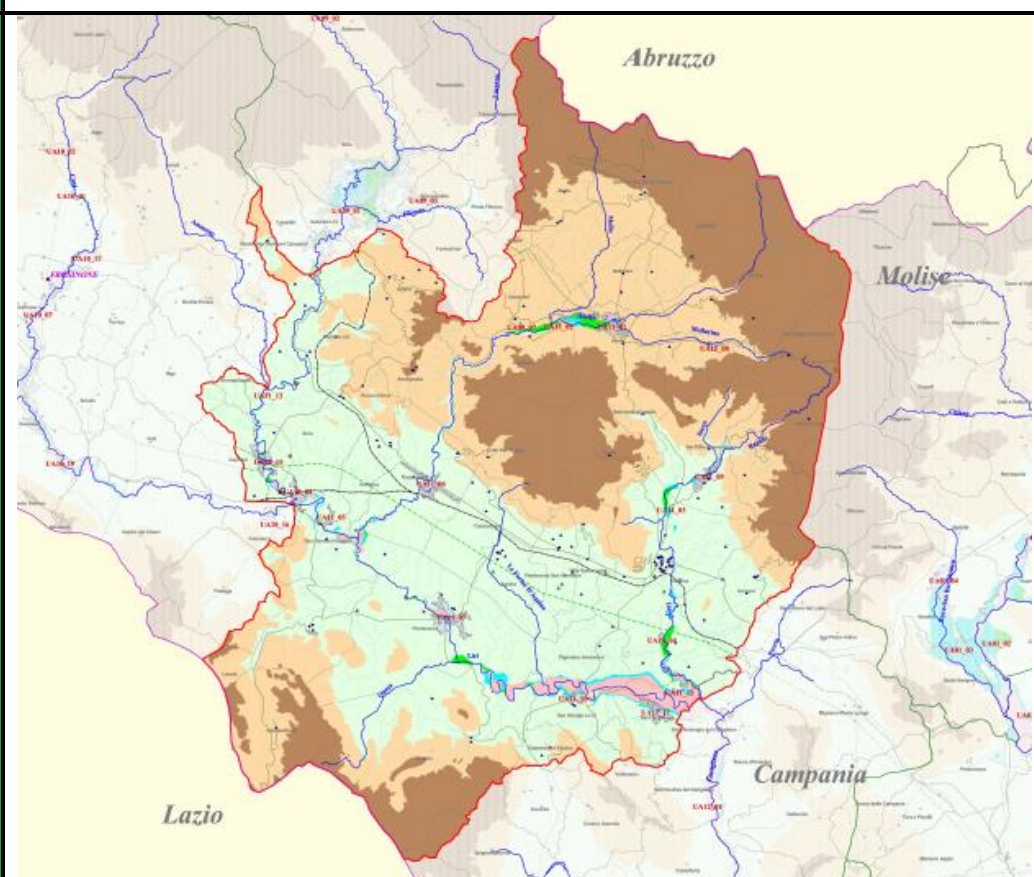
Scheda di inquadramento per UA

MEDIO LIRI

R.4.1.D_2.10

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

UOM	LIRI GARIGLIANO
UNITA' DI ANALISI	MEDIO LIRI
CODICE DELLA UA	10
INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
REGIONI	LAZIO
PROVINCE	FROSINONE - LATINA

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

COMUNI	Acquafondata	Opi
	Alfedena	Pastena
	Alvito	Pescasseroli
	Aquino	Picinisco
	Arce	Pico
	Arpino	Piedimonte San Germano
	Atina	Pignataro Interamna
	Ausonia	Pizzone
	Barrea	Pontecorvo
	Belmonte Castello	Posta Fibreno
	Campodimele	Ripi
	Campoli Appennino	Rocca d'Arce
	Casalattico	Rocca d'Evandro
	Casalvieri	Roccasecca
	Cassino	San Biagio Saracinisco
	Castelliri	San Donato Val di Comino
	Castelnuovo Parano	San Giorgio a Liri
	Castrocielo	San Giovanni Incarico
	Ceprano	San Vittore del Lazio
	Cervaro	Sant'Ambrogio sul Garigliano
	Civitella Alfedena	Sant'Andrea del Garigliano
	Colfelice	Sant'Apollinare
	Colle San Magno	Sant'Elia Fiumerapido
	Coreno Ausonio	Santopadre
	Esperia	Settefrati
	Falvaterra	Spigno Saturnia
	Fontana Liri	Strangolagalli
	Fontechiari	Terelle
	Formia	Vallemaio
	Gallinaro	Vallerotonda
	Isola del Liri	Vicalvi
	Itri	Villa Latina
	Lenola	Villa Santa Lucia
	Monte San Giovanni Campano	Villavallelonga
		Viticuso
SUPERFICIE (km²)	1.356	
AMBITI PERIMETRATI	Liri A valle dell'abitato di Isola Liri vi è un ampio tratto del corso d'acqua che, soprattutto in destra idrografica, presenta problemi di esondazione già a partire da portate con tempo di ritorno 10-20 anni. Il carattere incassato del corso del fiume Liri a valle di Castelliri riduce il rischio di esondazione. Altro luogo di probabile esondazione è quello in corrispondenza di due curve nel comune di Monte S. Giovanni Campano. Ancora più a valle, in corrispondenza della traversa ENEL di Fontecupa, si ha esondazione in sponda destra a causa del sovrizzo del pelo libero indotto dalla traversa stessa. Consistenti possibilità di inondazione si hanno poi nel tratto meandriforme a Nord e a Sud	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>dell'abitato di Ceprano.</p> <p>Nel tratto di fiume compreso fra il Lago di San Giovanni Incarico e la confluenza con il fiume Garigliano, il Liri riceve uno dei suoi affluenti principali, il Melfa. In corrispondenza di tale immissione si ha esondazione, anche a causa dell'andamento meandriforme del fiume, con conseguente inondazione di vaste aree limitrofe al corso d'acqua stesso.</p> <p>A valle dello sbarramento ENEL di Pontecorvo si ha la fascia di inondazione più rilevante per il tratto in oggetto; dai profili di corrente si evince come il ponte di Pontecorvo, posto a circa 5 Km più a valle dello sbarramento, provochi una discontinuità del livello idrico anche per portate relative ad un tempo di ritorno basso. I comuni di San Giorgio a Liri e di Sant'Apollinare sono a rischio di inondazione già per portate con tempo di ritorno pari a 10-20 anni.</p> <p>Melfa</p> <p>Il sottobacino del fiume Melfa costituisce la porzione centro-meridionale del bacino dei F.F. Liri-Garigliano. Il Melfa nasce ad una quota di circa 1800 m e si estende per una lunghezza di 48 Km, bagnando la provincia di Frosinone. Esso rappresenta uno dei numerosi affluenti di sinistra del fiume Liri, confluendo in esso ad una quota di 55 m s.l.m.m. Il tratto del fiume mappato presenta una lunghezza di circa 30 Km e precisamente dalla confluenza con il fiume Mollarino alla confluenza con il Liri, con una larghezza media di 22 metri ed un indice di sinuosità (I.S.) medio pari a 1.13.</p> <p>Mollarino</p> <p>Per quanto riguarda il fiume Mollarino si riscontrano episodi di esondazione molto contenuti. La sezione si presenta infatti ampia e incassata, e le eventuali esondazioni dall'alveo di magra rimangono contenute entro le sponde delle fasce golenali non interessando quindi il piano campagna. I problemi maggiori sono dati non tanto dalla capacità di portata del fiume, che sembra adeguata alle portate di piena, quanto alla stabilità dell'alveo che, caratterizzato da una forte pendenza, è interessato da significativi trasporti di materiale. Per quanto riguarda i manufatti bisogna rilevare che l'unica criticità è rappresentata da un ponte che risulta sottodimensionato per le portate centenarie, provocando rigurgito a monte dell'opera ad una quota superiore a quella dell'estradosso.</p>
CRITICITÀ FLUVIALI/COSTIERE	In merito ai singoli ambiti fluviali sopra rappresentati le maggiori criticità ad oggi riscontrare risultano:
ULTERIORI AMBITI SIGNIFICATIVI NON MAPPATE	Amaseno, Peccia, Le frome di Aquino
GRANDI SISTEMI ARGINALI	<p>Liri a Pontecorvo</p> <p>Sistema arginale costituito da muraglioni in pietra realizzati in sx e dx a difesa dell'abitato del Comune di Pontecorvo Il sistema è abbastanza contenuto dimensionalmente e gli argini risultano sempre sufficientemente larghi. Queste opere sono state realizzate negli anni sessanta dal Provveditorato OO.PP. Regione Lazio e risultano quindi classificate come opere di III categoria con D.M. LLPP n. 464 del 05/03/1965.</p>

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>Liri a Ceprano Trattasi di un breve tratto in sola dx idraulica finalizzato alla protezione dell'abitato di Ceprano lungo un'ansa a gomito del fiume Liri costituito d muraglioni in cls che sostengono anche una strada di collegamento che attraversa il centro urbano (via Alfieri). E' un sistema di modesta importanza, ma che risulta classificato come opera di III categoria con DM LL.PP. del 31/01/1975.</p>			
GRANDI DIGHE	Fiume	Diga	Comune	Uso
	Rio San Giacomo eSan Rocco	Collemezzo	Ceprano	idroelettrico
	Liri	Pontecorvo	Pontecorvo	idroelettrico
	Liri	Pontefiume		Idroelettrico
	Rio Cannello	Rio Cannello	Arce	Idroelettrico
	Liri	S. Eulerio	S. Eulerio	Idroelettrico
	Rio Schiavonaro	Selva		Idroelettrico
OPERE IDRAULICHE SIGNIFICATIVE	Alveo fiume Rapido artificiale			
PUNTI DI CRITICITÀ INDICATI NELLE MAPPE				
LIVELLO DI INTERFERENZA CON PROCESSI DI VERSANTE	Numero di fenomeni di versante interferenti con le aree di pericolosità 34 Rapido-Liri 20 Liri 8 Melfa 6			
AREE PROTETTE (PARCHI, RISERVE, Z.UMIDE, IBA)	<p>Fiume Liri - Lungo il tratto del fiume Liri sono presenti: 1 Riserva Regionale "Antica città di Fregellae e Lago di San Giovanni Incarico" nel comune di ARCE 1 Zona Umida Ramsar "Lago di San Giovanni Incarico " nel comune di SAN GIOVANNI INCARICO Aree IBA sono presenti nei comuni di ARCE, CEPRANO, SAN GIOVANNI INCARICO</p> <p>Melfa Lungo il tratto del fiume MELFA sono presenti: -AREA SIC " Gole del Fiume Melfa" (D.92/43CE) nel comune di CASALATTICO, CASALVIERI , ROCCASECCA -AREA ZPS " Gole del Fiume Melfa" (D.79/409CE) nel comune di CASALATTICO, CASALVIERI, ROCCASECCA</p>			
BENI CULTURALI (L.1089/39, L.1497/39, MIBAC)	<p>Liri Lungo il tratto del fiume LIRI è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: ARCE, ARPINO,</p>			

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>CASSINO, CASTELLIRI, CEPRANO, COLFELICE, ESPERIA, M.S.GIOVANNI CAMPANO, PIGNATARO INTERAMNA, PONTECORVO, ROCCASECCA, SAN GIORGIO A LIRI, SAN GIOVANNI INCARICO, SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO, SANT'APOLLINARE, STRANGOLAGALLI</p> <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di : CASSINO, CEPRANO, ESPERIA, PONTECORVO, PIGNATARO INTERAMNA, SAN GIORGIO AL LIRI, SANT'APOLLINARE - vincolo ex L.1089/39 nel comune di CEPRANO, PIGNATARO INTERAMNA, SAN GIOVANNI INCARICO - beni carta rischio nei comuni di PONTECORVO <p>Melfa</p> <p>Lungo il tratto del fiume MELFA è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: ATINA, CASALATTICO, CASALVIERI , PONTECORVO, ROCCASECCA</p> <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -aree boscate vincolate (ex L.431/85) nel comune di CASALATTICO <p>Mollarino</p> <p>Lungo il tratto del fiume MOLLARINO è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: ATINA, PICINISCO, VILLA LATINA</p>								
<p>AREE LIBERE (Agricole Specializzate)</p>	<p>Liri</p> <p>Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: ARCE, ARPINO, CASSINO, CASTELLIRI, CEPRANO, COLFELICE, ESPERIA, M.S.GIOVANNI CAMPANO, PIGNATARO INTERAMNA, PONTECORVO, ROCCASECCA, SAN GIORGIO A LIRI, SAN GIOVANNI INCARICO, SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO, SANT'APOLLINARE , STRANGOLAGALLI</p> <p>Melfa</p> <p>Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: ATINA, CASALATTICO, CASALVIERI, PONTECORVO, ROCCASECCA</p> <p>Mollarino</p> <p>Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: ATINA, PICINISCO, VILLA LATINA</p>								
<p>ALTRI ELEMENTI DI INTERESSE</p>									
<p>ALLUVIONI/MAREGGIATE SIGNIFICATIVE</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>data</th> <th>fiume</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1968 -1979</td> <td>Rapido</td> </tr> <tr> <td>1936-1960-1979</td> <td>Mollarino</td> </tr> <tr> <td>1979-1993</td> <td>Liri</td> </tr> </tbody> </table>	data	fiume	1968 -1979	Rapido	1936-1960-1979	Mollarino	1979-1993	Liri
data	fiume								
1968 -1979	Rapido								
1936-1960-1979	Mollarino								
1979-1993	Liri								

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	1993	Gari	
ELENCO ARS	Code	Comune	Località
	R.4.1.F_1.11	Atina	
	R.4.1.F_1.11	Casalattico	
	R.4.1.F_1.11	Cassino	
	R.4.1.F_1.11	Cassino	
	R.4.1.F_1.11	San Giovanni Incarico	
	R.4.1.F_1.11	Roccasecca	
	R.4.1.F_1.11	Pontecorvo	
	R.4.1.F_1.11	Villa Latina	
	R.4.1.F_1.11	Sant'Apollinare	
	R.4.1.F_1.11	Sant'Apollinare	
	<i>* Il numero di abitanti si riferisce al totale su scala Comunale di tutti gli abitanti potenzialmente esposti a rischio</i>		
STRATEGIA DI AZIONI	<p>La strategia di azioni per la gestione del rischio di alluvioni si traduce nel programma delle misure alle quali sono riconducibili interventi sia di tipo strutturale che non strutturale. Come specificato il ricorso all'una, all'altra od ad entrambe le soluzioni dipende sia dai livelli di rischio e di pericolosità esistenti, sia dal raggiungimento degli obiettivi di gestione prefissati.</p> <p>Pertanto attesa la notevole estensione delle aree di pericolosità idraulica, rispetto alla quantità di elementi esposti e quindi alla conseguente dimensione delle aree a rischio elevato e molto elevato, il ricorso alle misure strutturali è limitato al completamento delle grandi opere idrauliche sul Volturno a Ripaspaccata e sul fiume Cavaliere in località Fossatella, finalizzate alla riduzione delle aree di inondazione poste a valle.</p> <p>Per il bacino del Rava – San Bartolomeo è stata invece individuata l'ipotesi di uno scolmatore come soluzione più efficace e immediata per la mitigazione del rischio attraverso il convogliamento del Rava nel suo recapito più naturale, il fiume Volturno. In termini di difesa passiva l'unica soluzione attuabile è quella del sovrizzo degli argini del torrente Rava e del Rio S.Bartolomeo, con adeguamento degli stessi a contenere la portata centennale.</p> <p>Rispetto al reticolo secondario gli interventi di assoluta priorità riguardano la manutenzione straordinaria delle briglie dei torrenti tributari sia nel tratto montano e pedemontano che nel tratto vallivo. Attesa la grande quantità di materiale solido trasportato dalle correnti di piena, tali interventi rivestono carattere di notevole rilevanza in quanto, limitando l'apporto solido a valle, garantiscono il corretto funzionamento idraulico delle opere esistenti (rete dei colatori di pianura) e delle eventuali opere a farsi (quali lo scolmatore di piena in argomento).</p> <p>Di contro l'attuazione delle misure non strutturali deve essere di fatto prioritizzata attraverso azioni specifiche di prevenzione mirate alla riduzione della vulnerabilità del bene esposto e al mantenimento delle condizioni di naturalità degli ambiti fluviali.</p>		

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>Questi aspetti si traducono in una intelligente e programmata azione di manutenzione ordinaria del reticolo, verifica della officiosità idraulica degli attraversamenti, contrasto al consumo di suolo, messa a sistema di tutti gli interventi strutturali a farsi di tipo puntuale programmati, integrazione e revisione degli studi per la determinazione della pericolosità e del rischio.</p> <p>A quanto esposto dovrà essere affiancata una costante ed efficace azione di coordinamento degli Enti locali e non (Regione, Comuni, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, Protezione Civile) i quali dovranno provvedere da un lato all'attuazione delle azioni sopra richiamate dall'altro alla messa in campo di campagne informative sulle tematiche del rischio idraulico e dell'utilizzo del territorio nonché ad adeguati programmi di monitoraggio e presidio territoriale.</p>												
SINTESI DELLE MISURE	<p>Viene riportato l'elenco delle possibili misure (tra parentesi il sottocodice della sotto misura) il cui ordine non coincide con la priorità di attuazione delle stesse:</p> <table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;">M22.1</td> <td style="text-align: center;">02_V_M22</td> <td> <p>Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.</p> </td> <td> <p>Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari</p> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">M24.1b</td> <td style="text-align: center;">04_V_M24.1</td> <td> <p>Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.</p> </td> <td> <p>Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del liri a Sora.</p> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">M24.1b</td> <td style="text-align: center;">05_V_M24.1</td> <td> <p>Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.</p> </td> <td> <p>Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del liri ad Isola del Liri</p> </td> </tr> </table>	M22.1	02_V_M22	<p>Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.</p>	<p>Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari</p>	M24.1b	04_V_M24.1	<p>Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.</p>	<p>Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del liri a Sora.</p>	M24.1b	05_V_M24.1	<p>Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.</p>	<p>Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del liri ad Isola del Liri</p>
M22.1	02_V_M22	<p>Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.</p>	<p>Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari</p>										
M24.1b	04_V_M24.1	<p>Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.</p>	<p>Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del liri a Sora.</p>										
M24.1b	05_V_M24.1	<p>Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.</p>	<p>Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del liri ad Isola del Liri</p>										

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.1b	05_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale Cosa-Sacco a Ceccano
	M24.1b	06_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del fiume Liri A Pontecorvo
	M24.1b	07_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del fiume liri a Ceprano
	M24.1c	08_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale Area SIN valle del Sacco
	M24.1d	09_V_M24.2	Predisposizione di protocolli di intesa legati alla valutazione di potenziali inquinamenti, in caso di alluvione, derivati da industrie e siti a rischio rilevante; da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani	Protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio potenziali inquinanti legate alle industrie a rischio di incidente e mitigazione degli impatti all'interno dell'area SiN della valle del Sacco.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	
	M24.2	09_V_M24.2	Gestione proattiva/propositiva da attivare attraverso la correlazione e condivisione delle azioni del PGRA tra Enti ovvero: stipula di accordi (atti, intese); creazione di una piattaforma informativa di condivisione dei dati (utile anche al successivo monitoraggio del piano); linee guida delle misure di compensazione; avvio del 1° programma di misure per la strategia dell'adattamento ai cambiamenti climatici d'intesa con il MATTM e le Regioni.	accordi tra Enti per la definizione di Linee guida, direttive, proposte legislative , programmi tecnico scientifici per beni esposti di particolare interesse.
	M24.3c	10_V_M24.3	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico.	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico Rio Fontecchioari, Tprrente magnene .
	M24.3c	11_V_M24.3	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico.	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico aste secondarie, Ameseno, Forma Quesa

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.3c		Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico.	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico aste secondarie, Peccia, Ausente
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d	12_V_M24.3	studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3e	13_V_M24.3	Sistemazione e georeferenziazione di catasto delle opere idrauliche da concertare con Regioni.	predisposizione catasto aste principali
	M24.4_A1	14_V_M24.4	Acqua: mantenimento e miglioramento delle condizioni morfologiche legate al buon livello di qualità del corpo idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	Programma di miglioramento delle condizioni morfologiche collegate agli obiettivi di qualità

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_A2	15_V_M24.4	Acqua: Salvaguardia delle opere di approvvigionamento idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	programma di salvaguardia delle opere di prelievo ed approvvigionamento ad uso collettivo
	M24.4_B1	16_V_M24.4	Beni Culturali: Implementazione delle conoscenze e dei dati relativi ai beni culturali a rischio di concerto con il MIBACT e delle Sovrintendenze	contributo dall'implementazione della carta dei beni culturali a rischio
	M24.4_B2	17_V_M24.4	Beni Culturali: Modelli integrativi di valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale di concerto con il MIBACT e della Sovrintendenze.	protocolli specifici per la valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale
	M24.4_C1	18_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Liri, Fibreno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_C1	19_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Sacco
	M24.4_C1	20_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Liri
	M24.4_C1	21_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Garigliano.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_C2	25_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Liri, Fibreno
	M24.4_C2	26_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Sacco
	M24.4_C2	27_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Liri

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_C2	28_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Garigliano
	M24.4_D1	32_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Politiche e pratiche agricole e forestali sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti agricolo-forestali sostenibili per la tutela degli ambiti fluviali in correlazione con i PSR Regioni
	M24.4_D2	33_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Rimboschimenti, in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti di rimboschimenti in correlazione con i PSR Regioni

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

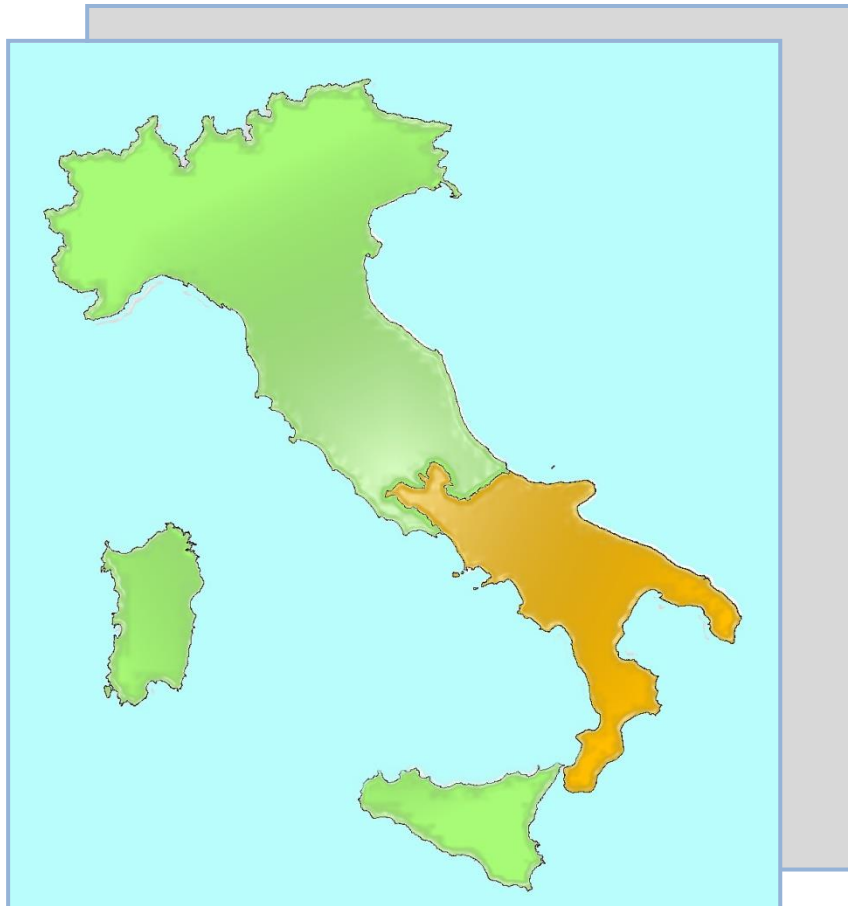
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.6	34_V_M24.4	Misure per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, del reticolo minore da attuare attraverso programmi di caratterizzazione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua; protocolli di verifica e manutenzione dei corsi d'acqua, da concertare con Regioni in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Individuazione delle aree dove si sono verificati eventi alluvionali collegati alla cattiva e/o mancata manutenzione e programmi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua del reticolo minore
--	-------	------------	--	--

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PROGETTO DI PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

(Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010 – D.Lgs. n.219/2010)

Scheda di inquadramento per UA

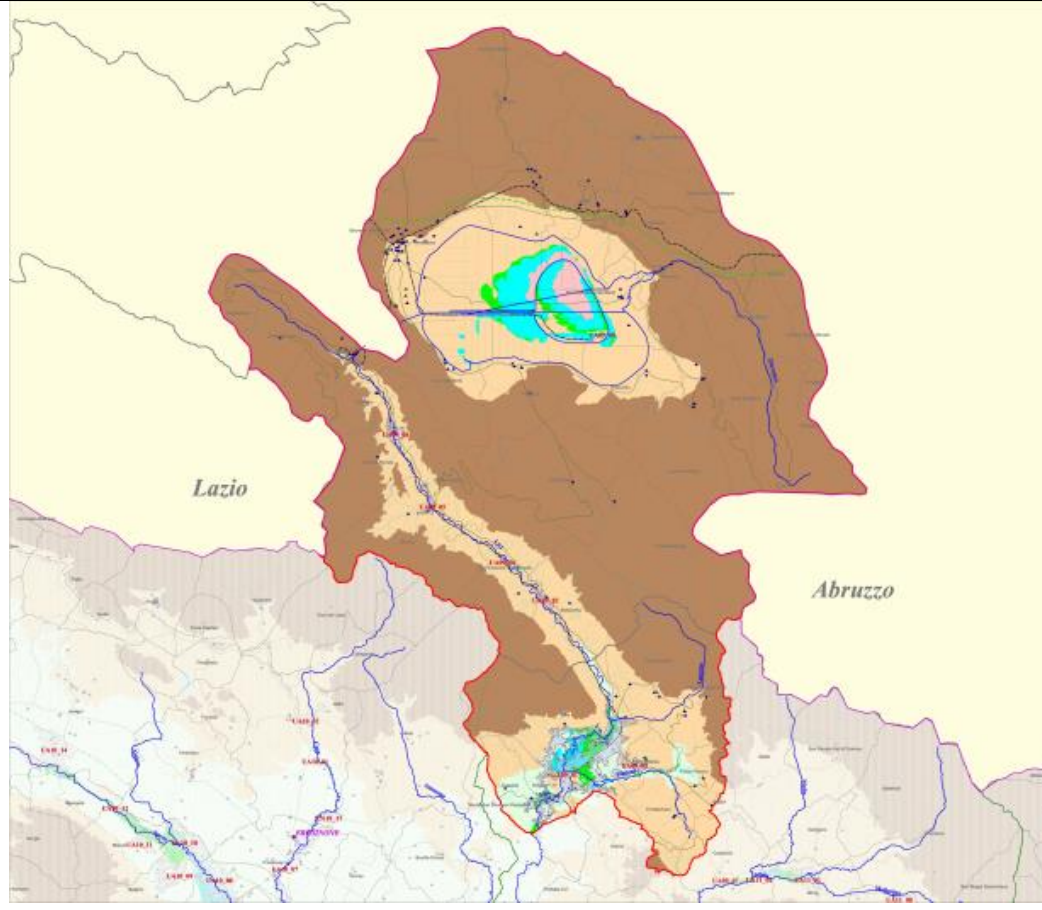
ALTO LIRI

R.4.1.D_2.9

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

UOM	ALTO LIRI	
UNITA' DI ANALISI	LIRI GARIGLIANO	
CODICE DELLA UA	09	
INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
REGIONI	ABRUZZO - MOLISE	
PROVINCE	FROSINONE – L'AQUILA	
COMUNI	Aielli AQ Alvito FR Anversa degli Abruzzi AQ Arpino FR Avezzano AQ Balsorano AQ Bisegna AQ Broccostella FR Campoli Appennino FR Canistro AQ Capistrello AQ Cappadocia AQ Casalvieri FR Castellafiume AQ Castelliri FR Castelvechio Subequo AQ	Luco dei Marsi AQ Massa d'Albe AQ Monte San Giovanni Campano FR Morino AQ Ortona dei Marsi AQ Ortucchio AQ Ovindoli AQ Pescasseroli AQ Pescina AQ Pescosolido AQ Posta Fibreno FR Rocca di Mezzo AQ San Benedetto dei Marsi AQ San Vincenzo Valle Roveto AQ Scanno AQ Scurcola Marsicana AQ

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	Celano AQ Cerchio AQ Civita d'Antino AQ Civitella Roveto AQ Cocullo AQ Collarmele AQ Collelongo AQ Filettino FR Fontechiari FR Gagliano Aterno AQ Gioia dei Marsi AQ Isola del Liri FR Lecce nei Marsi AQ	Secinaro AQ Sora FR Tagliacozzo AQ Trasacco AQ Veroli FR Vicalvi FR Vico nel Lazio FR Villalago AQ Villavallelonga AQ
SUPERFICIE (km²)	1.427,762	
AMBITI PERIMETRATI		
CRITICITÀ FLUVIALI/COSTIERE	<p>In merito ai singoli ambiti fluviali sopra rappresentati le maggiori criticità ad oggi riscontare risultano:</p> <p>Fiume Fucino</p> <p>La Piana del Fucino è un'ampia depressione tettonica, che si apre all'interno dell'area abruzzese, tra il gruppo del Velino-Sirente a nord-ovest ed i monti del Parco Nazionale d'Abruzzo a sud-est, determinata da un complesso sistema di faglie, seguenti direttrici diverse, probabilmente non contemporanee l'una all'altra.</p> <p>La Conca, nella quale affluiscono il Fiume Giovenco ed altri corsi d'acqua minori con caratteristiche torrentizie, è priva di emissari naturali, ed in passato era sede di un lago con superficie di circa 160 km². Negli anni compresi tra il 41 ed il 52 d.C. l'imperatore Claudio, al fine di recuperare i terreni del bacino lacustre all'agricoltura, fece realizzare una galleria lunga 5 647 m per scaricare le acque del lago nel limitrofo bacino del Fiume Liri. Dopo alcuni secoli, almeno sino al VI sec. d.C., il funzionamento della galleria decrebbe progressivamente tanto che a poco a poco si ripristinò l'antica superficie lacustre.</p> <p>Soltanto nella metà del XIX sec., per opera di Alessandro Torlonia, venne realizzato un nuovo collettore artificiale lungo circa 6 300 m e posto ad una quota più bassa del precedente; tale collettore, in grado di far evacuare portate di circa 40 m³/s, rese possibile la bonifica integrale del lago Fucino. Nel 1942 fu realizzato un terzo emissario, avente percorso diverso dai primi due, con lunghezza pari a 6 250 m e portata di circa 20 m³/s.</p> <p>Rispetto alle attuali condizioni di pericolosità idraulica L'aspetto principale da porre in evidenza è che il principale collo di bottiglia, che determina in maniera significativa il fenomeno di esondazione di acqua nella piana è costituito dalle gallerie presenti all'incile. Infatti questi manufatti hanno un limite di portata in uscita, quindi, sovente , il volume in esubero determina l'aumento del livello nei canali e allaga la piana che si comporta come una cassa di espansione naturale.</p>	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

Il reticolo di bonifica, a meno di particolari situazioni locali, appare adeguato allo smaltimento delle acque per eventi pluviometrici di bassa entità, mentre sussistono fenomeni di esondazione in corrispondenza di eventi significativi.

Essendo il bacino del Fucino, di fatto, un sistema chiuso e regolato dalla limitazione della massima portata in uscita dagli emissari, l'acqua in eccesso nel sistema, una volta convogliata nel punto più basso della rete, non può fare altro che invasare in attesa di essere poi smaltita attraverso la sezione di chiusura. La chiusura di questi emissari, imposta talvolta per motivi di protezione idraulica a valle, non può fare altro che causare un immediato innalzamento dei profili di rigurgito e una esondazione nelle zone più depresse della Piana, ossia in prossimità dell'abitato di Borgo Ottomila ed all'interno del Bacinetto

L'unico possibile rimedio a questa criticità è lo studio della possibilità di immagazzinare l'eccesso d'acqua in opportuni bacini di accumulo, che consentano una laminazione ed attenuazione delle curve di piena.

Fiume Liri

A valle dello sbarramento ENEL di Pontecorvo si ha la fascia di inondazione più rilevante per il tratto in oggetto; dai profili di corrente si evince come il ponte di Pontecorvo, posto a circa 5 Km più a valle dello sbarramento, provochi una discontinuità del livello idrico anche per portate relative ad un tempo di ritorno basso. I comuni di San Giorgio a Liri e di Sant'Apollinare sono a rischio di inondazione già per portate con tempo di ritorno pari a 10-20 anni.

Fiume Fibreno

Il fiume Fibreno, anch'esso affluente di sinistra del fiume Liri, nasce ad una quota di 400 m s.l.m.m., alimentato dalle copiose sorgenti del lago Posta Fibreno Il Liri nasce ad una quota di circa 958 metri s.l.m., si estende per una lunghezza di circa 136 Km, bagnando le provincie dell'Aquila e di Frosinone confluendo con il fiume Gari ad una quota di 16 metri s.l.m. da dove prende il nome di Garigliano.

Per quanto riguarda l'alto corso del fiume Liri si manifestano episodi di esondazione nel comune di Civitella Roveto (in sponda sinistra a monte della briglia Case Capone) già per portate con tempo di ritorno 30 anni. Più a valle la zona di Morino è interessata da inondazioni dapprima in destra e poi in sinistra idrografica a causa del rigurgito provocato dal ponte ferroviario a valle dello sbarramento ENEL. I risultati ottenuti nel tratto dell'alto Liri sono in buon accordo con la conoscenza delle aree storicamente inondate.

I tratti ad elevata probabilità di esondazione iniziano a valle dell'abitato di Sora, lungo il tratto arginato, fino al Ponte S. Domenico, in prossimità dell'immissione del fiume Fibreno. La toponomastica del luogo sembra confermare tali risultanze degli studi

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

(loc. Piscine, loc. Case Pantano). Un lieve superamento delle quote di sponda si verifica anche a monte dell'abitato di Sora, in destra idrografica, in prossimità del Ponte S. Casto. L'abitato di Sora risulta arginato e le aree retro arginali sono equiparate a P1 essendo tracimabili solo per piene estreme, Ciò nonostante attesa la presenza di ben quattro ponti tutti con intradosso insufficiente il rischio di situazioni di rigurgito locale non sono da trascurare.

A valle dell'abitato di Isola Liri vi è un ampio tratto del corso d'acqua che, soprattutto in destra idrografica, presenta problemi di esondazione già a partire da portate con tempo di ritorno 10-20 anni (cfr. figura che segue).

Il carattere incassato del corso del fiume Liri a valle di Castelliri riduce il rischio di esondazione. Altro luogo di probabile esondazione è quello in corrispondenza di due curve nel comune di Monte S. Giovanni Campano. Ancora più a valle, in corrispondenza della traversa ENEL di Fontecupa, si ha esondazione in sponda destra a causa del sovrizzo del pelo libero indotto dalla traversa stessa. Consistenti possibilità di inondazione si hanno poi nel tratto meandriforme a Nord e a Sud dell'abitato di Ceprano.

Nel tratto di fiume compreso fra il Lago di San Giovanni Incarico e la confluenza con il fiume Garigliano, il Liri riceve uno dei suoi affluenti principali, il Melfa. In corrispondenza di tale immissione si ha esondazione, anche a causa dell'andamento meandriforme del fiume, con conseguente inondazione di vaste aree limitrofe, si estende per una lunghezza di circa 12 Km, bagnando la sola provincia di Frosinone, confluenndo nel fiume Liri (a valle del centro abitato di Sora) ad una quota di circa 270 m s.l.m.m.

Il tratto compreso tra il lago Posta e la cartiera presenta limitati fenomeni di esondazione, contenuti grazie alla conformazione incassata dell'alveo. Importanti esondazioni si verificano nel centro abitato di Carnello anche per piene trentennali.

A valle di Carnello il fiume si presenta arginato. Per piene centennali si rileva che anche se il pelo libero non supera le quote arginali. Tale situazione risulta quindi di notevole criticità. In corrispondenza del Borgo San Domenico l'alveo si suddivide in due rami che sfociano separatamente nel fiume Liri. Nel ramo sinistro si hanno, per brevi tratti, esondazioni in destra per piene centennali, dovute essenzialmente al sovrizzo che viene a crearsi per la presenza di un ponte stradale che interferisce con le portate di piena. Nel ramo destro si verificano esondazioni a valle del ponte sulla SS della valle del Liri, sia in sponda destra che in sinistra già per portate trentennali. Tali esondazioni sono causate dal rigurgito provocato dai livelli d'acqua nel Liri.

Nella relazione generale del progetto per i 'Lavori di sistemazione idraulica dell'alveo e delle sponde del Fibreno dal lago di Posta Fibreno alla Località S. Domenico dal Comune di Isola del Liri, i valori limite della portata transitante nei due rami risultano essere: 35 m³/s per quello destro e 41 m³/s per quello sinistro. Tali valori limite, verificati anche nelle modellazioni numeriche, sono stati utilizzati per il calcolo dei

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>volumi di esondazione nel caso di piena centennale. I volumi così calcolati sono pari a 200 000 m3 per il ramo sinistro e 360 000 m3 per il ramo destro.</p> <p>Tali volumi vanno ad occupare l'isola posta tra i due rami del fiume Fibreno nonché le zone più depresse dell'area posta a nord della linea ferroviaria Roccasecca - Avezzano e a cavallo della SS della Valle del Liri. Tale area di esondazione si fonde con quella generata dai deflussi del Liri nella piana di Sora.</p>																							
<p>ULTERIORI AMBITI SIGNIFICATIVI NON MAPPATE</p>	<p>Torre Lacerno</p>																							
<p>GRANDI SISTEMI ARGINALI</p>	<p>Liri a Sora Si tratta di un sistema di muraglioni in muratura che proteggono l'Abitato del Comune di Sora nel medio corso del fiume Liri. Il tratto totalmente urbano è interessato da una serie di attraversamenti con luci non sempre adeguate al transito della piena di riferimento (Q100 = 623 m3/s – fonte PSAI.ri). Questo argini furono realizzati a seguito dell'alluvione del 1952 che allagò larga parte del centro storico a ridosso del fiume. Il sistema arginale rientra in un tratto del Liri classificato con opere di III categoria ai sensi del RD. 523/904, con D.L. 2745 del 13/06/1956. E' costituito da un unico ramo.</p> <p>Liri ad Isola del Liri Sistema situato nel Comune di Isola Liri, e precisamente subito dopo la cascata. Come è noto la stessa a valle del salto forma due rami interamente arginati che circoscrivono l'isola fluviale per poi ricongiungersi e proseguire verso valle . Anche in questo caso il sistema interessa il centro urbano del Comune storicamente noto come tratto ad elevata pericolosità idraulica data la conformazione idraulico-morfologica del fiume, anche se storicamente non si sono verificate esondazioni importanti. Questo sistema arginale rientra nel medesimo tratto del fiume Liri classificato con opere di III categoria.</p>																							
<p>GRANDI DIGHE</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="488 1462 692 1514">Fiume</th> <th data-bbox="692 1462 884 1514">Diga</th> <th data-bbox="884 1462 1075 1514">Comune</th> <th data-bbox="1075 1462 1532 1514">Uso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				Fiume	Diga	Comune	Uso																
Fiume	Diga	Comune	Uso																					
<p>OPERE IDRAULICHE SIGNIFICATIVE</p>	<p>Vasca di laminazione del Tremoletto sul fiume Fibreno Scolmatore di piena di isola del Liri (in corso di costruzione) Scolmatore di piena Fibreno (in corso di costruzione) Traversa sul Liri Civita D'Antino Traversa sula Liri case val Francesca Traversa sul Liri ramo dx ad isola del Liri Traversa sul Liri Boimond a d isola del Liri Traversa sul Liri Nibbio ad isola del Liri Trversa serelle sul Liri a Castelliri</p>																							

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

PUNTI DI CRITICITÀ INDICATI NELLE MAPPE	36
LIVELLO DI INTERFERENZA CON PROCESSI DI VERSANTE	Numero fenomeni di versante interferenti con le aree di pericolosità 26 FIBRENO 13 LIRI 13
AREE PROTETTE (PARCHI, RISERVE, Z.UMIDE, IBA)	<p>Fiume Liri - Lungo il tratto del fiume Liri è presente: -1 Monumento Naturale "Area Verde Viscogliosi" nel comune di ISOLA DEL LIRI Aree IBA sono presenti nei comuni di BALSORANO, CANISTRO, CIVITA D'ANTINO, CIVITELLA ROVETO, MORINO, S.VINCENZO V.ROVETO, ISOLA DEL LIRI, SORA</p> <p>Fibreno Lungo il tratto del fiume FIBRENO sono presenti: - AREA SIC " Lago di Posta Fibreno" (D.92/43CE) nel comune di BROCCOSTELLA, POSTA FIBRENO - AREA ZPS " Lago di Posta Fibreno" (D.79/409CE) nel comune di BROCCOSTELLA, POSTA FIBRENO -1 Riserva Regionale " Lago di Posta Fibreno" nel comune di POSTA FIBRENO -1 Monumento Naturale " Fiume Fibreno e Rio Carpello" nel comune di BROCCOSTELLA, POSTA FIBRENO -1 Zona Umida Ramsar " Lago Fibreno" nel comune di POSTA FIBRENO</p>
BENI CULTURALI (L.1089/39, L.1497/39, MIBAC)	<p>Fucino Lungo il tratto del fiume FUCINO è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: AVEZZANO, AIELLI, CELANO, CERCHIO, LUCO DEI MARSII, ORTUCCHIO, PESCHINA, SAN BENEDETTO DEI MARSII, TRASACCO</p> <p>Liri Lungo il tratto del fiume LIRI è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: ARPINO, BALSORANO, CANISTRO, CIVITA D'ANTINO, CIVITELLA ROVETO, MORINO, S.V.VALLE ROVETO; IN PROVINCIA DELL'AQUILA; ARPINO, CASTELLIRI, ISOLA DEL LIRI, MONTE S.GIOVANNI CAMPANO, SORA Altri vincoli presenti sono: - aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di: CIVITA D'ANTINO e CIVITELLA ROVETO - vincolo ex L.1497/39 nei comuni di BALSORANO, CANISTRO, CIVITA D'ANTINO, CIVITELLA ROVETO, MORINO, S.VINCENZO V.ROVETO, ISOLA DEL LIRI, SORA -beni carta rischio nel comune di SORA</p> <p>Fibreno Lungo il tratto del fiume FIBRENO è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: ARPINO, BROCCOSTELLA, FONTECHIARI, ISOLA DEL LIRI, POSTA FIBRENO, SORA</p>

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	Altri vincoli presenti sono: - vincolo ex L.1497/39 nei comuni di BROCCOSTELLA, POSTA FIBRENO -beni carta rischio nel comune di POSTA FIBRENO		
AREE LIBERE (Agricole Specializzate)	<p>Liri Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: ARPINO, BALSORANO, CANISTRO, CIVITA D'ANTINO, CIVITELLA ROVETO, ISOLA DEL LIRI, MONTE S.GIOVANNI CAMPANO, MORINO, S.V.VALLE ROVETO, SORA</p> <p>Fibreno Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: ARPINO, BROCCOSTELLA, FONTECHIARI, ISOLA DEL LIRI, POSTA FIBRENO, SORA</p>		
ALTRI ELEMENTI DI INTERESSE			
ALLUVIONI/MAREGGIATE SIGNIFICATIVE	data	fiume	
	1937	Fibreno	
	1952	Liri	
	1965	Giovenco	
	1990	Llri	
	2000	Liri	
ELENCO ARS	comune	località	Sup (Km2)
	Arpino/Castelliri/Isola del Liri/Sora	Sora	17,4781
	Balsorano	Balsorano Nuovo	0,6426
	Broccostella	Broccostella	1,7780
	Civitella Roveto	Civitella Roveto	1,3753
	Morino/Civita d'Antino	Morino	0,6836
	San Vincenzo Valle Roveto	San Vincenzo Valle Roveto Superiore	0,1666
	Casalvieri	Mole	0,0883

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<i>* Il numero di abitanti si riferisce al totale su scala Comunale di tutti gli abitanti potenzialmente esposti a rischio</i>
STRATEGIA DI AZIONI	<p>La strategia di azioni per la gestione del rischio di alluvioni si traduce nel programma delle misure alle quali sono riconducibili interventi sia di tipo strutturale che non strutturale. Come specificato il ricorso all'una, all'altra od ad entrambe le soluzioni dipende sia dai livelli di rischio e di pericolosità esistenti, sia dal raggiungimento degli obiettivi di gestione prefissati.</p> <p>Pertanto attesa la notevole estensione delle aree di pericolosità idraulica, rispetto alla quantità di elementi esposti e quindi alla conseguente dimensione delle aree a rischio elevato e molto elevato, il ricorso alle misure strutturali è limitato al completamento delle grandi opere idrauliche sul Volturno a Ripaspaccata e sul fiume Cavaliere in località Fossatella, finalizzate alla riduzione delle aree di inondazione poste a valle.</p> <p>Per il bacino del Rava – San Bartolomeo è stata invece individuata l'ipotesi di uno scolmatore come soluzione più efficace e immediata per la mitigazione del rischio attraverso il convogliamento del Rava nel suo recapito più naturale, il fiume Volturno. In termini di difesa passiva l'unica soluzione attuabile è quella del sovrizzo degli argini del torrente Rava e del Rio S.Bartolomeo, con adeguamento degli stessi a contenere la portata centennale.</p> <p>Rispetto al reticolo secondario gli interventi di assoluta priorità riguardano la manutenzione straordinaria delle briglie dei torrenti tributari sia nel tratto montano e pedemontano che nel tratto vallivo. Attesa la grande quantità di materiale solido trasportato dalle correnti di piena, tali interventi rivestono carattere di notevole rilevanza in quanto, limitando l'apporto solido a valle, garantiscono il corretto funzionamento idraulico delle opere esistenti (rete dei colatori di pianura) e delle eventuali opere a farsi (quali lo scolmatore di piena in argomento).</p> <p>Di contro l'attuazione delle misure non strutturali deve essere di fatto prioritizzata attraverso azioni specifiche di prevenzione mirate alla riduzione della vulnerabilità del bene esposto e al mantenimento delle condizioni di naturalità degli ambiti fluviali. Questi aspetti si traducono in una intelligente e programmata azione di manutenzione ordinaria del reticolo, verifica della officiosità idraulica degli attraversamenti, contrasto al consumo di suolo, messa a sistema di tutti gli interventi strutturali a farsi di tipo puntuale programmati, integrazione e revisione degli studi per la determinazione della pericolosità e del rischio.</p> <p>A quanto esposto dovrà essere affiancata una costante ed efficace azione di coordinamento degli Enti locali e non (Regione, Comuni, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, Protezione Civile) i quali dovranno provvedere da un lato all'attuazione delle azioni sopra richiamate dall'altro alla messa in campo di campagne informative sulle tematiche del rischio idraulico e dell'utilizzo del territorio nonché ad adeguati programmi di monitoraggio e presidio territoriale.</p>
SINTESI DELLE MISURE	<p>Viene riportato l'elenco delle possibili misure (tra parentesi il sottocodice della sotto misura) il cui ordine non coincide con la priorità di attuazione delle stesse:</p>

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M21.1	01_ V_M 21	Vincolo: interdizione in aree a rischio elevato a tutela della pubblica incolumità e della fruibilità in sicurezza da attuare linee guida, progetti di variante dei PAI, Adeguamento dei Piani Territoriali e di Settore (regionali e provinciali), dei Piani urbanistici Comunali in funzione dei contenuti del PGRA.	Predisposizione Variante del PSAI.ri
	M22.1	02_ V_M 22	Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.	Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari
	M24.1a	03_ V_M 24.1	Stesura programma di monitoraggio sullo stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica da concertare con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio dello stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica.
	M24.1b	04_ V_M 24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del Liri a Sora.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.1b	05_ V_M 24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del liri ad Isola del Liri
	M24.1b	05_ V_M 24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale Cosa-Sacco a Ceccano
	M24.1b	06_ V_M 24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del fiume Liri A Pontecorvo
	M24.1b	07_ V_M 24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del fiume liri a Ceprano
	M24.1d	09_ V_M 24.2	Predisposizione di protocolli di intesa legati alla valutazione di potenziali inquinamenti, in caso di alluvione, derivati da industrie e siti a rischio rilevante; da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio potenziali inquinanti legate alle industrie a rischio di incidente e mitigazione degli impatti all'interno dell'area SiN della valle del Sacco.
	M24.2	09_ V_M 24.2	Gestione proattiva/propositiva da attivare attraverso la correlazione e condivisione delle azioni del PGRA tra Enti ovvero: stipula di accordi (atti, intese);	accordi tra Enti per la definizione di Linee guida, direttive, proposte legislative , programmi tecnico scientifici per beni esposti di particolare interesse.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			creazione di una piattaforma informativa di condivisione dei dati (utile anche al successivo monitoraggio del piano); linee guida delle misure di compensazione; avvio del 1° programma di misure per la strategia dell'adattamento ai cambiamenti climatici d'intesa con il MATTM e le Regioni.	
	M24.3e	13_ V_M 24.3	Sistemazione e georeferenziazione dl catasto delle opere idrauliche da concertare con Regioni.	predisposizione catasto aste principali
	M24.4_ A1	14_ V_M 24.4	Acqua: mantenimento e miglioramento delle condizioni morfologiche legate al buon livello di qualità del corpo idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	Programma di miglioramento delle condizioni morfologiche collegate agli obiettivi di qualità
	M24.4_ A2	15_ V_M 24.4	Acqua: Salvaguardia delle opere di approvvigionamento idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	programma di salvaguardia delle opere di prelievo ed approvvigionamento ad uso collettivo

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_ B1	16_ V_M 24.4	Beni Culturali: Implementazione delle conoscenze e dei dati relativi ai beni culturali a rischio di concerto con il MIBACT e delle Sovrintendenze	contributo dall'implementazione della carta dei beni culturali a rischio
	M24.4_ B2	17_ V_M 24.4	Beni Culturali: Modelli integrativi di valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale di concerto con il MIBACT e della Sovrintendenze.	protocolli specifici per la valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale
	M24.4_ C1	20_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Liri
	M24.4_ C1	21_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Garigliano.
	M24.4_ C2	25_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Liri, Fibreno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	
	M24.4_C2	26_V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Sacco
	M24.4_C2	27_V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Liri
	M24.4_C2	28_V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Garigliano

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_ D1	32_ V_M 24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Politiche e pratiche agricole e forestali sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti agricolo-forestali sostenibili per la tutela degli ambiti fluviali in correlazione con i PSR Regioni
	M24.4_ D2	33_ V_M 24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Rimboschimenti, in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti di rimboschimenti in correlazione con i PSR Regioni
	M24.6	34_ V_M 24.4	Misure per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, del reticolo minore da attuare attraverso programmi di caratterizzazione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua; protocolli di verifica e manutenzione dei corsi d'acqua, da concertare con Regioni in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Individuazione delle aree dove si sono verificati eventi alluvionali collegati alla cattiva e/o mancata manutenzione e programmi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua del reticolo minore

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M31.1a	35_ V_M 31.1	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni
	M31.1b	36_ V_M 31.1	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.
	M31.2	37_ V_M 31.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Programma di ripristino di opere di sistemazione idraulica
	M34.1	44_ V_M 34.1	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M34.2	45_ V_M 34.2	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.
	M35.1	46_ V_M 35.1	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.
	M35.2	47_ V_M 35.2	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.
	M35.4	48_ V_M 35.4	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PROGETTO DI PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

(Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010 – D.Lgs. n.219/2010)

Scheda di inquadramento per UA

AGNENA SAVONE

R.4.1.D_2.8

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

UOM	VOLTURNO	
UNITA' DI ANALISI	AGNENA SAVONE	
CODICE DELLA UA	08	
INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
REGIONI	CAMPANIA	
PROVINCE	CASERTA	
COMUNI	Bellona CE Calvi Risorta CE Camigliano CE Cancellò ed Arnone CE Capua CE Carinola CE Castel Volturno CE Cellole CE Conca della Campania CE Falciano del Massico CE Formicola CE Francolise CE Giano Vetusto CE Grazzanise CE	Mondragone CE Pastorano CE Pietramelara CE Pignataro Maggiore CE Pontelatone CE Riardo CE Roccamonfina CE Rocchetta e Croce CE Sessa Aurunca CE Sparanise CE Teano CE Vitulazio CE
SUPERFICIE (km²)	497.60	
AMBITI PERIMETRATI		

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

CRITICITÀ FLUVIALI/COSTIERE

In merito ai singoli ambiti fluviali sopra rappresentati le maggiori criticità ad oggi riscontrare risultano:

Fiume Agnena

Come è noto il canale Agnena, peraltro come il Savone é un canale artificiali nato come opere di bonifica per lo smaltimento di acque della pianura casertana. Analizzando i vari scenari studiati, si vede che la localizzazione generale delle esondazioni, a partire dal tratto di corso d'acqua situato a valle del ponte della ferrovia TAV. Solo nella simulazione con tempo di ritorno 300 anni (P1), si hanno esondazioni anche a monte, nel tratto in prossimità del ponte della Masseria Pontoni, per poi estendersi in sinistra idrografica fino al rilevato ferroviario. A valle di quest'ultimo, in sinistra idrografica, non si notano particolari problemi, essendo qui l'area di esondazione limitata; in destra, dovuto anche all'apporto dell'affluente F.Canale, si nota l'estendersi dell'area allagata, che prosegue il suo andamento in direzione pressoché parallela al corso d'acqua principale. Proseguendo verso valle, mentre in sinistra non si notano particolari situazioni di criticità, confinando in alcuni punti l'effettiva esondazione, in destra, a seguito anche di nuovi apporti provenienti dall'Agnena, l'area allagata aumenta le sue dimensioni, per poi confluire le acque in corrispondenza dell'immissione del F. Nuovo, limite superiore del tratto arginato del Canale. In corrispondenza del rilevato ferroviario subito a valle, le aree allagate dalla piena, si estendono sia in destra che in sinistra data la presenza di sottopassi e di interruzioni del rilevato, anche se con modesto tirante. L'area posta a valle, e corrispondente con i sottobacini afferenti alle due idrovore, risulta naturalmente depressa rispetto al livello medio del mare e quindi un recapito preferenziale per le acque di piena. Le esondazioni si propagano nelle aree così individuate venendo delimitate verso valle dall'andamento naturale del terreno.

Fiume Savone

Nella parte iniziale del tratto del corso d'acqua, le esondazioni sono diffuse, ed in genere confinate nelle immediate vicinanze dell'alveo inciso, essendo il Savone nel tratto montano confinato in una valle ristretta, con prevalente carattere di corso torrentizio. Un'area di estensione maggiore, si nota in corrispondenza dell'immissione del Rio Persico, nei pressi della quale, vi è un allargamento della valle, che permette quindi l'espansione delle acque di piena. L'andamento si mantiene pressoché tale fino al ponte 26, in corrispondenza del quale, in sinistra, parte della portata fuoriesce, invadendo la zona posta a monte dell'abitato di Ciamprisco. Si determinano pertanto diversi tiranti idrici, maggiori al crescere dell'entità del fenomeno. L'estensione dell'area allagata, ricopre i territori posti in prossimità del Rio dei Lanzi, a valle del centro abitato, oltrepassando anche quest'ultimo corso d'acqua in questa zona, e raggiungendo i territori posti in prossimità del concentrico di S.Andrea del Pizzone. L'estensione dell'area P1 oltrepassa da ambo i lati il centro abitato, per poi estendersi verso sud ed in pratica raggiungendo l'Agnena. In destra idrografica, il Savone presenta esondazioni in corrispondenza del ponte 26, per andare poi ad interessare i territori posti a sud di Nocelleto, In prossimità della confluenza con il Lanzi si denotano esondazioni di portata importanti fino al rilevato della ferrovia Roma-Napoli,. Il rilevato, di fatto

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	costituisce uno sbarramento al deflusso, per cui si notano tiranti idrici maggiori nelle sue vicinanze, tuttavia viene oltrepassato dalle acque, essendo presenti sottopassi e tombinature.. In destra idrografica del Savone non si notano particolari criticità in questo tratto, con un'area allagata posta immediatamente a valle ed a monte del ponte ferroviario e di estensione modesta. Le acque, nel loro deflusso verso valle, confluiscono in pratica nel sottobacino idrografico relativo all'idrovora Mazzasette. Il Savone presenta poi problemi di esondazione nel tratto corrispondente all'immissione del Rio San Paolo, sia in sinistra che in destra.			
ULTERIORI AMBITI SIGNIFICATIVI NON MAPPATE				
GRANDI SISTEMI ARGINALI				
GRANDI DIGHE	Fiume	Diga	Comune	Uso
OPERE IDRAULICHE SIGNIFICATIVE	All'interno dell'UA sono presenti due vasche di laminazione di notevoli dimensioni: Fossatella sul Fiume Cavaliere (in costruzione) e Ripaspaccata sul Fiume Volturno (richiede opere di adeguamento).			
PUNTI DI CRITICITÀ INDICATI NELLE MAPPE	28			
LIVELLO DI INTERFERENZA CON PROCESSI DI VERSANTE	Numero di fenomeni di versante interferenti con le aree di pericolosità 66 SAVONE 66			
AREE PROTETTE (PARCHI, RISERVE, Z.UMIDE, IBA)				
BENI CULTURALI (L.1089/39, L.1497/39, MIBAC)	<p>Fiume Agnena-Savone</p> <p>Lungo il tratto del fiume AGNENA-SAVONE è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi : CANCELLO ED ARNONE, CARINOLA, FALCIANO DEL MASSICO, FRANCOLISE, GRAZZANISE, MONDRAGONE, PIGNATARO MAGGIORE, TEANO, VITULAZIO</p> <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vincolo ex L.1497/39 nel comune di MONDRAGONE - vincolo ex L.1089/39 nel comune di MONDRAGONE 			
AREE LIBERE (Agricole Specializzate)	<p>Fiume Agnena-Savone</p> <p>Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua : CANCELLO ED ARNONE, CARINOLA, FALCIANO DEL MASSICO, FRANCOLISE, GRAZZANISE, MONDRAGONE, PIGNATARO MAGGIORE, TEANO, VITULAZIO</p>			
ALTRI ELEMENTI DI INTERESSE	data	fiume		

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

ALLUVIONI/MAREGGIATE SIGNIFICATIVE		
ELENCO ARS	<p>La strategia di azioni per la gestione del rischio di alluvioni si traduce nel programma delle misure alle quali sono riconducibili interventi sia di tipo strutturale che non strutturale. Come specificato il ricorso all'una, all'altra od ad entrambe le soluzioni dipende sia dai livelli di rischio e di pericolosità esistenti, sia dal raggiungimento degli obiettivi di gestione prefissati.</p> <p>Pertanto attesa la notevole estensione delle aree di pericolosità idraulica, rispetto alla quantità di elementi esposti e quindi alla conseguente dimensione delle aree a rischio elevato e molto elevato, il ricorso alle misure strutturali è limitato al completamento delle grandi opere idrauliche sul Volturno a Ripaspaccata e sul fiume Cavaliere in località Fossatella, finalizzate alla riduzione delle aree di inondazione poste a valle.</p> <p>Per il bacino del Rava – San Bartolomeo è stata invece individuata l'ipotesi di uno scolmatore come soluzione più efficace e immediata per la mitigazione del rischio attraverso il convogliamento del Rava nel suo recapito più naturale, il fiume Volturno. In termini di difesa passiva l'unica soluzione attuabile è quella del sovrizzo degli argini del torrente Rava e del Rio S.Bartolomeo, con adeguamento degli stessi a contenere la portata centennale.</p> <p>Rispetto al reticolo secondario gli interventi di assoluta priorità riguardano la manutenzione straordinaria delle briglie dei torrenti tributari sia nel tratto montano e pedemontano che nel tratto vallivo. Attesa la grande quantità di materiale solido trasportato dalle correnti di piena, tali interventi rivestono carattere di notevole rilevanza in quanto, limitando l'apporto solido a valle, garantiscono il corretto funzionamento idraulico delle opere esistenti (rete dei colatori di pianura) e delle eventuali opere a farsi (quali lo scolmatore di piena in argomento).</p> <p>Di contro l'attuazione delle misure non strutturali deve essere di fatto prioritizzata attraverso azioni specifiche di prevenzione mirate alla riduzione della vulnerabilità del bene esposto e al mantenimento delle condizioni di naturalità degli ambiti fluviali.</p> <p>Questi aspetti si traducono in una intelligente e programmata azione di manutenzione ordinaria del reticolo, verifica della officiosità idraulica degli attraversamenti, contrasto al consumo di suolo, messa a sistema di tutti gli interventi strutturali a farsi di tipo puntuale programmati, integrazione e revisione degli studi per la determinazione della pericolosità e del rischio.</p> <p>A quanto esposto dovrà essere affiancata una costante ed efficace azione di coordinamento degli Enti locali e non (Regione, Comuni, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, Protezione Civile) i quali dovranno provvedere da un lato all'attuazione delle azioni sopra richiamate dall'altro alla messa in campo di campagne informative sulle tematiche del rischio idraulico e dell'utilizzo del territorio nonché ad adeguati programmi di monitoraggio e presidio territoriale.</p>	
STRATEGIA DI AZIONI	Viene riportato l'elenco delle possibili misure (tra parentesi il sottocodice della sotto	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	misura) il cui ordine non coincide con la priorità di attuazione delle stesse:			
	M21.1	01_V_M21	<p>Vincolo: interdizione in aree a rischio elevato a tutela della pubblica incolumità e della fruibilità in sicurezza da attuare linee guida, progetti di variante dei PAI, Adeguamento dei Piani Territoriali e di Settore (regionali e provinciali), dei Piani urbanistici Comunali in funzione dei contenuti del PGRA.</p>	<p>Predisposizione Variante ed estensione del PSDA alle aste secondarie contenente i seguenti aggiornamenti: estensione della mappatura delle aree di pericolosità alle aste secondarie non mappate nel PSDA (ca. 350 km) e dell'Agnena e Savone (Ca. 45 Km). redazione delle mappe del rischio per tutti gli ambiti indagati (aste principali ed aste secondarie)</p>
	M22.1	02_V_M22	<p>Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.</p>	<p>Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari</p>
M24.1a	03_V_M24.1	<p>Stesura programma di monitoraggio sullo stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica da concertare con</p>	<p>protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio dello stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica.</p>	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	
	M24.1c	08_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale Area SIN Volturno
	M24.2	08_V_M24.2	Gestione proattiva/propositiva da attivare attraverso la correlazione e condivisione delle azioni del PGRA tra Enti ovvero: stipula di accordi (atti, intese); creazione di una piattaforma informativa di condivisione dei dati (utile anche al successivo monitoraggio del piano); linee guida delle misure di compensazione; avvio del 1° programma di misure per la strategia dell'adattamento ai cambiamenti climatici d'intesa con il MATTM e le Regioni.	accordi tra Enti per la definizione di Linee guida, direttive, proposte legislative, programmi tecnico scientifici per beni esposti di particolare interesse.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.3c	09_V_M24.2	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico.	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico ambito basso Volturno
	M24.3c	10_V_M24.3	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico.	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico, fiume Calore .
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d	11_V_M24.3	studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3e	12_V_M24.3	Sistemazione e georeferenziazione dl catasto delle opere idrauliche da concertare con Regioni.	sviluppo su ambito pilota da definire
	M24.4_A1	13_V_M24.3	Acqua: mantenimento e miglioramento delle condizioni morfologiche legate al buon livello di qualità	Programma di miglioramento delle condizioni morfologiche collegate agli obiettivi di qualità

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			del corpo idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	
	M24.4_A2	14_V_M24.4	Acqua: Salvaguardia delle opere di approvvigionamento idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	programma di salvaguardia delle opere di prelievo ed approvvigionamento ad uso collettivo
	M24.4_B1	15_V_M24.4	Beni Culturali: Implementazione delle conoscenze e dei dati relativi ai beni culturali a rischio di concerto con il MIBACT e delle Sovrintendenze	contributo dall'implementazione della carta dei beni culturali a rischio
	M24.4_B2	16_V_M24.4	Beni Culturali: Modelli integrativi di valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale di concerto con il MIBACT e della Sovrintendenze.	protocolli specifici per la valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale
	M24.4_C1	17_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno,

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	
	M24.4_C1	18_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Volturno, Titerno,
	M24.4_C1	19_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno
	M24.4_C1	20_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Acque.	
	M24.4_C1	21_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Tammaro Ufita
	M24.4_C1	22_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Sabato
	M24.4_C1	23_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore, Tammaro, Ufita

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Acque.	
	M24.4_D1	31_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Politiche e pratiche agricole e forestali sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti agricolo-forestali sostenibili per la tutela degli ambiti fluviali in correlazione con i PSR Regioni
	M24.4_D2	32_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Rimboschimenti, in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti di rimboschimenti in correlazione con i PSR Regioni
	M24.6	33_V_M24.4	Misure per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, del reticolo minore da attuare attraverso programmi di caratterizzazione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua; protocolli di verifica e manutenzione dei corsi	Individuazione delle aree dove si sono verificati eventi alluvionali collegati alla cattiva e/o mancata manutenzione e programmi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua del reticolo minore

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			d'acqua, da concertare con Regioni in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	
	M31.1a	35_V_M31.1	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni
	M31.1b	36_V_M31.1	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.
	M31.2	37_V_M31.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Programma di ripristino di opere di sistemazione idraulica da individuare
	M31.2	38_V_M31.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Rifunzionalizzazione dello scolmatore Lavapiatti

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M32.1	39_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	adeguamento scarico di superficie vasca di laminazione di Ripaspaccata
	M32.1	40_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento vasca di laminazione Fossatella
	M32.1	41_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	progettazione scolmatore di piena Rava Volturno Comune di venafro
	M32.1	42_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento scolmatore di piena Fiumarella sul fiume Volturno
	M32.1	43_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la	Completamento Sovralzi arginali basso Volturno tratto Canello ed Arnone- Grazzanise

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			predisposizione del completamento grandi opere strutturali	
	M34.1	44_V_M34.1	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.
	M34.2	45_V_M34.2	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.
	M35.1	46_V_M35.1	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS,	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS,

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Ferrovie e Comuni.	Ferrovie e Comuni.
	M35.2	47_V_M35.2	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.
	M35.4	48_V_M35.4	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.
SINTESI DELLE MISURE				

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PROGETTO DI PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

(Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010 – D.Lgs. n.219/2010)

Scheda di inquadramento per UA

INTRA CALORE

R.4.1.D_2.7

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

UOM	VOLTURNO	
UNITA' DI ANALISI	INTRA CALORE	
CODICE DELLA UA	07	
INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
REGIONI	CAMPANIA	
PROVINCE	Benevento	
COMUNI	Foglianise BN Fragneto l'Abate BN Fragneto Monforte BN Frasso Telesino BN Guardia Sanframondi BN Melizzano BN Montesarchio BN Morcone BN Paupisi BN Pesco Sannita BN Pietraroja BN Ponte BN Pontelandolfo BN San Lorenzello BN San Lorenzo Maggiore BN San Lupo BN	San Salvatore Telesino BN Sant'Agata de' Goti BN Solopaca BN Teleso Terme BN Tocco Caudio BN Torrecuso BN Vitulano BN Amorosi BN Apollosa BN Benevento BN Bonea BN Campolattaro BN Campoli del Monte Taburno BN Casalduni BN Castelpoto BN Castelvenere BN

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	Cautano BN Cerreto Sannita BN
SUPERFICIE (km²)	447.557
AMBITI PERIMETRATI	L'unità di analisi ricomprende gli abiti perimetrati a pericolosità e rischio idraulico del fiume Calore a Benevento e dei Torrenti Lenta e lenga
CRITICITÀ FLUVIALI/COSTIERE	<p>In merito ai singoli ambiti fluviali sopra rappresentati le maggiori criticità ad oggi riscontrare risultano:</p> <p>Calore a Benevento</p> <p>Il bacino del Calore Irpino ha una superficie di 3057.60 Km², affluente di sinistra del Volturno, riceve i primi contributi sorgentizi dal Monte Accellica e dalle Croci d'Acerno, montagne di calcare cretaceo che formano un displuvio con il F. Sabato il quale scorre parallelo nella valle accanto e confluisce in sinistra nel F. Calore nei pressi di Benevento.</p> <p>Nella parte avellinese il fiume scorre prima incassato e poi in una valle molto contenuta in cui assume una forma più sinuosa con aree di pericolosità di comunque dimensioni mediamente contenute, , che si accentuano in prossimità di anse più accentuate, essendo il fiume . Una zona di maggiore interesse in questo tratto è quella di Ponte Romito dove esistono zone con presenza di limitata insediamenti in aree P2 eP3. Proseguendo verso la provincia di Benevento la Pianura si allarga e le aree di esondazioni aumentano nel tratto subito a monte della confluenza con il fiume Ufita. A circa 7 Km a monte di Benevento in prossimità di Paduli, il fiume Calore riceve il Tammaro e sottende un bacino imbrifero, a monte della confluenza, pari a 1316.33 kmq.</p> <p>Il Tammaro alla confluenza contribuisce con un bacino di 673 Kmq.</p> <p>Ricevuto il Tammaro, il fiume prosegue in direzione Nord - Ovest verso Benevento attraversando la Piana di Ponte Valentino e lambendo in destra la linea ferroviaria. Questa zona è stata sistemata all'inizio degli anni 90 con opere che consentissero il transito di portate di piena che non potevano transitare al disotto del vecchio ponte. Lungo il percorso riceve i contributi di numerosi valloni e fossi che confluiscono in destra. Nella città di Benevento scorre con argini in frodo attraversando il ponte stradale e per due volte la ferrovia. Questi argini eretti in seguito alla spaventosa alluvione del 1949, risultano sicuri sotto il profilo del transito di piena e dei relativi franchi, ma sono discontinui nel loro sviluppo andando ad interessare soltanto le che il fiume forma nel tratto urbano, che hanno maggiore bisogno di protezione per presenza di beni esposti. Tale situazione può creare delle locali situazioni di allagamento sia all'uscita del tratto arginato, sia quando l'argine è presente soltanto su di un lato favorendo l'esondazione da quello opposto.</p> <p>Ad Ovest della città di Benevento, in sinistra, confluisce il F. Sabato.</p> <p>Ricevuto il Sabato, il Calore prosegue ad Ovest e, dopo aver formato un'ampia ansa in località Pantano, affianca il rilevato ferroviario fin sotto l'abitato di Castelpoto.</p> <p>Poco a valle di Castelpoto confluisce il F. lenga.</p> <p>A valle della confluenza con lo lenga il Calore attraversa il ponte stradale per la Stazione di Vitulano e prosegue in direzione Nord-Ovest con il rilevato ferroviario in destra. Lambendo vigneti e colline coltivate o ricoperte di vegetazione cedua, il Calore raggiunge la gola di Ponte che attraversa con alte e ripide sponde.</p>

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

ULTERIORI AMBITI SIGNIFICATIVI NON MAPPATE	<p>A valle di Ponte la piana si allarga su un vasto ripiano alluvionale con terreni agricoli coltivati soprattutto a vigneto ed il fiume divagando da destra a sinistra raggiunge il P.te S. Cristina a Solopaca. A valle del ponte è installata la stazione idrometro grafica del Servizio Idrografico di Napoli presso la quale durante l'evento del 1968 è stata registrata la portata di 2440 mc/s (19.12.68).</p> <p>Proseguendo verso Ovest il fiume si porta a Sud dell'abitato di Telesse dove vi confluisce il T. Grassano proveniente dalle omonime sorgenti. Ricevuto il Grassano, il fiume defluisce verso Sud-Ovest e, attraversato il ponte Torello nel comune di Mellizzano, che crea un significativo rigurgito confluisce nel Volturno. Lungo quest'ultimo tratto sono stati eseguiti lavori di sistemazione spondale, dove come detto.</p> <p>Torrente Lenta Piccolo corso d'acqua affluente del Calore senza situazioni di particolare criticità.</p> <p>Torrente lenga Piccolo corso d'acqua che allo stato attuale di valutazione non presenta evidenti situazioni di criticità significative.</p>																							
GRANDI SISTEMI ARGINALI	<p>Sistema arginale Calore a Benevento Costituito da un muraglioni in Cls a difesa di parti del centro urbano di Benevento, L'opera venne realizzata a seguito della spaventosa alluvione del 1949 che interessò parte significativa del centro urbano. Da allora non si sono verificate altre situazioni di pericolosità idraulica quantomeno per il centro urbano. Gli argini sono classificati di III categoria con DM LL.PP. 382 del 1959.</p>																							
GRANDI DIGHE	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 25%;">Fiume</th> <th style="width: 25%;">Diga</th> <th style="width: 25%;">Comune</th> <th style="width: 25%;">Uso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Fiume	Diga	Comune	Uso																			
Fiume	Diga	Comune	Uso																					
OPERE IDRAULICHE SIGNIFICATIVE																								
PUNTI DI CRITICITÀ INDICATI NELLE MAPPE	31																							
LIVELLO DI INTERFERENZA CON PROCESSI DI VERSANTE	Numero di fenomeni di versante interferenti con aree di pericolosità 76 CALORE 38 IENGA 36 SERRETELLE 2																							
AREE PROTETTE (PARCHI, RISERVE, Z.UMIDE, IBA)	<p>Fiume Calore - Lungo il tratto del fiume CALORE è presente:</p>																							

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	-area SIC "Fiume Volturno e Calore Beneventano" (D.92/43CE) nei comuni di: AMOROSI, CASTELVENERE, MELIZZANO, PAUPISI, PONTE, SAN LORENZO MAGGIORE, SOLOPACA, TELESE TERME, TORRECUSO, VITULANO.		
BENI CULTURALI (L.1089/39, L.1497/39, MIBAC)	<p>Calore Lungo il tratto del fiume CALORE è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: AMOROSI, BENEVENTO, CASTELPOTO, CASTELVENERE, FOGLIANISE, GUARDIA SAN FRAMONDI, MELIZZANO, PAUPISI, PONTE, SAN LORENZO MAGGIORE, SOLOPACA, TELESE TERME, TORRECUSO, VITULANO.</p> <p>Altri vincoli presenti sono: - vincolo ex L.1497/39 nei comuni di: AMOROSI, BENEVENTO, CASTELPOTO, CASTELVENERE, FOGLIANISE, GUARDIA SAN FRAMONDI, MELIZZANO, PAUPISI, PONTE, SAN LORENZO MAGGIORE, SOLOPACA, TELESE TERME, TORRECUSO, VITULANO - vincolo ex L.1089/39 nel comune di BENEVENTO -beni carta rischio nei comuni di BENEVENTO, SOLOPACA</p> <p>Lenta Lungo il tratto del fiume Lenta è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi CASALDUNI e PONTE.</p> <p>lenga Lungo il tratto del fiume IENGA è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi : CASTELPOTO, CAUTANO, FOGLIANISE, VITULANO Altri vincoli presenti sono: - vincolo ex L.1089/39 nei comuni di: CASTELPOTO, CAUTANO, FOGLIANISE, VITULANO</p>		
AREE LIBERE (Agricole Specializzate)	<p>Calore Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua:AMOROSI, BENEVENTO, CASTELPOTO, CASTELVENERE, FOGLIANISE, GUARDIA SAN FRAMONDI, MELIZZANO, PAUPISI, PONTE, SAN LORENZO MAGGIORE, SOLOPACA, TELESE TERME, TORRECUSO, VITULANO</p> <p>Lenta Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: CASELDUNI, PONTE</p> <p>lenga Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: CASTELPOTO, FOGLIANISE, VITULANO</p>		
ALTRI ELEMENTI DI INTERESSE			
ALLUVIONI/MAREGGIATE SIGNIFICATIVE	data	fiume	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

ELENCO ARS	N° ARS	UOM	SUP. ARS IN KMQ	COMUNE	Prov .	CORSO D'ACQUA	TIPOLOGIA PREVALENTE DI BENI ESPOSTI
	79	ITNO11	0,0365	Melizzano	BN	VOLTURNO	Nucleo Urbano
	94	ITNO11	0,1459	Telese Terme	BN	CALORE	Nucleo Urbano
	95	ITNO11	0,0632	Solopaca	BN	CALORE	Centro Urbano
	96	ITNO11	0,0573	San Lorenzo Maggiore	BN	CALORE	Nucleo Urbano
	97	ITNO11	0,0788	Ponte	BN	CALORE	Nucleo Urbano/Località Produttiva
	98	ITNO11	0,8608	Ponte/Torrecuruso	BN	CALORE/LENTA	Centro Urbano/Nucleo Urbano
	120	ITNO11	0,0163	Benevento	BN	CALORE	Nucleo Urbano
STRATEGIA DI AZIONI	<p>La strategia di azioni per la gestione del rischio di alluvioni si traduce nel programma delle misure alle quali sono riconducibili interventi sia di tipo strutturale che non strutturale. Come specificato il ricorso all'una, all'altra od ad entrambe le soluzioni dipende sia dai livelli di rischio e di pericolosità esistenti, sia dal raggiungimento degli obiettivi di gestione prefissati.</p> <p>Pertanto attesa la notevole estensione delle aree di pericolosità idraulica, rispetto alla quantità di elementi esposti e quindi alla conseguente dimensione delle aree a rischio elevato e molto elevato, il ricorso alle misure strutturali è limitato al completamento delle grandi opere idrauliche sul Volturno a Ripaspaccata e sul fiume Cavaliere in località Fossatella, finalizzate alla riduzione delle aree di inondazione poste a valle.</p> <p>Per il bacino del Rava – San Bartolomeo è stata invece individuata l'ipotesi di uno scolmatore come soluzione più efficace e immediata per la mitigazione del rischio attraverso il convogliamento del Rava nel suo recapito più naturale, il fiume Volturno. In termini di difesa passiva l'unica soluzione attuabile è quella del sovrizzo degli argini del torrente Rava e del Rio S.Bartolomeo, con adeguamento degli stessi a contenere la portata centennale.</p> <p>Rispetto al reticolo secondario gli interventi di assoluta priorità riguardano la manutenzione straordinaria delle briglie dei torrenti tributari sia nel tratto montano e pedemontano che nel tratto vallivo. Attesa la grande quantità di materiale solido trasportato dalle correnti di piena, tali interventi rivestono carattere di notevole rilevanza in quanto, limitando l'apporto solido a valle, garantiscono il corretto funzionamento idraulico delle opere esistenti (rete dei colatori di pianura) e delle eventuali opere a farsi (quali lo scolmatore di piena in argomento).</p> <p>Di contro l'attuazione delle misure non strutturali deve essere di fatto prioritizzata attraverso azioni specifiche di prevenzione mirate alla riduzione della vulnerabilità del bene esposto e al mantenimento delle condizioni di naturalità degli ambiti fluviali. Questi aspetti si traducono in una intelligente e programmata azione di manutenzione ordinaria del reticolo, verifica della officiosità idraulica degli attraversamenti, contrasto</p>						

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

SINTESI DELLE MISURE	<p>al consumo di suolo, messa a sistema di tutti gli interventi strutturali a farsi di tipo puntuale programmati, integrazione e revisione degli studi per la determinazione della pericolosità e del rischio.</p> <p>A quanto esposto dovrà essere affiancata una costante ed efficace azione di coordinamento degli Enti locali e non (Regione, Comuni, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, Protezione Civile) i quali dovranno provvedere da un lato all'attuazione delle azioni sopra richiamate dall'altro alla messa in campo di campagne informative sulle tematiche del rischio idraulico e dell'utilizzo del territorio nonché ad adeguati programmi di monitoraggio e presidio territoriale.</p>		
	<p>Viene riportato l'elenco delle possibili misure (tra parentesi il sottocodice della sotto misura) il cui ordine non coincide con la priorità di attuazione delle stesse:</p>		
	M21.1	01_V _M2 1	<p>Vincolo: interdizione in aree a rischio elevato a tutela della pubblica incolumità e della fruibilità in sicurezza da attuare linee guida, progetti di variante dei PAI, Adeguamento dei Piani Territoriali e di Settore (regionali e provinciali), dei Piani urbanistici Comunali in funzione dei contenuti del PGRA.</p>
	M22.1	02_V _M2 2	<p>Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.</p>
M24.1a	03_V _M2 4.1	<p>Stesura programma di monitoraggio sullo stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle</p>	
		<p>Predisposizione Variante ed estensione del PSDA alle aste secondarie contenente i seguenti aggiornamenti: estensione della mappatura delle aree di pericolosità alle aste secondarie non mappate nel PSDA (ca. 350 km) e dell'Agnena e Savone (Ca. 45 Km). redazione delle mappe del rischio per tutti gli ambiti indagati (aste principali ed aste secondarie)</p> <p>Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari</p> <p>protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio dello stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di</p>	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			aree di pericolosità idraulica da concertare con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	pericolosità idraulica.
	M24.1b	04_V _M2 4.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del Basso Volturno
	M24.1b	05_V _M2 4.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del fiume Calore a Benevento
	M24.1b	06_V _M2 4.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del fiume Sabato ad Atripalda
	M24.1b	07_V _M2 4.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del Torrente Fenestrelle ad Avellino
	M24.1c	08_V _M2 4.1	Stesura programma di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale Area SIN Volturno
	M24.2	08_V _M2 4.2	Gestione proattiva/propositiva da attivare attraverso la correlazione e condivisione delle azioni del PGRA tra Enti ovvero: stipula di accordi (atti, intese); creazione di una piattaforma informativa	accordi tra Enti per la definizione di Linee guida, direttive, proposte legislative , programmi tecnico scientifici per beni esposti di particolare interesse.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			di condivisione dei dati (utile anche al successivo monitoraggio del piano); linee guida delle misure di compensazione; avvio del 1° programma di misure per la strategia dell'adattamento ai cambiamenti climatici d'intesa con il MATTM e le Regioni.	
	M24.3c	09_V _M2 4.2	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico.	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico ambito basso Volturno
	M24.3c	10_V _M2 4.3	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico.	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico, fiume Calore .
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d	11_V _M2 4.3	studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.3e	12_V _M2 4.3	Sistemazione e georeferenziazione del catasto delle opere idrauliche da concertare con Regioni.	sviluppo su ambito pilota da definire
	M24.4_A1	13_V _M2 4.3	Acqua: mantenimento e miglioramento delle condizioni morfologiche legate al buon livello di qualità del corpo idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	Programma di miglioramento delle condizioni morfologiche collegate agli obiettivi di qualità
	M24.4_A2	14_V _M2 4.4	Acqua: Salvaguardia delle opere di approvvigionamento idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	programma di salvaguardia delle opere di prelievo ed approvvigionamento ad uso collettivo
	M24.4_B1	15_V _M2 4.4	Beni Culturali: Implementazione delle conoscenze e dei dati relativi ai beni culturali a rischio di concerto con il MIBACT e delle Sovrintendenze	contributo dall'implementazione della carta dei beni culturali a rischio
	M24.4_B2	16_V _M2 4.4	Beni Culturali: Modelli integrativi di valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale di concerto con il MIBACT e della Sovrintendenze.	protocolli specifici per la valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_ C1	17_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno,
	M24.4_ C1	18_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Volturno, Titerno,
	M24.4_ C1	19_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno
	M24.4_ C1	20_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_ C1	21_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Tammaro Ufita
	M24.4_ C1	22_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Sabato
	M24.4_ C1	23_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore, Tammaro, Ufita
	M24.4_ C2	24_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con relizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_C2	25_V _M2 _4.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Volturno, Titerno
	M24.4_C2	26_V _M2 _4.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno
	M24.4_C2	27_V _M2 _4.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno.
	M24.4_C2	28_V _M2 _4.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Calore Tammaro Ufita

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	
	M24.4_C2	29_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Calore Sabato
	M24.4_C2	30_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Calore .
	M24.4_D1	31_V _M2 4.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Politiche e pratiche agricole e forestali sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti agricolo-forestali sostenibili per la tutela degli ambiti fluviali in correlazione con i PSR Regioni

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			e i PSR e Piani Forestali.	
	M24.4_D2	32_V _M2 4.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Rimboschimenti, in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti di rimboschimenti in correlazione con i PSR Regioni
	M24.6	33_V _M2 4.4	Misure per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, del reticolo minore da attuare attraverso programmi di caratterizzazione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua; protocolli di verifica e manutenzione dei corsi d'acqua, da concertare con Regioni in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Individuazione delle aree dove si sono verificati eventi alluvionali collegati alla cattiva e/o mancata manutenzione e programmi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua del reticolo minore
	M31.1a	35_V _M3 1.1	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni
	M31.1b	36_V _M3 1.1	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.	lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.
	M31.2	37_V _M3 1.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Programma di ripristino di opere di sistemazione idraulica da individuare
	M31.2	38_V _M3 1.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Rifunzionalizzazione dello scolmatore Lavapiatti
	M32.1	39_V _M3 2.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	adeguamento scarico di superficie vasca di laminazione di Ripaspaccata
	M32.1	40_V _M3 2.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento vasca di laminazione Fossatella
	M32.1	41_V _M3 2.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	progettazione scolmatore di piena Rava Volturno Comune di venafro

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M32.1	42_V _M3 2.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento scolmatore di piena Fiumarella sul fiume Volturno
	M32.1	43_V _M3 2.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	Completamento Sovralzi arginali basso Volturno tratto Canello ed Arnone- Grazzanise
	M34.1	44_V _M3 4.1	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.
	M34.2	45_V _M3 4.2	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.	
	M35.1	46_V _M3 5.1	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.
	M35.2	47_V _M3 5.2	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.
	M35.4	48_V _M3 5.4	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PROGETTO DI PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

(Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010 – D.Lgs. n.219/2010)

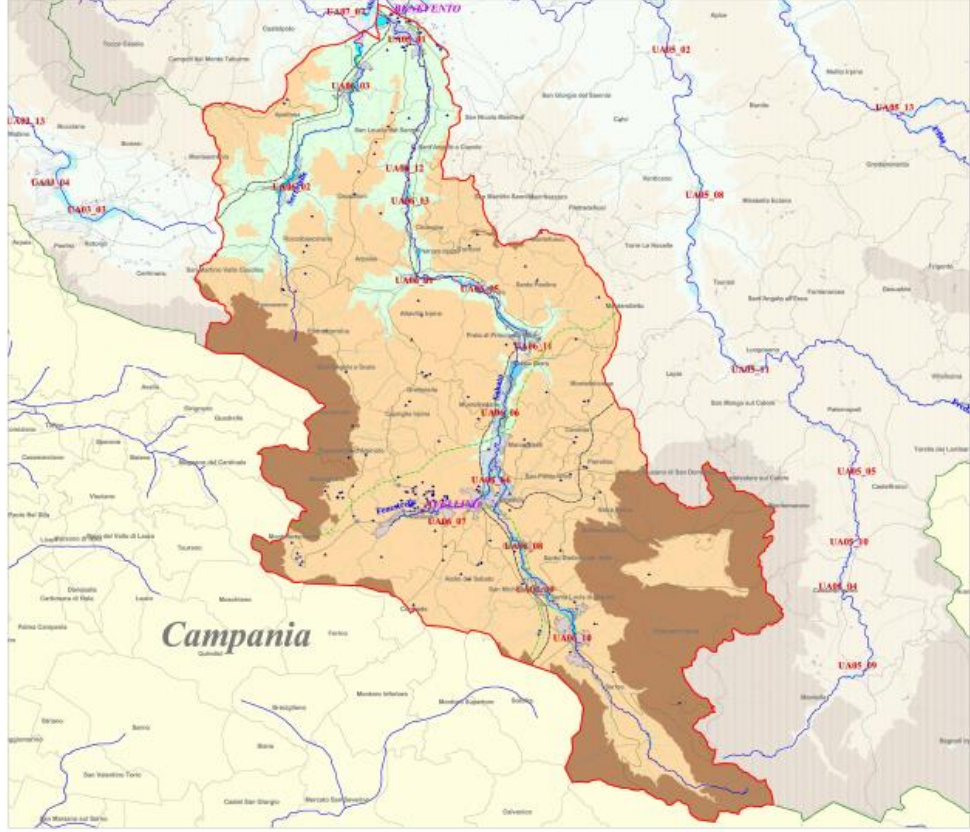
Scheda di inquadramento per UA

CALORE SUD

R.4.1.D_2.6

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

UOM	VOLTURNO	
UNITA' DI ANALISI	ALTO VOLTURNO	
CODICE DELLA UA	06	
INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
REGIONI	CAMPANIA	
PROVINCE	AVELLINO – BENEVENTO - CASERTA	
COMUNI	Aiello del Sabato AV Altavilla Irpina AV Apollosa BN Arpaiese BN Atripalda AV Avella AV Avellino AV Benevento BN Calvanico BN Campoli del Monte Taburno BN Candida AV Capriglia Irpina AV Castelvetere sul Calore AV Ceppaloni BN Cervinara BN Cesinali AV Chianche AV Chiusano di San Domenico AV	Montoro Superiore AV Moschiano AV Mugnano del Cardinale AV Ospedaletto d'Alpinolo AV Pannarano BN Parolise AV Petruro Irpino AV Pietrastornina AV Prata di Principato Ultra AV Pratola Serra AV Roccabascerana AV Salza Irpina AV San Leucio del Sannio BN San Martino Sannita BN San Martino Valle Caudina BN San Michele di Serino AV San Nicola Manfredi BN San Potito Ultra AV

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	Contrada AV Forino AV Giffoni Valle Piana SA Grottolella AV Lapio AV Manocalzati AV Mercogliano AV Montefalcione BN Monteforte Irpino AV Montefredane AV Montefusco AV Montella AV Montemarano AV Montemiletto AV Montesarchio BN	Sant'Angelo a Cupolo BN Sant'Angelo a Scala AV Santa Lucia di Serino AV Santa Paolina AV Santo Stefano del Sole AV Serino AV Solofra AV Sorbo Serpico AV Sperone AV Summonte AV TorrioniAV Tufo AV Vulturara Irpina AV
SUPERFICIE (km²)	559.770	
AMBITI PERIMETRATI	L'unità di analisi ricomprende gli abiti perimetrati a pericolosità e rischio idraulico dei fiumi Sabato, Fenestrelle e Serretella.	
CRITICITÀ FLUVIALI/COSTIERE	<p>In merito ai singoli ambiti fluviali sopra rappresentati le maggiori criticità ad oggi riscontare risultano:</p> <p>Fiume Sabato</p> <p>Anche il fiume Sabato possiede una prima parte in territorio avellinese ed una seconda nel Beneventano. Nel tratto avellinese le aree di pericolosità risultano dimensionalmente simili a quelle del Calore. Il fiume Sabato però attraversa i comuni di Serino e di Atripalda dove sono presenti insediamenti fin sull'alveo del fiume. In particolare ad Atripalda dove l'alveo è stato del tutto artificializzato esistono numerosi attraversamenti urbani con franco insufficiente al transito delle piene riferibili ad alta e media pericolosità con presenza di aree retro arginali classificate P3 e P2.</p> <p>Il tratto Beneventano</p> <p>Il tratto in esame inizia a valle della Stazione di Altavilla Irpina e prosegue in direzione Nord seguendo il tracciato ferroviario per Benevento che viene attraversato in più punti. Lungo il percorso, il Sabato scorre sinuoso con sezioni incassate e riceve i contributi di numerosi valloni e fossi sia in destra che in sinistra, ma senza particolari situazioni di criticità.</p> <p>Fiume Fenestrelle</p> <p>Trattasi di piccolo corso d'acqua che però attraversa il comune di Avellino presentando potenziali criticità idrauliche. Oltre alla urbanizzazione spinta fin sulle sponde che ha parzialmente artificializzato buona parte del corso d'acqua, si rileva anche la presenza di zone di esondazione nel tratto terminale con aree di</p>	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>pericolosità P1 ricadenti in aree ad alta densità abitativa. A questo si aggiunge il fatto che il reticolo secondario del Fenestrelle ricadente nel Comune di Avellino e stato significativamente tombato con presenza di alvei strada (Es. T. San Francesco) risultando anche non facilmente riconoscibile in alcuni tratti, e cioè lo rende potenzialmente al elevata pericolosità (e conseguentemente rischio) anche oltre la mappatura proposta.</p> <p>Fiume Serretella Le aree di pericolosità sono di dimensione media lungo il corso d'acqua. Alcune aree di pericolosità P2 e P3 interessano zone di limitata urbanizzazione il comune di Apollosa. La confluenza nel Calore situata a valle dell'abitato di Benevento è un punto di interesse per la grande estensione delle aree inondabili e la scarsissima antropizzazione.</p>																				
ULTERIORI AMBITI SIGNIFICATIVI NON MAPPATE	nessuna																				
GRANDI SISTEMI ARGINALI	<p>Sistema arginale Fenestrelle ad Avellino Il torrente Fenestrelle rappresenta un affluente diretto del fiume Sabato e costituisce un corso d'acqua di dimensioni notevolmente minori di quelli considerati per gli altri grandi sistemi arginali. Il suo interesse è dato da fatto che interessa per buona parte del suo corso il comune di Avellino e conseguentemente risulta arginato per diversi tratti con molti attraversamenti ed in alcuni casi anche dei tombamenti che hanno contribuito a situazioni di criticità storicamente note. Complessivamente sono riconoscibili 4 tratti sufficientemente contigui da poter esser considerati come unico sistema. Non risulta classificato come opera idraulica. Sistema arginale Sabato a d Atripalda. Questo sistema arginale interessa il fiume Sabato nel comune di Atripalda. L'alveo è stato totalmente artificializzato (sponde e fondo) all'inizio degli anni 60 ed attualmente si presenta come un canale pressoché rettangolare con una piccola savanella artificiale che costituisce alveo di magra. Il tratto è interessato da numerosi attraversamenti, senza pile in alveo stante la modesta larghezza dell'alveo stesso.</p>																				
GRANDI DIGHE	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Fiume</th> <th>Diga</th> <th>Comune</th> <th>Uso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Fiume	Diga	Comune	Uso																
Fiume	Diga	Comune	Uso																		
OPERE IDRAULICHE SIGNIFICATIVE	All'interno dell'UA sono presenti due vasche di laminazione di notevoli dimensioni: Fossatella sul Fiume Cavaliere (in costruzione) e Ripaspaccata sul Fiume Volturno (richiede opere di adeguamento).																				
PUNTI DI CRITICITÀ INDICATI NELLE MAPPE	N° 121																				
LIVELLO DI	179																				

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

INTERFERENZA CON PROCESSI DI VERSANTE	FENESTRELLE 7 SABATO 96 SERRETELLE 76
AREE PROTETTE (PARCHI, RISERVE, Z.UMIDE, IBA)	Fiume Sabato Lungo il tratto del fiume SABATO sono presenti : - Parco Regionale "Monti Picentini" nei comuni di GIFFONI VALLE PIANA, SERINO - Area SIC "Monte Terminio" (D.92/43CE) nei comuni di GIFFONI VALLE PIANA, SERINO - Area ZPS "Picentini"(D.79/409CE) nel comune di GIFFONI VALLE PIANA, SERINO - Aree IBA sono presenti nei comuni di GIFFONI VALLE PIANA, SERINO
BENI CULTURALI (L.1089/39, L.1497/39, MIBAC)	Sabato Lungo il tratto del fiume SABATO è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: ALTAVILLA IRPINA , ATRIPALDA, AVELLINO, BENEVENTO, CEPPALONI, CESINALI , CHIANCHE , GIFFONI VALLEPIANA, MANOCALZATI , MONTEFREDANE, PETRURO IRPINO, PRATA DI PRINCIPATO ULTRA, PRATOLA SERRA , S.LEUCIO DEL SANNIO, S.MICHELE DI SERINO, SERINO, S.LUCIA DI SERINO, SANT'ANGELO A CUPOLO, SANTO STEFANO DEL SOLE Altri vincoli presenti sono: - aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di GIFFONI VALLE PIANA, SANTA LUCIA DI SERINO, SERINO - beni carta rischio nei comuni di ATRIPALDA, BENEVENTO Fenestrelle Lungo il tratto del fiume FENESTRELLE è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: ATRIPALDA, AVELLINO, MERCOGLIANO, MONTEFORTE IRPINO Altri vincoli presenti sono: - vincolo ex L.1497/39 nel comune di AVELLINO Serretelle Lungo il tratto del fiume SERRETELLE è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: APOLLOSA, BENEVENTO, CEPPALONI, MONTESARCHIO, ROCCABASCERANA, SAN LEUCIO DEL SANNIO, SAN MARTINO VALLE CAUDINA Altri vincoli presenti sono: - vincolo ex L.1497/39 nel comune di APOLLOSA, MONTESARCHIO, ROCCABASCERANA, S.MARTINO VALLE CAUDINA
AREE LIBERE (Agricole Specializzate)	Sabato Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: ALTAVILLA IRPINA, ATRIPALDA, AVELLINO, BENEVENTO, CEPPALONI, CESINALI, CHIANCHE, GIFFONI, MANOCALZATI, MONTEFRADANE, PRATA DI PRINCIPATI ULTRA, PRATOLA SERRA, SAN LEUCIO DEL SANNIO, SAN MICHELE DI SERINO, SAN NICOLA MANFREDI, SANT'ANGELO A CUPOLO, SANTA LUCIA DI SERINO, SANTO STEFANO DEL SOLE, SERINO, TUFO

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

Fenestrelle	Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: ATRIPALDA, AVELLINO, MERCOGLIANO, MONTEFORTE IRPINO						
Serretelle	Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: APOLLOSA, BENEVENTO, CEPPALONI, MONTESARCHIO, ROCCABASCERANA, S.MARTINO V, CAUDINA, SAN LEUCIO DEL SANNIO,						
ALTRI ELEMENTI DI INTERESSE							
ALLUVIONI/MAREGGIATE SIGNIFICATIVE	data		fiume				
	02/03/1935		Confluenza Calore Sabat loc. Pantano				
	02/10/1949		Confluenza Calore Sabat loc. Pantano				
	16/12/1952		Sabato tratto				
	2003		Sabato nell'avellinese				
ELENCO ARS	N° ARS	UOM	SUP. ARS IN KMQ	COMUNE	Pro v.	CORSO D'ACQUA	TIPOLOGIA PREVALENTE DI BENI ESPOSTI
	6	ITNO 11	0,2787	Altavilla Irpina	BN	SABATO	Nucleo Urbano
	10	ITNO 11	0,8039	Apollosa/Ceppaloni/Montesarchio/Roccabascera na/San Martino Valle Caudina	BN	SERRETELLE	Centro Urbano/Nucleo Urbano/Località Produttiva
	11	ITNO 11	0,5535	Apollosa/Benevento	BN	SERRETELLE	Centro Urbano
	15	ITNO 11	4,1184	Atripalda/Avellino/Manocalzati	AV	SABATO/FENESTRELLE	Centro Urbano/Nucleo Urbano/Località Produttiva
	102	ITNO 11	0,3802	Tufo	AV	SABATO	Centro Urbano
	103	ITNO 11	1,4493	Manocalzati/Montefredane/Prata di Principato Ultra/Pratola Serra	AV	SABATO	Nucleo Urbano/Case Sparse/Località Produttiva
	104	ITNO 11	1,4339	Avellino/Mercogliano/Monteforte Irpino	AV	FENESTRELLE	Centro Urbano
	105	ITNO 11	0,1343	Cesinali	AV	SABATO	Centro Urbano/Nucleo Urbano

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	106	ITNO 11	0,460 9	San Michele di Serino/Santo Stefano del Sole	AV	SABATO	Centro Urbano/Nucleo Urbano
	107	ITNO 11	1,868 1	Serino/Santa Lucia di Serino	AV	SABATO	Centro Urbano
	112	ITNO 11	0,522 9	Prata di Principato Ultra/Pratola Serra	AV	SABATO	Centro Urbano/Nucleo Urbano
	121	ITNO 11	0,021 0	Ceppaloni	BN	SABATO	Località Produttiva
	122	ITNO 11	0,027 8	Chianche	BN	SABATO	Nucleo Urbano
STRATEGIA DI AZIONI	<p>La strategia di azioni per la gestione del rischio di alluvioni si traduce nel programma delle misure alle quali sono riconducibili interventi sia di tipo strutturale che non strutturale. Come specificato il ricorso all'una, all'altra od ad entrambe le soluzioni dipende sia dai livelli di rischio e di pericolosità esistenti, sia dal raggiungimento degli obiettivi di gestione prefissati.</p> <p>Pertanto attesa la notevole estensione delle aree di pericolosità idraulica, rispetto alla quantità di elementi esposti e quindi alla conseguente dimensione delle aree a rischio elevato e molto elevato, il ricorso alle misure strutturali è limitato al completamento delle grandi opere idrauliche sul Volturno a Ripaspaccata e sul fiume Cavaliere in località Fossatella, finalizzate alla riduzione delle aree di inondazione poste a valle.</p> <p>Per il bacino del Rava – San Bartolomeo è stata invece individuata l'ipotesi di uno scolmatore come soluzione più efficace e immediata per la mitigazione del rischio attraverso il convogliamento del Rava nel suo recapito più naturale, il fiume Volturno. In termini di difesa passiva l'unica soluzione attuabile è quella del sovrizzo degli argini del torrente Rava e del Rio S.Bartolomeo, con adeguamento degli stessi a contenere la portata centennale.</p> <p>Rispetto al reticolo secondario gli interventi di assoluta priorità riguardano la manutenzione straordinaria delle briglie dei torrenti tributari sia nel tratto montano e pedemontano che nel tratto vallivo. Attesa la grande quantità di materiale solido trasportato dalle correnti di piena, tali interventi rivestono carattere di notevole rilevanza in quanto, limitando l'apporto solido a valle, garantiscono il corretto funzionamento idraulico delle opere esistenti (rete dei colatori di pianura) e delle eventuali opere a farsi (quali lo scolmatore di piena in argomento).</p> <p>Di contro l'attuazione delle misure non strutturali deve essere di fatto prioritizzata attraverso azioni specifiche di prevenzione mirate alla riduzione della vulnerabilità del bene esposto e al mantenimento delle condizioni di naturalità degli ambiti fluviali.</p> <p>Questi aspetti si traducono in una intelligente e programmata azione di manutenzione ordinaria del reticolo, verifica della officiosità idraulica degli attraversamenti, contrasto al consumo di suolo, messa a sistema di tutti gli interventi strutturali a farsi di tipo puntuale programmati, integrazione e revisione degli studi per la determinazione della pericolosità e del rischio.</p> <p>A quanto esposto dovrà essere affiancata una costante ed efficace azione di</p>						

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>coordinamento degli Enti locali e non (Regione, Comuni, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, Protezione Civile) i quali dovranno provvedere da un lato all'attuazione delle azioni sopra richiamate dall'altro alla messa in campo di campagne informative sulle tematiche del rischio idraulico e dell'utilizzo del territorio nonché ad adeguati programmi di monitoraggio e presidio territoriale.</p>		
SINTESI DELLE MISURE	<p>Viene riportato l'elenco delle possibili misure (tra parentesi il sottocodice della sotto misura) il cui ordine non coincide con la priorità di attuazione delle stesse:</p>		
	M21.1	01_ V_M 21	<p>Vincolo: interdizione in aree a rischio elevato a tutela della pubblica incolumità e della fruibilità in sicurezza da attuare linee guida, progetti di variante dei PAI, Adeguamento dei Piani Territoriali e di Settore (regionali e provinciali), dei Piani urbanistici Comunali in funzione dei contenuti del PGRA.</p>
	M22.1	02_ V_M 22	<p>Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.</p>
	M24.1a	03_ V_M 24.1	<p>Stesura programma di monitoraggio sullo stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica da concertare con Regioni,</p>
			<p>Predisposizione Variante ed estensione del PSDA alle aste secondarie contenente i seguenti aggiornamenti: estensione della mappatura delle aree di pericolosità alle aste secondarie non mappate nel PSDA (ca. 350 km) e dell'Agnena e Savone (Ca. 45 Km). redazione delle mappe del rischio per tutti gli ambiti indagati (aste principali ed aste secondarie)</p> <p>Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari</p> <p>protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio dello stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica.</p>

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			ANAS, Ferrovie e Comuni.	
	M24.1b	04_V_M 24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del Basso Volturno
	M24.1b	05_V_M 24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del fiume Calore a Benevento
	M24.1b	06_V_M 24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del fiume Sabato ad Atripalda
	M24.1b	07_V_M 24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del Torrente Fenestrelle ad Avellino
	M24.1c	08_V_M 24.1	Stesura programma di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale Area SIN Volturno
	M24.2	08_V_M 24.2	Gestione proattiva/propositiva da attivare attraverso la correlazione e condivisione delle azioni del PGRA tra Enti ovvero: stipula di accordi (atti, intese);	accordi tra Enti per la definizione di Linee guida, direttive, proposte legislative, programmi tecnico scientifici per beni esposti di particolare interesse.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			creazione di una piattaforma informativa di condivisione dei dati (utile anche al successivo monitoraggio del piano); linee guida delle misure di compensazione; avvio del 1° programma di misure per la strategia dell'adattamento ai cambiamenti climatici d'intesa con il MATTM e le Regioni.	
	M24.3c	09_V_M 24.2	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico.	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico ambito basso Volturno
	M24.3c	10_V_M 24.3	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico.	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico, fiume Calore .
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.3d	11_ V_M 24.3	studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3e	12_ V_M 24.3	Sistemazione e georeferenziazione di catasto delle opere idrauliche da concertare con Regioni.	sviluppo su ambito pilota da definire
	M24.4_ A1	13_ V_M 24.3	Acqua: mantenimento e miglioramento delle condizioni morfologiche legate al buon livello di qualità del corpo idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	Programma di miglioramento delle condizioni morfologiche collegate agli obiettivi di qualità
	M24.4_ A2	14_ V_M 24.4	Acqua: Salvaguardia delle opere di approvvigionamento idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	programma di salvaguardia delle opere di prelievo ed approvvigionamento ad uso collettivo
	M24.4_ B1	15_ V_M 24.4	Beni Culturali: Implementazione delle conoscenze e dei dati relativi ai beni culturali a rischio di concerto con il MIBACT e delle Sovrintendenze	contributo dall'implementazione della carta dei beni culturali a rischio

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_ B2	16_ V_M 24.4	Beni Culturali: Modelli integrativi di valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale di concerto con il MIBACT e della Sovrintendenze.	protocolli specifici per la valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale
	M24.4_ C1	17_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno,
	M24.4_ C1	18_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Volturno, Titerno,
	M24.4_ C1	19_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_ C1	20_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno.
	M24.4_ C1	21_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Tammaro Ufita
	M24.4_ C1	22_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Sabato
	M24.4_ C1	23_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore, Tammaro, Ufita

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Piano di Gestione Acque.	
	M24.4_C2	24_V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno
	M24.4_C2	25_V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Volturno, Titerno
	M24.4_C2	26_V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_ C2	27_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno.
	M24.4_ C2	28_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Calore Tammaro Ufita
	M24.4_ C2	29_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Calore Sabato
	M24.4_ C2	30_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Calore .

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	
	M24.4_D1	31_V_M 24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Politiche e pratiche agricole e forestali sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti agricolo-forestali sostenibili per la tutela degli ambiti fluviali in correlazione con i PSR Regioni
	M24.4_D2	32_V_M 24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Rimboschimenti, in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti di rimboschimenti in correlazione con i PSR Regioni
	M24.6	33_V_M 24.4	Misure per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, del reticolo minore da attuare attraverso programmi di caratterizzazione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua; protocolli di verifica e manutenzione dei corsi d'acqua, da concertare con Regioni in	Individuazione delle aree dove si sono verificati eventi alluvionali collegati alla cattiva e/o mancata manutenzione e programmi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua del reticolo minore

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	
	M31.1a	35_ V_M 31.1	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni
	M31.1b	36_ V_M 31.1	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.
	M31.2	37_ V_M 31.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Programma di ripristino di opere di sistemazione idraulica da individuare
	M31.2	38_ V_M 31.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Rifunzionalizzazione dello scolmatore Lavapiatti
	M32.1	39_ V_M 32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione	adeguamento scarico di superficie vasca di laminazione di Ripaspaccata

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			del completamento grandi opere strutturali	
	M32.1	40_ V_M 32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento vasca di laminazione Fossatella
	M32.1	41_ V_M 32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	progettazione scolmatore di piena Rava Volturno Comune di venafro
	M32.1	42_ V_M 32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento scolmatore di piena Fiumarella sul fiume Volturno
	M32.1	43_ V_M 32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	Completamento Sovralzi arginali basso Volturno tratto Canello ed Arnone- Grazzanise
	M34.1	44_ V_M 34.1	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.	aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.
	M34.2	45_V_M 34.2	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.
	M35.1	46_V_M 35.1	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.
	M35.2	47_V_M 35.2	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M35.4	48_ V_M 35.4	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.
--	-------	--------------------	---	---

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PROGETTO DI PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

(Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010 – D.Lgs. n.219/2010)

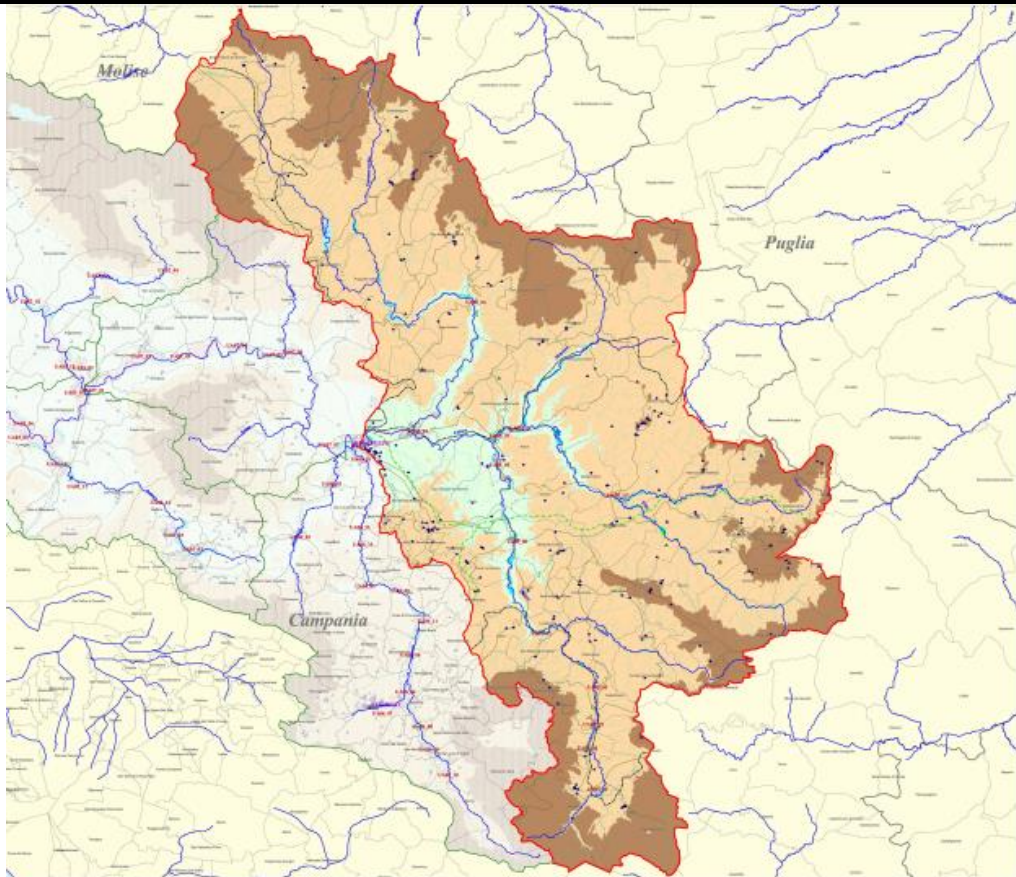
Scheda di inquadramento per UA

CALORE OVEST

R.4.1.D_2.5

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

UOM	BACINO VOLTURNO	
UNITA' DI ANALISI	CALORE OVEST	
CODICE DELLA UA	05	
INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
REGIONI	CAMPANIA – MOLISE - PUGLIA	
PROVINCE	AVELLINO – BENEVENTO – SALERNO - PUGLIA	
COMUNI	Acerno SA Anzano di Puglia FG Apice BN Ariano Irpino AV Bagnoli Irpino AV Baselice BN Benevento BN Bisaccia AV Bonito AV Buonalbergo BN Calabritto AV Calvi BN Campolattaro BN Carife AV Casalbore BN	Montella AV Montemarano AV Montemiletto AV Morcone BN Nusco AV Paduli BN Pago Veiano BN Paternopoli AV Pesco Sannita BN Pietradefusi AV Pietraroja BN Pietrelcina BN Pontelandolfo BN Reino BN

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	Casalduni BN Cassano Irpino AV Castel Baronia AV Castelfranci AV Castelfranco in Miscano BN Castelpagano BN Castelvetero sul Calore BN Cercemaggiore BN Cercepiccola BN Chiusano di San Domenico AV Circello BN Colle Sannita BN Faeto FG Flumeri AV Fontanarosa AV Fragneto l'Abate BN Fragneto Monforte BN Frigento AV Gesualdo AV Giffoni Valle Piana SA Ginestra degli SchiavO ni BN Greci AV Grottaminarda AV Guardia Lombardi AV Guardiaregia AV Lapio CB Luogosano AV Melito Irpino AV Mirabella Eclano AV Mirabello Sannitico AV Molinara BN Montecalvo Irpino AV Montefalcione AV Montefalcone di Val Fortore BN Montefusco AV Monteleone di Puglia BN	Riccia CB Rocca San Felice AV Roseto Valfortore FG San Giorgio del Sannio BN San Giorgio La Molara BN San Giuliano del Sannio BN San Mango sul Calore AV San Marco dei Cavoti AV San Martino Sannita BN San Nazzaro AV San Nicola Baronia AV San Nicola Manfredi AV San Sossio Baronia AV Sant'Agata di Puglia FG Sant'Angelo a Cupolo BN Sant'Angelo all'Esca AV Sant'Angelo dei Lombardi AV Sant'Arcangelo Trimonte BN Santa Croce del Sannio BN Sassinoro BN Scampitella AV Sepino CB Serino AV Sturno AV Taurasi AV Torella dei Lombardi AV Torre Le Nocelle AV Trevico AV Vallata AV Vallesaccarda AV Venticano AV Villamaina AV Villanova del Battista AV Vinchiaturò CB Volturara Irpina AV Zungoli AV
SUPERFICIE (km²)	473.55	
AMBITI PERIMETRATI	L'unità di analisi ricomprende gli abiti perimetrati a pericolosità e rischio idraulico del fiume Calore fino a Benevento e dei fiumi: Ufita, Fredane, Tammaro, Tammarecchia e Miscano	
CRITICITÀ FLUVIALI/COSTIERE	In merito ai singoli ambiti fluviali sopra rappresentati le maggiori criticità ad oggi riscontare risultano: Fiume Calore (fino a Benevento) Il bacino del Calore Irpino ha una superficie di 3057.60 Km ² , affluente di sinistra del Volturno, riceve i primi contributi sorgentizi dal Monte Accellica e dalle Croci d'Acerno,	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

montagne di calcare cretaceo che formano un displuvio con il F. Sabato il quale scorre parallelo nella valle accanto e confluisce in sinistra nel F. Calore nei pressi di Benevento. Nella parte avellinese il fiume scorre prima incassato e poi in una valle molto contenuta in cui assume una forma più sinuosa con aree di pericolosità di comunque dimensioni mediamente contenute, che si accentuano in prossimità di anse più accentuate, essendo il fiume . Una zona di maggiore interesse in questo tratto è quella di Ponte Romito dove esistono zone con presenza di limitati insediamenti in aree P2 e P3. Proseguendo verso la provincia di Benevento la Pianura si allarga e le aree di esondazioni aumentano nel tratto subito a monte della confluenza con il fiume Ufita. A circa 7 Km a monte di Benevento in prossimità di Paduli, il fiume Calore riceve il Tammaro e sottende un bacino imbrifero, a monte della confluenza, pari a 1316.33 kmq.

Il Tammaro alla confluenza contribuisce con un bacino di 673 Km².

Ricevuto il Tammaro, il fiume prosegue in direzione Nord - Ovest verso Benevento attraversando la Piana di Ponte Valentino e lambendo in destra la linea ferroviaria. Questa zona è stata sistemata all'inizio degli anni 90 con opere che consentissero il transito di portate di piena che non potevano transitare al disotto del vecchio ponte. Lungo il percorso riceve i contributi di numerosi valloni e fossi che confluiscono in destra. Nella città di Benevento scorre con argini in frodo attraversando il ponte stradale e per due volte la ferrovia. Questi argini eretti in seguito alla spaventosa alluvione del 1949, risultano sicuri sotto il profilo del transito di piena e dei relativi franchi, ma sono discontinui nel loro sviluppo andando ad interessare soltanto le che il fiume forma nel tratto urbano, che hanno maggiore bisogno di protezione per presenza di beni esposti. Tale situazione può creare delle locali situazioni di allagamento sia all'uscita del tratto arginato, sia quando l'argine è presente soltanto su di un lato favorendo l'esondazione da quello opposto.

Ad Ovest della città di Benevento, in sinistra, confluisce il F. Sabato.

Ricevuto il Sabato, il Calore prosegue ad Ovest e, dopo aver formato un'ampia ansa in località Pantano, affianca il rilevato ferroviario fin sotto l'abitato di Castelpoto.

Poco a valle di Castelpoto confluisce il F. Ienca.

A valle della confluenza con lo Ienca il Calore attraversa il ponte stradale per la Stazione di Vitulano e prosegue in direzione Nord-Ovest con il rilevato ferroviario in destra. Lambendo vigneti e colline coltivate o ricoperte di vegetazione cedua, il Calore raggiunge la gola di Ponte che attraversa con alte e ripide sponde.

A valle di Ponte la piana si allarga su un vasto ripiano alluvionale con terreni agricoli coltivati soprattutto a vigneto ed il fiume divagando da destra a sinistra raggiunge il P.te S. Cristina a Solopaca. A valle del ponte è installata la stazione idrometro grafica del Servizio Idrografico di Napoli presso la quale durante l'evento del 1968 è stata registrata la portata di 2440 mc/s (19.12.68).

Proseguendo verso Ovest il fiume si porta a Sud dell'abitato di Telesse dove vi confluisce il T. Grassano proveniente dalle omonime sorgenti. Ricevuto il Grassano, il fiume defluisce verso Sud-Ovest e, attraversato il ponte Torello nel comune di Mellizzano, che crea un significativo rigurgito confluisce nel Volturno. Lungo quest'ultimo tratto sono stati eseguiti lavori di sistemazione spondale, dove come detto

Fiume Ufita

Assenza di situazioni di rilievo.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>Fiume Fredane Trattasi di corso d'acqua con bacino di dimensioni significative.- Dal punto di vista morfometrico viene spesso inquadrato come asta principale. Le aree di esondazione sono comunque contenute data la conformazione alquanto rettilinea, ad esclusione del tratto terminale in cui il fiume presenza delle strette anse notoriamente allagate in caso di piena e classificate come P2 con considerevole aumento della larghezza delle zone di pericolosità.</p> <p>Tammaro Il F. Tammaro alla confluenza con il Calore sottende una superficie di 673 Km2. Il tratto in esame inizia circa 1,5 Km a valle del P.te Ligustino nel comune di Campolattaro e prosegue in direzione Sud-Est per un breve tratto per poi ripiegare in direzione Nord-Est fino alla confluenza con il T. Tammarecchia.. A valle del Tammarecchia (122 Km²) riprende il suo corso verso Sud - Est fino al T. Reinello. Da qui variando più volte da Sud-Est a Nord-Est, raggiunge il ponte stradale per S. Giorgio La Molara da dove prosegue verso Sud fino a Paduli. Lasciato Paduli in destra fiume, il Tammaro prosegue con direzione Sud-Est verso il Calore nel quale confluisce dopo aver attraversato il ponte ferroviario di Paduli. Situazioni di particolare criticità non sono presenti, tuttavia il deflusso di piena è accompagnato da notevole trasporto di materiale solido.</p> <p>Tamarrecchia L'unico punti di attenzione idraulica è la confluenza per quanto detto.</p> <p>Miscano Situazioni di criticità non significative.</p>												
ULTERIORI AMBITI SIGNIFICATIVI NON MAPPATE	nessuno												
GRANDI SISTEMI ARGINALI													
GRANDI DIGHE	<table border="1"><thead><tr><th>Fiume</th><th>Diga</th><th>Comune</th><th>Uso</th></tr></thead><tbody><tr><td>Ufita</td><td>Macchioni</td><td>Flumeri</td><td>Irriguo consorzio di Bonifica</td></tr><tr><td>Tammaro</td><td>Campolattaro</td><td>Benevento</td><td>Irriguo Provincia di Benevento</td></tr></tbody></table>	Fiume	Diga	Comune	Uso	Ufita	Macchioni	Flumeri	Irriguo consorzio di Bonifica	Tammaro	Campolattaro	Benevento	Irriguo Provincia di Benevento
Fiume	Diga	Comune	Uso										
Ufita	Macchioni	Flumeri	Irriguo consorzio di Bonifica										
Tammaro	Campolattaro	Benevento	Irriguo Provincia di Benevento										
OPERE IDRAULICHE SIGNIFICATIVE	Sdoppiamento dell'alveo Calore alla confluenza col Tammaro per insufficienza del vecchio ponte Valentino, confluenza arginata..												
PUNTI DI CRITICITÀ INDICATI NELLE MAPPE	199												
LIVELLO DI INTERFERENZA CON PROCESSI DI	Numero di fenomeni di versante interferenti con le aree di pericolosità 316 CALORE 75												

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

VERSANTE	<table><tbody><tr><td>FIUMARELLA</td><td>20</td></tr><tr><td>FREDANE</td><td>36</td></tr><tr><td>MISCANO</td><td>31</td></tr><tr><td>TAMMARECCHIA</td><td>39</td></tr><tr><td>TAMMARO</td><td>22</td></tr><tr><td>UFITA</td><td>93</td></tr></tbody></table>	FIUMARELLA	20	FREDANE	36	MISCANO	31	TAMMARECCHIA	39	TAMMARO	22	UFITA	93
FIUMARELLA	20												
FREDANE	36												
MISCANO	31												
TAMMARECCHIA	39												
TAMMARO	22												
UFITA	93												
AREE PROTETTE (PARCHI, RISERVE, Z.UMIDE, IBA)	<p>Fiume Tammaro Lungo il tratto del fiume TAMMARO è presente : - Area SIC "Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia " (D.92/43CE) nei comuni di FRAGNETO L'ABATE e REINO</p> <p>Tamarrecchia Lungo il tratto del fiume TAMMARECCHIA è presente : - Area SIC "Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia " (D.92/43CE) nei comuni di: CAMPOLATTARO, CIRCELLO, FRAGNETO L'ABATE, MORCONE, REINO</p>												
BENI CULTURALI (L.1089/39, L.1497/39, MIBAC)	<p>Calore Lungo il tratto del fiume CALORE è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: APICE, BENEVENTO, CALVI, CASSANO IRPINO, CASELFRANCI, CASTELVETERE SUL CALORE, LAPIO, LUOGOSANO, MIRABELLA ECLANO, MONTELLA, MONTEMARANO, MONTEMILETTO, NUSCO, PETERNOPOLI, SAN MANGO SUL CALORE, TAURASI, TORRE LE NOCELLE, VENTICANO Altri vincoli presenti sono: - vincolo ex L.1497/39 nel comune di BENEVENTO</p> <p>Ufita Lungo il tratto del fiume UFITA è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: APICE, ARIANO IRPINO, BONITO, CARIFE, CASTEL BARONIA, FLUMERI, FRIGENTO, GROTTAMINARDA, GUARDIA LOMBARDI, MELITO IRPINO, MONTECALVO IRPINO, SANT'ARCANGELO TRIMONTE, STURNO, VALLATA</p> <p>Fredane Lungo il tratto del fiume FREDANE è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: FONTANAROSA, GESUALDO, LUOGOSANO, PETERNOPOLI, TORELLA DEI LOMBARDI, VILLAMAINA</p> <p>Tammaro Lungo il tratto del fiume TAMMARO è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: BENEVENTO, CAMPOLATTARO, CIRCELLO, FRAGNETO L'ABATE, FRAGNETO MONFORTE, PADULI, PAGO VEIANO, PESCO SANNITA, PIETRELCINA, REINO, SAN GIORGIO LA MOLARA, SAN MARCO DEI CAVOTI</p> <p>Tammarecchia Lungo il tratto del fiume TAMMARECCHIA è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex</p>												

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

AREE LIBERE (Agricole Specializzate)	<p>L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: CAMPOLATTARO, CIRCELLO, FRAGNETO L'ABATE, MORCONE, REINO</p> <p>Miscano Lungo il tratto del fiume MISCANO è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: APICE, BUONALBERGO, CASALBORE, MONTECALVO IRPINO Altri vincoli presenti sono: -beni carta rischio nel comune di MONTECALVO IRPINO</p>							
ALTRI ELEMENTI DI INTERESSE	<p>Ufita Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: APICE, ARIANO IRPINO, BONITO, CARIFE, CASTEL BARONIA, FLUMERI, FRIGENTO, GROTTAMINARDA, GUARDIA LOMBARDI, MELITO IRPINO, MONTECALVO IRPINO, SANT'ARCANGELO TRIMONTE, STURNO, VALLATA</p> <p>Fredane Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: FONTANAROSA, GESUALDO, LUOGOSANO, PETERNOPOLI, TORELLA DEI LOMBARDI, VILLAMAINA</p> <p>Tammaro Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: BENEVENTO, CAMPOLATTARO, FRAGNETO L'ABATE, FRAGNETO MONFORTE, PADULI, PAGO VEIANO, PESCO SANNITA, PIETRELCINA, REINO, SAN GIORGIO LA MOLARA, SAN MARCO DEI CAVOTI</p> <p>Tammarecchia Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: CAMPOLATTARO, CIRCELLO, FRAGNETO L'ABATE, MORCONE, REINO</p> <p>Miscano Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: APICE, BUONALBERGO, CASALBORE, MONTECALVO IRPINO</p>							
ALLUVIONI/MAREGGIATE SIGNIFICATIVE	data		fiume					
	02/10/1949		Calore					
	02/10/1949		Ufita					
	02/10/1949 (crollo ponti)		Tammaro					
	15-16,19/10/2015		Tammaro ed affluenti e fiume Calore					
ELENCO ARS	N° ARS	UOM	SUP. ARS IN KMQ	COMUNE	Pro v.	CORSO D'ACQUA	TIPOLOGIA PREVALENTE DI BENI ESPOSTI	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	9	ITNO11	0,3806	Apice	BN	CALORE	Centro Urbano/Località Produttiva
	18	ITNO11	1,4179	Benevento	BN	CALORE/TAMMARO	Località Produttiva
	26	ITNO11	0,0200	Cassano Irpino	BN	CALORE	Nucleo Urbano
	34	ITNO11	0,3199	Castelfranci/Montemarano	AV	CALORE	Centro Urbano/Nucleo Urbano
	99	ITNO11	0,0932	San Giorgio La Molara	BN	TAMMARO	Nucleo Urbano
	100	ITNO11	0,0776	Apice/Sant'Arcangelo Trimonte	BN	UFITA	Nucleo Urbano
	101	ITNO11	0,1909	Mirabella Eclano/Venticano	AV	CALORE	Centro Urbano
	108	ITNO11	0,5163	Montella	AV	CALORE	Nucleo Urbano/Località Produttiva
	109	ITNO11	0,4078	Montemarano/Nusco	AV	CALORE	Centro Urbano
	110	ITNO11	0,4024	Luogosano/San Mango sul Calore	AV	CALORE	Località Produttiva
	119	ITNO11	0,0412	Apice	BN	UFITA	Nucleo Urbano
	124	ITNO11	0,0681	Grottaminarda	AV	UFITA	Nucleo Urbano
	19	ITNO11	1,8466	Benevento	BN	CALORE/SABATO	Centro Urbano/Nucleo Urbano
STRATEGIA DI AZIONI							
SINTESI DELLE MISURE	Viene riportato l'elenco delle possibili misure (tra parentesi il sottocodice della sotto misura) il cui ordine non coincide con la priorità di attuazione delle stesse:						
	M21.1	01_V_M2_1	Vincolo: interdizione in aree a rischio elevato a tutela della pubblica incolumità e della fruibilità in sicurezza da attuare linee guida, progetti di variante dei PAI, Adeguamento dei Piani Territoriali e di Settore (regionali e provinciali), dei Piani urbanistici Comunali in funzione dei contenuti del		Predisposizione Variante ed estensione del PSDA alle aste secondarie contenente i seguenti aggiornamenti: estensione della mappatura delle aree di pericolosità alle aste secondarie non mappate nel PSDA (ca. 350 km) e dell'Agnena e Savone (Ca. 45 Km). redazione delle mappe del rischio per tutti gli ambiti indagati (aste principali ed aste secondarie)		

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			PGRA.	
	M22.1	02_V _M2 2	Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.	Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari
	M24.1a	03_V _M2 4.1	Stesura programma di monitoraggio sullo stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica da concertare con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio dello stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica.
	M24.1b	04_V _M2 4.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del Basso Volturno
	M24.1b	05_V _M2 4.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del fiume Calore a Benevento
	M24.1b	06_V _M2 4.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del fiume Sabato ad Atripalda

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.1b	07_V _M2 4.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del Torrente Fenestrelle ad Avellino
	M24.1c	08_V _M2 4.1	Stesura programma di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale Area SIN Volturno
	M24.2	08_V _M2 4.2	Gestione proattiva/propositiva da attivare attraverso la correlazione e condivisione delle azioni del PGRA tra Enti ovvero: stipula di accordi (atti, intese); creazione di una piattaforma informativa di condivisione dei dati (utile anche al successivo monitoraggio del piano); linee guida delle misure di compensazione; avvio del 1° programma di misure per la strategia dell'adattamento ai cambiamenti climatici d'intesa con il MATTM e le Regioni.	accordi tra Enti per la definizione di Linee guida, direttive, proposte legislative , programmi tecnico scientifici per beni esposti di particolare interesse.
	M24.3c	09_V _M2 4.2	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico.	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico ambito basso Volturno
	M24.3c	10_V _M2 4.3	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico.	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico, fiume Calore .

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d	11_V _M2 4.3	studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3e	12_V _M2 4.3	Sistemazione e georeferenziazione dl catasto delle opere idrauliche da concertare con Regioni.	sviluppo su ambito pilota da definire
	M24.4_ A1	13_V _M2 4.3	Acqua: mantenimento e miglioramento delle condizioni morfologiche legate al buon livello di qualità del corpo idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	Programma di miglioramento delle condizioni morfologiche collegate agli obiettivi di qualità
	M24.4_ A2	14_V _M2 4.4	Acqua: Salvaguardia delle opere di approvvigionamento idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano	programma di salvaguardia delle opere di prelievo ed approvvigionamento ad uso collettivo

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			di Gestione Acque.	
	M24.4_B1	15_V_M2_4.4	Beni Culturali: Implementazione delle conoscenze e dei dati relativi ai beni culturali a rischio di concerto con il MIBACT e delle Sovrintendenze	contributo dall'implementazione della carta dei beni culturali a rischio
	M24.4_B2	16_V_M2_4.4	Beni Culturali: Modelli integrativi di valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale di concerto con il MIBACT e della Sovrintendenze.	protocolli specifici per la valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale
	M24.4_C1	17_V_M2_4.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno,
	M24.4_C1	18_V_M2_4.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Volturno, Titerno,

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_ C1	19_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno
	M24.4_ C1	20_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno.
	M24.4_ C1	21_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Tammaro Ufita
	M24.4_ C1	22_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Sabato

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_C1	23_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore, Tammaro, Ufita
	M24.4_C2	24_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con relaizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno
	M24.4_C2	25_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Volturno, Titerno
	M24.4_C2	26_V _M2 4.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			di Gestione Acque e i PSR.	
	M24.4_C2	27_V_M2_4.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno.
	M24.4_C2	28_V_M2_4.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Calore Tammaro Ufita
	M24.4_C2	29_V_M2_4.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Calore Sabato
	M24.4_C2	30_V_M2_4.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Calore .

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	
	M24.4_D1	31_V_M2_4.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Politiche e pratiche agricole e forestali sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti agricolo-forestali sostenibili per la tutela degli ambiti fluviali in correlazione con i PSR Regioni
	M24.4_D2	32_V_M2_4.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Rimboschimenti, in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti di rimboschimenti in correlazione con i PSR Regioni
	M24.6	33_V_M2_4.4	Misure per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, del reticolo minore da attuare attraverso programmi di caratterizzazione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua; protocolli di verifica e manutenzione dei corsi d'acqua, da concertare con Regioni in correlazione con i Piani di	Individuazione delle aree dove si sono verificati eventi alluvionali collegati alla cattiva e/o mancata manutenzione e programmi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua del reticolo minore

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	
	M31.1a	35_V _M3 1.1	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni
	M31.1b	36_V _M3 1.1	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.
	M31.2	37_V _M3 1.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Programma di ripristino di opere di sistemazione idraulica da individuare
	M31.2	38_V _M3 1.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Rifunzionalizzazione dello scolmatore Lavapiatti
	M32.1	39_V _M3 2.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	adeguamento scarico di superficie vasca di laminazione di Ripaspaccata

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M32.1	40_V _M3 2.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento vasca di laminazione Fossatella
	M32.1	41_V _M3 2.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	progettazione scolmatore di piena Rava Volturno Comune di venafro
	M32.1	42_V _M3 2.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento scolmatore di piena Fiumarella sul fiume Volturno
	M32.1	43_V _M3 2.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	Completamento Sovralzi arginali basso Volturno tratto Cannello ed Arnone- Grazzanise
	M34.1	44_V _M3 4.1	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.	
	M34.2	45_V _M3 4.2	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR – FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.
	M35.1	46_V _M3 5.1	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.
	M35.2	47_V _M3 5.2	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.
	M35.4	48_V _M3 5.4	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PROGETTO DI PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

(Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n. 49/2010 – D.Lgs. n. 219/2010)

Scheda di inquadramento per UA

BASSO VOLTURNO

R.4.1.D_2.4

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

UOM	BASSO VOLTURNO	
UNITA' DI ANALISI	ALTO VOLTURNO	
CODICE DELLA UA	04	
INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
REGIONI	CAMPANIA	
PROVINCE	CASERTA	
COMUNI	Bellona CE Canello ed Arnone CE Capua CE Casagiove CE Casal di Principe CE Casaluce CE Casapulla CE Caserta CE Castel Morrone CE Castel Volturno CE Grazzanise CE Macerata Campania CE	Mondragone CE Pignataro Maggiore CE Pontelatone CE San Prisco CE San Tammaro CE Santa Maria Capua Vetere CE Santa Maria la Fossa CE Valle di Maddaloni CE Vitulazio CE
SUPERFICIE (km²)	301,99	
AMBITI PERIMETRATI	L'unità di analisi ricomprende gli abiti perimetrati a pericolosità e rischio idraulico del fiume Volturno e dei suoi affluenti principali: Carpino-Cavaliere, Vandra, Sava (affluenti in destra idraulica), Rava – San Bartolomeo (affluenti in sinistra idraulica). Dal punto di vista morfologico gli ambiti perimetrati appartengono a corsi d'acqua di	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>pianura ovvero caratterizzati da un alveo attivo naturale collegato ad ampie zone golenali. Per il fiume Volturno sono stati perimetrati più di venti chilometri di corso d'acqua a partire dal Comune di Colli al Volturno dove il corso d'acqua da incassato diventa di pianura fino alla zona di Sesto Campano poco a valle della confluenza con il Rava - San Bartolomeo. Gli altri corsi d'acqua perimetrati sono Carpino, Cavaliere, Vandra, Sava e Rava-San Bartolomeo indagati e perimetrati per la loro lunghezza totale arrivando complessivamente a circa 70 km.</p>
CRITICITÀ FLUVIALI/COSTIERE	<p>In merito ai singoli ambiti fluviali sopra rappresentati le maggiori criticità ad oggi riscontare risultano:</p> <p>Fiume Volturno</p> <p>La situazione di maggiore pericolosità è costituita dalla piana di Venafro in cui le acque di esondazione del Fiume Volturno si sommano, a monte della loro confluenza, con quelle del torrente Rava S. Bartolomeo formando, anche in caso di eventi di esondazione frequenti, estese aree ad elevata pericolosità idraulica. Come è noto, per affrontare tale criticità è stato progettato e in parte realizzato un sistema di vasche di laminazione a monte della piana di Venafro. La prima vasca situata in località Ripaspaccata sul fiume Volturno è attualmente funzionante, la seconda in località Fossatella sul fiume Cavaliere, in prossimità della confluenza con il Fiume Volturno è ancora in corso di costruzione. Il sistema delle due vasche, una volta completato, limiterebbe significativamente le inondazioni a valle producendo un significativo abbattimento delle portate di piena con ripercussioni fino alla confluenza del Fiume Volturno con il Fiume Calore.</p> <p>Lungo il corso d'acqua punti di specifica criticità sono rappresentati dalla traversa ENEL di Colle Torcino e dal Ponte della strada provinciale (località Ponte del Re) che, in caso di rigurgito, danno luogo a significative aree di esondazione.</p> <p>Fiume Carpino-Cavaliere</p> <p>Le criticità idrauliche sono legate ai numerosi attraversamenti presenti lungo il corso d'acqua spesso insufficienti al passaggio delle portate di piena, anche per eventi frequenti, dando luogo ad aree di esondazione molto grandi che interessano principalmente l'area industriale del Comune di Carpinone. Più a valle altri punti critici si riscontrano nel Comune di Isernia dove, anche in questo caso sono presenti attraversamenti idraulicamente insufficienti al passaggio delle portate di piena per eventi frequenti. Gli effetti in tal caso, in virtù della morfologia dei luoghi e dell'alveo più confinato, danno luogo ad aree inondabili di minor estensione.</p> <p>Fiume Vandra</p> <p>Non si riscontrano particolari criticità idrauliche in quanto il corso d'acqua si presenta pressoché incassato fino al ponte della SS 627 nel Comune di Macchia di Isernia dove l'alveo diventa meandrizato e le aree inondabili risentono dell'effetto di rigurgito della confluenza con il Fiume Cavaliere.</p> <p>Volturno</p>

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>Il tratto a valle di CAPUA risulta interamente arginato e non avendo immissioni laterali si comporta come un canale. Il sistema arginale rappresenta un opera molto studiata non possedendo sicurezza accettabile rispetto alle aree retro arginali che pertanto sono estesamente perimetrare come P2. Un sistema di opere di regolazione – regimazione è in corso di realizzazione consistente in quattro tipologie di opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scolmatore di piena Fiumarella in località Grazzanise con recapito nel canale regi Lagni (realizzata solo l’opera di presa di Volturno); • Il Drizzagno in località Caricchiano (ultimato); • Lo scolmatore di piena Focella in località Castevolturno con recapito a mare (ultimato, ma non funzionante per problemi tecnici); • Sovralzi arginali (parzialmente realizzati e comunque da verificare). <p>Nel tratto terminale oltre alle aree retro arginale (a volte densamente abitate, l’area di maggiore pericolosità è quella in dx foce entro argine che presenta parte dell’abitato di Castel Volturno).</p>			
ULTERIORI AMBITI SIGNIFICATIVI NON MAPPATE				
GRANDI SISTEMI ARGINALI	<p>Sistema arginale basso Volturno</p> <p>Trattasi dell’unico vero grande sistema arginale del tratto vallivo del Fiume Volturno. E’ costituito da argini in terra con alcune varianti realizzati tra gli anni 30 e 50 a seguito di una grande opera di bonifica del territori dell’agro casertano. Gli argini sono mediamente larghi con distanze dall’alveo di alcune centinaia di metri. Soltanto in corrispondenza del comune di Cannello ed Arnone, gli stessi si restringono e a protezione dell’abitato costruito a ridosso dell’alveo. Il sistema parte a valle dell’abitato di Capua e termina a mare. Possiamo individuare anche un tratto complementare dimensionalmente minore situato a monte che interessa l’abitato di Capua ed assume conformazione di argine stretto. Risulta interamente classificato come opera di II categoria con DM LL.PP n. 382/1959.</p>			
GRANDI DIGHE	Fiume	Diga	Comune	Uso
	Volturno	Traversa Ponte Annibale	Pontelatone	irriguo
OPERE IDRAULICHE SIGNIFICATIVE	Drizzagno del Caricchiano; Opera di presa canale scolmatore fiumarella (non funzionante)			
PUNTI DI CRITICITÀ INDICATI NELLE MAPPE	N° 9			
LIVELLO DI INTERFERENZA CON PROCESSI DI VERSANTE	nessuno			

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

AREE PROTETTE (PARCHI, RISERVE, Z.UMIDE, IBA)	<p>Fiume Volturno -area SIC "Fiumi Volturno e Fiume Calore Beneventano" (D.92/43CE) nei comuni di: CAPRIATI A VOLTURNO, CIORLANO, COLLI A VOLTURNO, MONTAQUILA, MONTERODUNI, POZZILLI E PRESENZANO; -area SIC " Valle Porcina" (D.92/43CE) nel comune di: COLLI A VOLTURNO; -area ZPS " Le Mortine" (D.79/409CE) nel comune di: CAPRIATI A VOLTURNO E CIORLANO.</p> <p>Rava - S. Bartolomeo -area SIC " Rio S. Bartolomeo" (D.92/43CE) nel comune di: SESTO CAMPANO, VENAFRO</p> <p>Cavaliere Carpino -area SIC "Pantano del Carpino -T. Carpino "(D.92/43CE) nel comune di CARPINONE, PETTORANELLO DEL MOLISE; -area SIC "Valle Porcina - T. Vandra – Cesarata" (D.92/43CE) nel comune di COLLI AL VOLTURNO, FORNELLI, MACCHIA D'ISERNIA, MONTERODUNI -area SIC " B.La Difesa - C. Lucina - La Romana" (D.92/43CE) nel comune di ISERNIA; Aree IBA sono presenti nei comuni di ISERNIA, PETTORANELLO DEL MOLISE</p> <p>Sava -area ZPS "Le Mortine" (D.79/409CE) nel comune di CAPRIATI AL VOLTURNO Aree IBA sono presenti nei comuni di CIORLANO, FONTEGRECA;</p> <p>Vandra -area SIC "Valle Porcina - T. Vandra – Cesarata" (D.92/43CE) nel comune di COLLI AL VOLTURNO, FORLI DEL SANNIO, FORNELLI, ISERNIA, MACCHIA D'ISERNIA.</p>
BENI CULTURALI (L.1089/39, L.1497/39, MIBAC)	<p>Volturno vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: CAPRIATI A VOLTURNO, CIORLANO, COLLI AL VOLTURNO, MONTAQUILA, MONTERODUNI, POZZILLI, PRESENZANO, SESTO CAMPANO, VENAFRO Altri vincoli presenti sono: -aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di CAPRIATI AL VOLTURNO, CIORLANO, MONTAQUILA, VENAFRO -vincolo ex L.1497/39 nei comuni di COLLI AL VOLTURNO, CIORLANO, MONTAQUILA, MONTERODUNI, POZZILLI, SESTO CAMPANO, VENAFRO</p> <p>Rava S. Bartolomeo vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi : SESTO CAMPANO, VENAFRO Altri vincoli presenti sono: -vincolo ex L.1497/39 nei comuni di SESTO CAMPANO, VENAFRO -vincolo ex L.1089/39 nel comune di VENAFRO</p> <p>Cavaliere Carpino vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: CARPINONE, COLLI AL VOLTURNO, FORNELLI, ISERNIA, MACCHIA</p>

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

AREE LIBERE (Agricole Specializzate)	<p>D'ISERNIA, MONTERODUNI, PETTORANELLO DEL MOLISE, PESCHE</p> <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-vincolo ex L.1497/39 nei comuni di CARPINONE, COLLI AL VOLTURNO, FORNELLI, IMACCHIA D'ISERNIA, MONTERODUNI, PETTORANELLO DEL MOLISE, PESCHE-vincolo ex L.1089/39 nel comune di CARPINONE <p>Sava vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: CAPRIATI AL VOLTURNO, CIORLANO, FONTEGRECA</p> <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di CAPRIATI AL VOLTURNO, CIORLANO-vincolo ex L.1497/39 nei comuni di CIORLANO, FONTEGRECA <p>Vandra vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: COLLI AL VOLTURNO, FORLI DEL SANNIO, FORNELLI, ISERNIA, MACCHIA D'ISERNIA, ROCCASICURA.</p> <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di FORLI DEL SANNIO, FORNELLI, ISERNIA-vincolo ex L.1497/39 nei comuni di COLLI AL VOLTURNO, FORLI DEL SANNIO, FORNELLI, ISERNIA, MACCHIA D'ISERNIA				
	<p>Volturno Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: CAPRIATI AL VOLTURNO, CIORLANO, COLLI AL VOLTURNO, MONTAQUILA, MONTERODUNI, POZZILLI, PRESENZANO,SESTO CAMPANO,VENAFRO</p> <p>Rava S. Bartolomeo Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: SESTO CAMPANO, VENAFRO</p> <p>Cavaliere Carpino Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: CARPINONE, COLLI AL VOLTURNO, ISERNIA, MACCHIA D'ISERNIA, PESCHE</p> <p>Sava Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: CAPRIATI AL VOLTURNO, CIORLANO, FONTEGRECA</p> <p>Vandra Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: FORLI DEL SANNIO, FORNELLI, ISERNIA, MACCHIA D'ISERNIA, ROCCASICURA</p>				
ALTRI ELEMENTI DI INTERESSE	Reticolo con scarso livello di artificializzazione ad esclusione del T. Rava -Bartolomeo. Criticità puntuali attraversamento Ponte del Re.				
ALLUVIONI/MAREGGIATE	<table border="1"><thead><tr><th>data</th><th>fiume</th></tr></thead><tbody><tr><td> </td><td> </td></tr></tbody></table>	data	fiume		
data	fiume				

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

SIGNIFICATIVE	03/03/1935		Volturno				
	02/10/1949		Volturno				
	16/12/1952 rottura argini		Volturno				
	16/12/1952 rotta idraulica in sx con allungamento aree arginali fino ai Regi Lagni		Volturno				
	03/05/2005 sifonamento argini		Volturno				
ELENCO ARS	N° ARS	UOM	SUP. ARS IN KMQ	COMUNE	Prov.	CORSO D'ACQUA	TIPOLOGIA PREVALENTE DI BENI ESPOSTI
	30	ITNO11	0,2214	Castel Volturno	CE	VOLTURNO	Nucleo Urbano
	31	ITNO11	0,5116	Castel Volturno	CE	VOLTURNO	Nucleo Urbano
	22	ITNO11	1,3229	Cancello ed Arnone	CE	VOLTURNO	Centro Urbano
	70	ITNO11	0,3577	Grazzanise	CE	VOLTURNO	Centro Urbano/Nucleo Urbano
	71	ITNO11	1,6070	Grazzanise	CE	VOLTURNO	Centro Urbano/Nucleo Urbano
	72	ITNO11	0,7270	Santa Maria la Fossa	CE	VOLTURNO	Centro Urbano/Nucleo Urbano/Località Produttiva
	74	ITNO11	0,0807	San Tammaro	CE	VOLTURNO	Località Produttiva
	Difesa idraulica basso Volturno						
STRATEGIA DI AZIONI							
SINTESI DELLE MISURE	Viene riportato l'elenco delle possibili misure (tra parentesi il sottocodice della sotto misura) il cui ordine non coincide con la priorità di attuazione delle stesse:						
	M21.1	01_V_M21	Vincolo: interdizione in aree a rischio elevato a tutela della pubblica incolumità e della fruibilità in sicurezza da attuare linee guida, progetti di variante dei PAI, Adeguamento dei Piani Territoriali e di Settore (regionali e provinciali), dei Piani urbanistici Comunali in funzione dei contenuti		Predisposizione Variante ed estensione del PSDA alle aste secondarie contenente i seguenti aggiornamenti: estensione della mappatura delle aree di pericolosità alle aste secondarie non mappate nel PSDA (ca. 350 km) e dell'Agnena e Savone (Ca. 45 Km). redazione delle mappe		

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			del PGRA.	del rischio per tutti gli ambiti indagati (aste principali ed aste secondarie)
	M22.1	02_V_M22	Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.	Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari
	M24.1a	03_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio sullo stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica da concertare con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio dello stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica.
	M24.1b	04_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del Basso Volturno
	M24.1b	05_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del fiume

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

				Calore a Benevento
	M24.1b	06_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del fiume Sabato ad Atripalda
	M24.1b	07_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio dei grandi sistemi arginali da concertare con Regioni.	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi successivamente sul sistema arginale del Torrente Fenestrelle ad Avellino
	M24.1c	08_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale Area SIN Volturno
	M24.2	08_V_M24.2	Gestione proattiva/propositiva da attivare attraverso la correlazione e condivisione delle azioni del PGRA tra Enti ovvero: stipula di accordi (atti, intese); creazione di una piattaforma informativa di condivisione dei dati (utile anche al successivo monitoraggio del	accordi tra Enti per la definizione di Linee guida, direttive, proposte legislative, programmi tecnico scientifici per beni esposti di particolare interesse.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			piano); linee guida delle misure di compensazione; avvio del 1° programma di misure per la strategia dell'adattamento ai cambiamenti climatici d'intesa con il MATTM e le Regioni.	
	M24.3c	09_V_M24.2	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico.	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico ambito basso Volturno
	M24.3c	10_V_M24.3	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico.	Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico, fiume Calore .
	M24.3e	12_V_M24.3	Sistemazione e georeferenziazione dl catasto delle opere idrauliche da concertare con Regioni.	sviluppo su ambito pilota da definire
	M24.4_A1	13_V_M24.3	Acqua: mantenimento e miglioramento delle condizioni morfologiche legate al buon livello di qualità del corpo idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	Programma di miglioramento delle condizioni morfologiche collegate agli obiettivi di qualità
	M24.4_A2	14_V_M24.4	Acqua: Salvaguardia delle opere di approvvigionamento idrico, di concerto con	programma di salvaguardia delle opere di prelievo ed approvvigionamento ad

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			le Regioni, Consorzi di Bonifica ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	uso collettivo
	M24.4_B1	15_V_M24.4	Beni Culturali: Implementazione delle conoscenze e dei dati relativi ai beni culturali a rischio di concerto con il MIBACT e delle Sovrintendenze	contributo dall'implementazione della carta dei beni culturali a rischio
	M24.4_B2	16_V_M24.4	Beni Culturali: Modelli integrativi di valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale di concerto con il MIBACT e della Sovrintendenze.	protocolli specifici per la valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale
	M24.4_C1	17_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno,
	M24.4_C1	18_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Volturno, Titerno,

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	
	M24.4_C1	19_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno
	M24.4_C1	20_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno.
	M24.4_C1	21_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Tammaro Ufita

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Acque.	
	M24.4_C1	22_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Sabato
	M24.4_C1	23_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore, Tammaro, Ufita
	M24.4_C2	24_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con relaizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Gestione Acque e i PSR.	
	M24.4_C2	25_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Volturno, Titerno
	M24.4_C2	26_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno
	M24.4_C2	27_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	
	M24.4_C2	28_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Calore Tammaro Ufita
	M24.4_C2	29_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Calore Sabato
	M24.4_C2	30_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Calore .

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	
	M24.4_D1	31_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Politiche e pratiche agricole e forestali sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti agricolo-forestali sostenibili per la tutela degli ambiti fluviali in correlazione con i PSR Regioni
	M24.4_D2	32_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Rimboschimenti, in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti di rimboschimenti in correlazione con i PSR Regioni
	M24.6	33_V_M24.4	Misure per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, del reticolo minore da attuare attraverso programmi di caratterizzazione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua; protocolli di verifica e manutenzione dei corsi	Individuazione delle aree dove si sono verificati eventi alluvionali collegati alla cattiva e/o mancata manutenzione e programmi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua del reticolo minore

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			d'acqua, da concertare con Regioni in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	
	M31.1a	35_V_M31.1	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni
	M31.1b	36_V_M31.1	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.
M31.2	37_V_M31.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Programma di ripristino di opere di sistemazione idraulica da individuare	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M31.2	38_V_M31.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Rifunionalizzazione dello scolmatore Lavapiatti
	M32.1	39_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	adeguamento scarico di superficie vasca di laminazione di Ripaspaccata
	M32.1	40_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento vasca di laminazione Fossatella
	M32.1	41_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	progettazione scolmatore di piena Rava Volturno Comune di venafro
	M32.1	42_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento scolmatore di piena Fiumarella sul fiume Volturno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M32.1	43_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	Completamento Sovralzi arginali basso Volturno tratto Canello ed Arnone- Grazzanise
	M34.1	44_V_M34.1	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.
	M34.2	45_V_M34.2	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

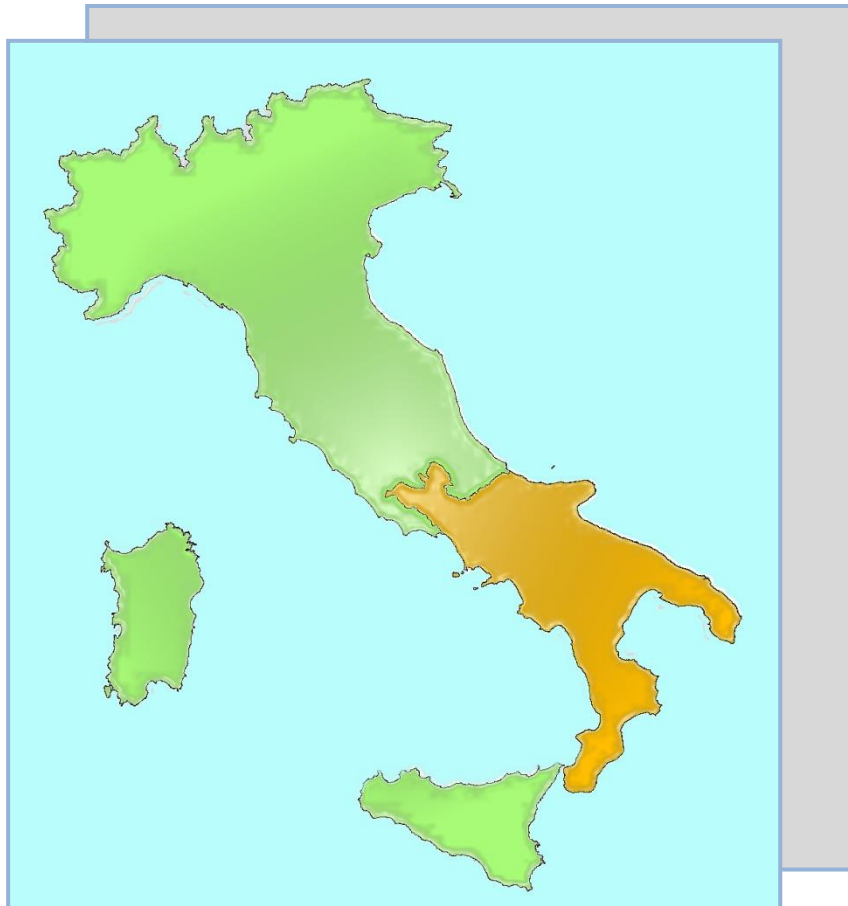
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M35.1	46_V_M35.1	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.
	M35.2	47_V_M35.2	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.
	M35.4	48_V_M35.4	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PROGETTO DI PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

(Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010 – D.Lgs. n.219/2010)

Scheda di inquadramento per UA

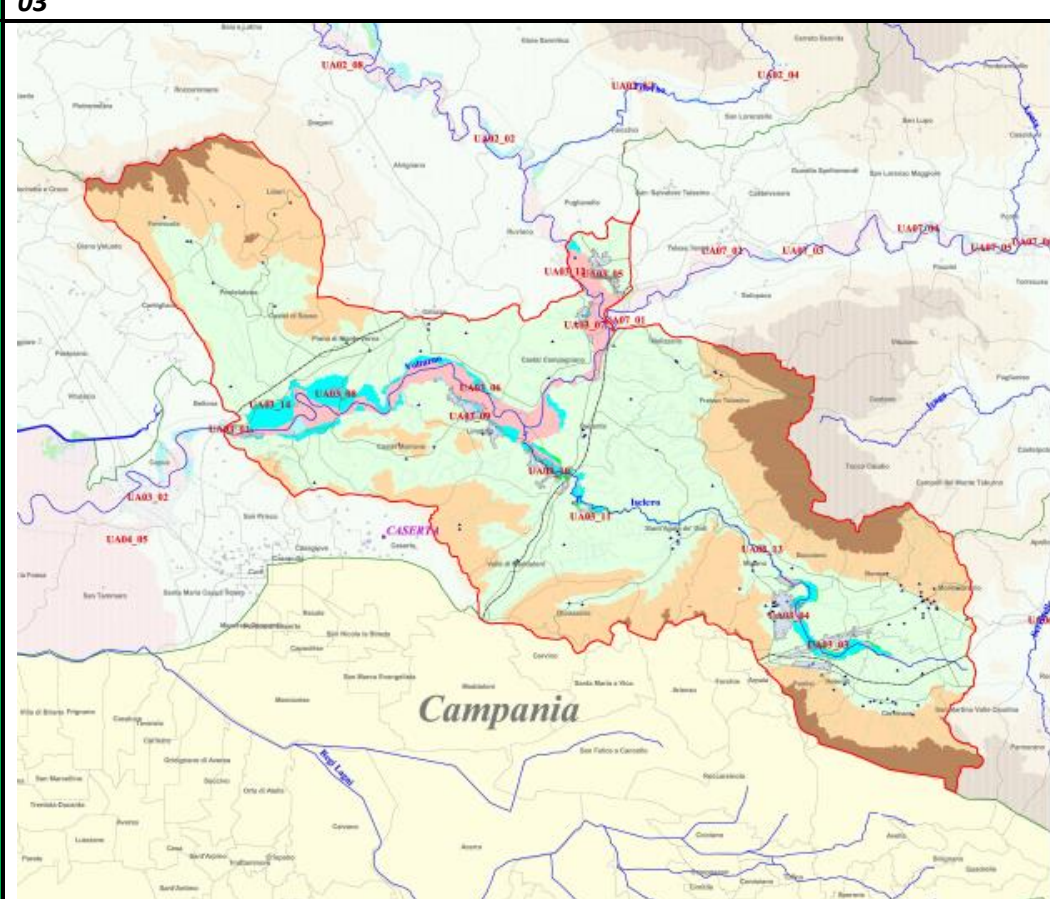
INTRA VOLTURNO

R.4.1.D_2.3

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

UOM	VOLTURNO	
UNITA' DI ANALISI	INTRA VOLTURNO	
CODICE DELLA UA	03	
INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
REGIONI	CAMPANIA	
PROVINCE	AVELLINO – BENEVENTO - CASERTA	
COMUNI	Airola BN Amorosi BN Arienzo CE Arpaia BN Avella AV Bellona CE Bonea BN Bucciano BN Caiazzo CE Campoli del Monte Taburno BN Capua CE Caserta CE Castel Campagnano IS Castel di Sasso CE Castel Morrone CE Cautano CE Cervinara AV	Frasso Telesino BN Liberi CE Limatola CE Maddaloni CE Melizzano CE Moiano BN Montesarchio BN Paolisi BN Piana di Monte Verna CE Pontelatone CE Puglianello BN Rocchetta e Croce CE Rotondi AV Ruviano CE San Martino Valle Caudina AV Sant'Agata de' Goti BN Santa Maria a Vico CE

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	Cervino CE Dragoni CE Dugenta CE Durazzano CE Formicola CE	Solopaca BN Tocco Caudio BN Valle di Maddaloni CE Vitulano CE
SUPERFICIE (km²)	473,55	
AMBITI PERIMETRATI	L'unità di analisi ricomprende gli abiti perimetrati a pericolosità e rischio idraulico del fiume Volturno a valle della confluenza con il fiume Calore fino alla traversa di ponte Annibale. L'unico affluente significativo è il fiume Isclero. In questa UA il fiume Volturno risulta poco regimato con scarsa presenza di opere di difesa. Le aree di pericolosità sono pertanto molto ampie e la propensione al dissesto delle sponde è significativa	
CRITICITÀ FLUVIALI/COSTIERE	<p>In merito ai singoli ambiti fluviali sopra rappresentati le maggiori criticità ad oggi riscontrare risultano:</p> <p>Fiume Volturno La confluenza con il fiume Calore rappresenta un'altra zona di esondazione diffusa al punto che è stato oggetto di attenzione per la realizzazione di una vasca di laminazione di piena peraltro mai realizzata. La confluenza è stata sistemata negli anni 80 l'alveo Calore - Volturno in quanto possedeva una dinamica planimetrica molto accentuata. A valle della confluenza la maggiore estensione in termini di pericolosità ed anche di rischio) è quella che interessa il Comune di Limatola, dove in caso di piena il livello idrico si può innalzare di oltre 3 metri rispetto alla morbida. Verso valle le esondazioni risultano diffuse sia a monte della traversa di Ponte Annibale a causa della condizione morfologica dei luoghi ed a valle della stessa a Monte dell'abitato di Capua in cui il fiume viene incanalato in argini spondali a Protezione dell'abitato che inducono un rigurgito che in qualche modo consente la laminazione della piena. In alcuni tratti, a valle dell'abitato di Limatola, si evidenzia una condizione di dissesto dell'alveo anche per la presenza di ex cave in alveo e golena, che drenano l'alveo costituendo dei veri laghetti Il rischio elevato è concentrato nel solo Comune di Limatola</p> <p>Fiume Isclero Il tratto analizzato parte dal limite con la Provincia di Avellino. In generale l'ampiezza delle aree di pericolosità è modesta. Esiste un punto localizzato nel Comune di Airola. Di rilievo è il tratto di confluenza con conformazione ad esse stretta dell'alveo che rigurgita significativamente.</p>	
ULTERIORI AMBITI SIGNIFICATIVI NON MAPPATE	nessuno	
GRANDI SISTEMI ARGINALI	.nessuno. <i>La strada a scorrimento veloce Fondo valle Isclero esercita una funzione di argine maestro in sx idraulica del fiume Volturno per un tratto a valle della confluenza con il fiume Calore</i>	
GRANDI DIGHE	Nessuna	
OPERE IDRAULICHE SIGNIFICATIVE	Traversa di Ponte Annibale in comune di Pontelatone a uso irriguo/idroelettrico	
PUNTI DI CRITICITÀ INDICATI NELLE MAPPE	N° 34	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

LIVELLO DI INTERFERENZA CON PROCESSI DI VERSANTE	Numero di fenomeni di versante interferenti con le aree di pericolosità 84 ISCLERO 36 VOLTURNO 48
AREE PROTETTE (PARCHI, RISERVE, Z.UMIDE, IBA)	<p>Fiume Volturno Vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: CAPRIATI A VOLTURNO, CIORLANO, COLLI AL VOLTURNO, MONTAQUILA, MONTERODUNI, POZZILLI, PRESENZANO, SESTO CAMPANO, VENA FRO Altri vincoli presenti sono: -aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di CAPRIATI AL VOLTURNO, CIORLANO, MONTAQUILA, VENA FRO -vincolo ex L.1497/39 nei comuni di COLLI AL VOLTURNO, CIORLANO, MONTAQUILA, MONTERODUNI, POZZILLI, SESTO CAMPANO, VENA FRO</p> <p>Fiume Isclero Lungo il tratto del fiume ISCLERO è presente: - Parco Regionale "Taburno Camposauro" nei comuni di: BUCCIANO, SANT'AGATA DEI GOTI</p>
BENI CULTURALI (L.1089/39, L.1497/39, MIBAC)	<p>Fiume Volturno Lungo il tratto del fiume VOLTURNO è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: AMOROSI, BELLONA, CAIAZZO, CAPUA, CASTEL CAMPAGNANO, CASTEL DI SASSO, CASTEL MORRONE, DRAGONI, DUGENTA, LIMATOLA, MELIZZANO, PIANA DI MONTE VERNA, PONTELATONE, PUGLIANELLO, RUVIANO, Altri vincoli presenti sono: - vincolo ex L.1497/39 nel comune di AMOROSI, CAPUA, CASTELCAMPAGNANO, DRAGONI, DUGENTA, LIMATOLA, MELIZZANO, PUGLIANELLO, RUVIANO -beni carta rischio nei comuni di PIANA DI MONTE VERNA</p> <p>Fiume Isclero Lungo il tratto del fiume ISCLERO è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: AIROLA, BUCCIANO, CERVINARA, DUGENTA, LIMATOLA, MOIANO, PAOLISI, ROTONDI, SANT'AGATA DEI GOTI Altri vincoli presenti sono: - vincolo ex L.1497/39 nei comuni di AIROLA, BUCCIANO, DUGENTA, LIMATOLA, MOIANO, SANT'AGATA DEI GOTI</p>
AREE LIBERE (Agricole Specializzate)	<p>Volturno Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: AMOROSI, BELLONA, CAIAZZO, CAPUA, CASERTA, CASTELCAMPAGNANO, CASTEL DI SASSO, CASTEL MORRONE, DRAGONI, DUGENTA, LIMATOLA, MELIZZANO, PIANA DI MONTE VERNA, PONTELATONE, PUGLIANELLO, RUVIANO</p> <p>Fiume Isclero Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: AIROLA, BUCCIANO, CERVINARA, DUGENTA, LIMATOLA, MOIANO, PAOLISI, ROTONDI, SANT'AGATA DEI GOTI</p>
ALTRI ELEMENTI DI	nessuno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

INTERESSE							
ALLUVIONI/MAREGGIATE SIGNIFICATIVE	data		fiume				
	02/10/1949		Volturno; Piana di Caiazzo				
	16/12/1968		Volturno; Piana di Caiazzo; Limatola				
	16/12/1968		Isclero ad Airola				
	05/03/2005		Volturno; Piana di Caiazzo; Limatola				
ELENCO ARS	N° ARS	UOM	SUP. ARS IN KMQ	COMUNE	Prov.	CORSO D'ACQUA	TIPOLOGIA PREVALENTE DI BENI ESPOSTI
	17	ITNO11	0,1792	Bellona	CE	VOLTURNO	Centro Urbano/Nucleo Urbano
	23	ITNO11	6,2007	Capua	CE	VOLTURNO	Centro Urbano/Nucleo Urbano/Località Produttiva
	2	ITNO11	1,3643	Airola	BN	ISCLERO	Centro Urbano
	7	ITNO11	0,7752	Amorosi	BN	VOLTURNO	Centro Urbano
	21	ITNO11	0,1234	Caiazzo	CE	VOLTURNO	Nucleo Urbano
	29	ITNO11	0,3599	Castel Campagnano	CE	VOLTURNO	Centro Urbano/Località Produttiva
	75	ITNO11	0,3138	Piana di Monte Verna	CE	VOLTURNO	Nucleo Urbano
	76	ITNO11	1,4316	Limatola	BN	VOLTURNO	Centro Urbano/Località Produttiva
	77	ITNO11	0,7692	Limatola/Sant'Agata de' Goti	BN	ISCLERO	Centro Urbano
	78	ITNO11	0,1595	Sant'Agata de' Goti	BN	ISCLERO	Nucleo Urbano
	80	ITNO11	0,2037	Ruviano	CE	VOLTURNO	Centro Urbano/Nucleo Urbano
	116	ITNO11	0,0303	Moiano	BN	ISCLERO	Nucleo Urbano
	118	ITNO11	0,0124	Pontelatone	CE	VOLTURNO	Nucleo Urbano
1	ITNO11	1,5178	Airola/Paolisi/Rotondi	BN	ISCLERO	Centro Urbano	
STRATEGIA DI AZIONI	<p>La strategia di azioni per la gestione del rischio di alluvioni si traduce nel programma delle misure alle quali sono riconducibili interventi sia di tipo strutturale che non strutturale. Come specificato il ricorso all'una, all'altra od ad entrambe le soluzioni dipende sia dai livelli di rischio e di pericolosità esistenti, sia dal raggiungimento degli obiettivi di gestione prefissati.</p> <p>Anche come per l'UA_02, i corsi d'acqua presentano scarsa presenza di opere di regimazione. Pertanto la prevalenza delle azioni di prevenzione finalizzata al</p>						

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>mantenimento delle aree di laminazione naturale e delle confluenze soprattutto delle aree a monte ed a valle della traversa di Ponte Annibale. Sul fiume Volturno data la condizione diffuse di dissesto dell'alveo, l'azione di riqualificazione fluviale è prioritaria per il miglioramento della stabilità dell'alveo e delle sponde di riqualificazione degli ambiti perifluviali.</p> <p>Rispetto al reticolo secondario</p>		
SINTESI DELLE MISURE	<p>Viene riportato l'elenco delle possibili misure il cui ordine non coincide con la priorità di attuazione delle stesse:</p>		
	M21.1	01_V_M21	<p>Vincolo: interdizione in aree a rischio elevato a tutela della pubblica incolumità e della fruibilità in sicurezza da attuare linee guida, progetti di variante dei PAI, Adeguamento dei Piani Territoriali e di Settore (regionali e provinciali), dei Piani urbanistici Comunali in funzione dei contenuti del PGRA.</p>
	M22.1	02_V_M22	<p>Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.</p>
			<p>Predisposizione Variante ed estensione del PSDA alle aste secondarie contenente i seguenti aggiornamenti: estensione della mappatura delle aree di pericolosità alle aste secondarie non mappate nel PSDA (ca. 350 km) e dell'Agnena e Savone (Ca. 45 Km). redazione delle mappe del rischio per tutti gli ambiti indagati (aste principali ed aste secondarie)</p> <p>Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari</p>

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.1a	03_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio sullo stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica da concertare con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio dello stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica.
	M24.1c	08_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale Area SIN Volturno
	M24.2	08_V_M24.2	Gestione proattiva/propositiva da attivare attraverso la correlazione e condivisione delle azioni del PGRA tra Enti ovvero: stipula di accordi (atti, intese); creazione di una piattaforma informativa di condivisione dei dati (utile anche al successivo monitoraggio del piano); linee guida delle misure di compensazione; avvio del 1° programma di misure per la strategia dell'adattamento ai	accordi tra Enti per la definizione di Linee guida, direttive, proposte legislative , programmi tecnico scientifici per beni esposti di particolare interesse.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			cambiamenti climatici d'intesa con il MATTM e le Regioni.	
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d	11_V_M24.3	studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3e	12_V_M24.3	Sistemazione e georeferenziazione di catasto delle opere idrauliche da concertare con Regioni.	sviluppo su ambito pilota da definire
	M24.4_A1	13_V_M24.3	Acqua: mantenimento e miglioramento delle condizioni morfologiche legate al buon livello di qualità del corpo idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di	Programma di miglioramento delle condizioni morfologiche collegate agli obiettivi di qualità

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Gestione Acque.	
	M24.4_A2	14_V_M24.4	Acqua: Salvaguardia delle opere di approvvigionamento idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	programma di salvaguardia delle opere di prelievo ed approvvigionamento ad uso collettivo
	M24.4_B1	15_V_M24.4	Beni Culturali: Implementazione delle conoscenze e dei dati relativi ai beni culturali a rischio di concerto con il MIBACT e delle Sovrintendenze	contributo dall'implementazione della carta dei beni culturali a rischio
	M24.4_B2	16_V_M24.4	Beni Culturali: Modelli integrativi di valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale di concerto con il MIBACT e della Sovrintendenze.	protocolli specifici per la valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale
	M24.4_C1	17_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno,

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_C1	18_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Volturno, Titerno,
	M24.4_C1	19_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno
	M24.4_C1	20_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_C1	21_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Tammaro Ufita
	M24.4_C1	22_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Sabato
	M24.4_C1	23_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore, Tammaro, Ufita

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_C2	24_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno
	M24.4_C2	25_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Volturno, Titerno
	M24.4_C2	26_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_C2	27_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno.
	M24.4_C2	28_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Calore Tammaro Ufita
	M24.4_C2	29_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Calore Sabato

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_C2	30_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con relizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Calore .
	M24.4_D1	31_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Politiche e pratiche agricole e forestali sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti agricolo-forestali sostenibili per la tutela degli ambiti fluviali in correlazione con i PSR Regioni
	M24.4_D2	32_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Rimboschimenti, in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti di rimboschimenti in correlazione con i PSR Regioni

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.6	33_V_M24.4	Misure per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, del reticolo minore da attuare attraverso programmi di caratterizzazione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua; protocolli di verifica e manutenzione dei corsi d'acqua, da concertare con Regioni in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Individuazione delle aree dove si sono verificati eventi alluvionali collegati alla cattiva e/o mancata manutenzione e programmi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua del reticolo minore
	M31.1a	35_V_M31.1	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni
M31.1b	36_V_M31.1	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.	Bacini.
	M31.2	37_V_M31.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Programma di ripristino di opere di sistemazione idraulica da individuare
	M31.2	38_V_M31.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Rifunzionalizzazione dello scolmatore Lavapiatti
	M32.1	39_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	adeguamento scarico di superficie vasca di laminazione di Ripaspaccata
	M32.1	40_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento vasca di laminazione Fossatella
	M32.1	41_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi	progettazione scolmatore di piena Rava Volturno Comune di venafro

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			opere strutturali	
	M32.1	42_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento scolmatore di piena Fiumarella sul fiume Volturno
	M32.1	43_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	CompletamentoSovralzi arginali basso Volturno tratto Canello ed Arnone-Grazzanise
	M34.1	44_V_M34.1	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.
	M34.2	45_V_M34.2	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.	presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.
	M35.1	46_V_M35.1	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.
	M35.2	47_V_M35.2	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.
	M35.4	48_V_M35.4	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PROGETTO DI PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

(2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010 – D.Lgs. n.219/2010)

Scheda di inquadramento per UA

MEDIO VOLTURNO

R.4.1.D_2.2

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

UOM	VOLTURNO	
UNITA' DI ANALISI	MEDIO VOLTURNO	
CODICE DELLA UA	02	
INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
REGIONI	CAMPANIA - MOLISE	
PROVINCE	CASERTA – BENEVENTO – CAMPOBASSO - ISERNIA	
COMUNI	Ailano CE Alife CE Alvignano BN Amorosi BN Baia e Latina CE Bojano CB Caianello CE Caiazzo CE Campochiaro CB Castel Campagnano IS Castel di Sasso CE Castello del Matese CE Cerreto Sannita BN Ciorlano IS Conca della Campania CE Cusano Mutri BN Dragoni CE Faicchio BN Formicola CE Gallo Matese CE Galluccio CE Gioia Sannitica CE	Pietramelara CE Pietraroja BN Pietravairano CE Pontelatone CE Prata Sannita BN Pratella CE Presenzano CE Puglianello BN Raviscanina CE Riardo CE Roccamandolfi IS Roccamonfina CE Roccaromana CE Rocchetta e Croce CE Ruviano CE San Gregorio Matese BN San Lorenzello BN San Lupo BN San Massimo CB San Polo Matese BN San Potito Sannitico BN San Salvatore Telesino BN

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	Guardia Sanframondi BN Guardiaregia IS Letino CE Liberi CE Marzano Appio CE Mignano Monte Lungo CE Morcone BN Piana di Monte Verna CE Piedimonte Matese CE	Sant'Angelo d'Alife CE Sepino IS Sesto Campano IS TeanoCE Tora e Picilli CE Vairano Patenora CE Valle Agricola CE
SUPERFICIE (KM²)	301,98	
AMBITI PERIMETRATI	<p>L'unità di analisi ricomprende gli ambiti perimetrati a pericolosità e rischio idraulico del fiume Volturno a valle della confluenza con il Rio San Bartolomeo fino poco a monte della confluenza con il fiume Calore. I principali affluenti del Volturno presenti in tale tratto ed ad oggi studiati sono: Lete, Torano, Titerno tutti confluenti in sinistra idraulica. L'asta principale, scorre in un'ampia pianura alluvionale con andamento meandrizzato caratterizzato dalla presenza di ampie anse (anche a 180°). Per il fiume Volturno sono stati perimetrati più di venti chilometri di corso d'acqua a partire dal Comune di Colli al Volturno fino al Comune di Ruviano. Gli altri corsi d'acqua perimetrati Lete, Torano e Tieterno sono stati indagati e perimetrati per la loro lunghezza totale arrivando complessivamente a circa 70 km. In particolare per il fiume Torano sono stati indagati sia l'alveo naturale (confluente più a monte con il fiume Volturno) sia l'omologo canale artificiale che scorre quasi parallelo a partire dal Comune di Piedimonte Matese e anch'esso confluente, più a valle nel Volturno. Gli ambiti perimetrati degli affluenti indagati interessano prevalentemente la zona pedemontana del massiccio del Matese anche se gli studi idraulici hanno interessato anche parte dell'ambito montano.</p>	
CRITICITÀ FLUVIALI/COSTIERE	<p>In merito ai singoli ambiti fluviali sopra rappresentati le maggiori criticità ad oggi riscontrate risultano:</p> <p>Volturno</p> <p>Nel tratto casertano, a valle della confluenza con il Rio S. Bartolomeo, il fiume divaga nella piana di Presenzano presentando vaste aree di esondazione anche per periodi di ritorno bassi (T=30 anni). Quanto descritto è funzione delle numerose anse che caratterizzano il corso d'acqua producendo come conseguenza nella mappatura ampie zone ad alta pericolosità (P3). Nonostante ciò, il rischio idraulico, associato alla presenza di elementi esposti di natura antropica risulta limitato a piccole aree del Comune di Vairano Patenora e del Comune di Ruviano.</p> <p>Lete</p> <p>Il primo tratto dove si evidenziano criticità idrauliche legate al mancato contenimento delle portate di piena centennali (pericolosità media) è in corrispondenza dello stabilimento di produzione delle acque minerali nel Comune di Pratella. Successivamente le aree inondabili si restringono in quanto e solo parzialmente lambiscono il centro urbano del comune suddetto. Più a valle in corrispondenza della confluenza con il fiume Volturno l'estensione delle aree inondabili aumenta nuovamente a causa dell'effetto di rigurgito provocato dalla</p>	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>confluenza stessa.</p> <p>Torano Il fiume Torano nonché l'omologo fosso scendono a partire dal Comune di Piedimonte Matese per confluire nel fiume Volturno. Entrambi presentano una sezione artificiale che non riesce a contenere le portate di piena per tempi di ritorno centennali (pericolosità media) provocando vaste aree di esondazione che interessano porzioni di territorio densamente edificate. I due corsi d'acqua si dividono a valle del centro abitato di Piedimonte Matese anche se le rispettive aree inondabili restano comunque sovrapposte di fatto aumentando la pericolosità dell'area. Più a valle le aree di esondazione restano disgiunte anche se ancora di notevole estensione, interessando sia il centro urbano che alcuni nuclei sparsi del Comune di Alife.</p> <p>Titerno Il fiume Titerno si presenta come un corso d'acqua abbastanza naturale il cui alveo risulta pressoché incassato per gran parte del suo sviluppo fino a valle dell'abitato di Faicchio dove, cambiando la morfologia del territorio, sono presenti numerose anse e aree perifluviali più ampie. Inoltre il corso d'acqua presenta una dinamica dell'alveo molto accentuata dovuto alla grande quantità di materiale solido trasportato. Non sono presenti particolari punti di crisi idraulica, le aree di esondazione sono spesso strette e addossate all'alveo inciso, solo in prossimità della confluenza con il fiume Volturno vi è un incremento delle zone di pericolosità idraulica.</p>												
ULTERIORI AMBITI SIGNIFICATIVI NON MAPPATI	Un' ambito significativo appartenente alla presente UA riguarda le zone pedemontane del versante sud - sud-ovest del massiccio del Matese dove in parecchi Comuni si verificano fenomeni di inondazione acqua-pietrame in corrispondenza di eventi meteorologici intensi.												
GRANDI SISTEMI ARGINALI	Non sono presenti sistemi arginali di difesa idraulica significativi.												
GRANDI DIGHE	<table border="1"><thead><tr><th>Fiume</th><th>Diga</th><th>Comune</th><th>Uso</th></tr></thead><tbody><tr><td>Lete</td><td>Letino</td><td>Letino</td><td>Idroelettrico ENEL</td></tr><tr><td>Non in alveo</td><td>Vasca di carico</td><td>Presenzano</td><td>Idroelettrico</td></tr></tbody></table>	Fiume	Diga	Comune	Uso	Lete	Letino	Letino	Idroelettrico ENEL	Non in alveo	Vasca di carico	Presenzano	Idroelettrico
Fiume	Diga	Comune	Uso										
Lete	Letino	Letino	Idroelettrico ENEL										
Non in alveo	Vasca di carico	Presenzano	Idroelettrico										
OPERE IDRAULICHE SIGNIFICATIVE	Traversa ENEL sul Volturno (comune di Ailano)												
PUNTI DI CRITICITA' INDICATI NELLA MAPPE	N° 68 attraversamenti												
LIVELLO DI INTERFERENZA CON PROCESSI DI VERSANTE	Il settore pedemontano è contraddistinto da settori di territorio a debole pendenza in cui sono presenti estesi conoidi detritici e detritico-alluvionali, a diverso grado di attività. Queste forme costituiscono un indicatore morfologico di una dinamica gravitativa e fluvio-torrentizia contraddistinta da un sovrapporsi di lobi detritici e detritico-alluvionali connessi ad eventi di trasporto in massa (crolli e debris-flow) e di												

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>un trasporto solido in condizioni normali (zona di Piedmonte Matese). Sebbene ciò allo stato attuale non sono stati verificati specifiche interferenze tra processi di versante e corsi d'acqua esaminati.</p>
AREE PROTETTE (PARCHI, RISERVE, Z.UMIDE, IBA)	<p>Volturno</p> <ul style="list-style-type: none">- AREA SIC "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" (D.92/43CE) nei comuni di: AILANO, ALIFE, ALVIGNANO, AMOROSI, BAIA E LATINA, CASTEL CAMPAGNANO, CASTEL DI SASSO, CIORLANO, DRAGONI, FAICCHIO, GIOIA SANNITICA, PIANA DI MONTE VERNA, PIETRAVAIRANO, PONTELATONE, PRATELLA, PRESENZANO, RAVISCANINA, RUVIANO, VAIRANO PATENORA;- AREA ZPS "Le Mortine" (D.79/409CE) nel comune di CIORLANO. <p>Lete</p> <ul style="list-style-type: none">- AREE IBA sono presenti nei comuni di: PRATA SANNITA, PRATELLA <p>Torano</p> <ul style="list-style-type: none">- AREA SIC "Fiume Volturno e Calore Beneventano" (D.92/43CE) nel comune di: ALIFE;- AREE IBA sono presenti nel comune di ALIFE <p>Titerno</p> <ul style="list-style-type: none">- PARCO REGIONALE " MATESE" nei comuni di: CERRETO SANNITA, CUSANO MUTRI, SAN LORENZELLO;- AREA SIC "Pendici Meridionali del Monte Mutria" (D.92/43CE) nei comuni di: CERRETO SANNITA, CUSANO MUTRI, SAN LORENZELLO;- AREA ZPS "Matese" (D.79/409CE) nei comuni di: CERRETO SANNITA, CUSANO MUTRI, SAN LORENZELLO;- AREE IBA sono presenti nel comune di: CUSANO MUTRI.
BENI CULTURALI (L.1089/39, L.1497/39, MIBAC)	<p>Volturno</p> <p>Lungo il tratto del fiume VOLTURNO è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: AILANO, ALIFE, ALVIGNANO, AMOROSI, BAIA E LATINA, CAIAZZO, CASTEL CAMPAGNANO, CASTEL DI SASSO, CIORLANO, DRAGONI, FAICCHIO, GIOIA SANNITICA, PIANA DI MONTE VERNA, PIETRAVAIRANO, PONTELATONE, PRATELLA, PRESENZANO, PUGLIANELLO, RAVISCANINA, RUVIANO, SESTO CAMPANO, VAIRANO PATENORA</p> <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di AILANO, CIORLANO, PRATELLA-vincolo ex L.1497/39 nei comuni di AILANO, ALIFE, ALVIGNANO, AMOROSI, BAIA E LATINA, CASTEL CAMPAGNANO, CIORLANO, DRAGONI, FAICCHIO, GIOIA SANNITICA, PIETRAVAIRANO, PUGLIANELLO, RAVISCANINA, RUVIANO, SESTO CAMPANO, VAIRANO PATENORA-beni carta a rischio nei comuni di FAICCHIO, PIANA DI MONTE VERNA <p>Lete</p> <p>Lungo il tratto del fiume LETE è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: AILANO, PRATA SANNITA, PRATELLA</p>

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

AREE LIBERE (Agricole Specializzate)	<p>Altri vincoli presenti sono: -aree boscate vincolate (ex L.431/85) nel comune di PRATELLA -vincolo ex L.1497/39 nei comuni di AILANO, PRATA SANNITA, PRATELLA</p> <p>Torano Lungo il tratto del fiume TORANO è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi:ALIFE, PIEDIMONTE MATESE Altri vincoli presenti sono: -vincolo ex L.1089/39 nei comuni di ALIFE -vincolo ex L.1497/39 nei comuni di ALIFE -beni carta a rischio nei comuni di ALIFE, PIEDIMONTE MATESE</p> <p>Titerno Lungo il tratto del fiume TITERNO è presente il vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: CERRETO SANNITA, CUSANO MUTRI, FAICCHIO, SAN LORENZELLO Altri vincoli presenti sono: -aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di CERRETO SANNITA, CUSANO MUTRI, SAN LORENZELLO -vincolo ex L.1497/39 nei comuni di CERRETO SANNITA, CUSANO MUTRI, FAICCHIO, SAN LORENZELLO -beni carta a rischio nel comune di FAICCHIO</p>							
ALTRI ELEMENTI DI INTERESSE	Non sono presenti altri elementi specifici di interesse							
ALLUVIONI/MAREGGIATE SIGNIFICATIVE	data		fiume					
	6/01/1915		Volturno					
	6/01/1915		Torano; Piana Alifana					
	2/10/1949		Volturno; Piana Alifana					
ELENCO ARS	N° ARS	UOM	SUP. ARS IN KMQ	COMUNE	Prov .	CORSO D'ACQUA	TIPOLOGIA PREVALENTE DI BENI ESPOSTI	
	5	ITNO11	1,8941	Alife	CE	TORANO	Centro Urbano/Nucleo Urbano	
	81	ITNO11	0,1852	Gioia Sannitica	BN	VOLTURNO	Località Produttiva	
	82	ITNO11	0,2265	Faicchio	BN	TITERNO	Centro Urbano	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	83	ITNO11	0,2197	Cerreto Sannita	BN	TITERNO	Centro Urbano				
	84	ITNO11	0,3485	Pratella	CE	LETE	Centro Urbano				
	85	ITNO11	0,1186	Pratella	CE	VOLTURNO	Centro Urbano				
	113	ITNO11	2,1616	Piedimonte Matese	CE	TORANO	Centro Urbano				
	115	ITNO11	0,3175	Dragoni	CE	VOLTURNO	Località Produttiva				
	125	ITNO11	0,0175	Vairano Patenora	CE	VOLTURNO	Nucleo Urbano				
STRATEGIA DI AZIONI	<p>La strategia di azioni per la gestione del rischio di alluvioni si traduce nel programma delle misure alle quali sono riconducibili interventi sia di tipo strutturale che non strutturale. Come specificato il ricorso all'una, all'altra od ad entrambe le soluzioni dipende sia dai livelli di rischio e di pericolosità esistenti, sia dal raggiungimento degli obiettivi di gestione prefissati.</p> <p>Pertanto attesa la notevole estensione delle aree di pericolosità idraulica, rispetto alla quantità di elementi esposti e quindi alla conseguente dimensione delle aree a rischio elevato e molto elevato, il ricorso alle misure strutturali per tale ambito è praticamente nullo o comunque va approfondito per alcuni ambiti specifici quali il fiume Tornaio in corrispondenza del Comune di Piedimonte Matese.</p> <p>Di contro l'attuazione delle misure non strutturali deve essere di fatto prioritizzata attraverso azioni specifiche di prevenzione mirate alla riduzione della vulnerabilità del bene esposto e al mantenimento delle condizioni di naturalità degli ambiti fluviali.</p> <p>Questi aspetti si traducono in una intelligente e programmata azione di manutenzione ordinaria del reticolo, verifica della officiosità idraulica degli attraversamenti, contrasto al consumo di suolo, messa a sistema di tutti gli interventi strutturali a farsi di tipo puntuale programmati, integrazione e revisione degli studi per la determinazione della pericolosità e del rischio.</p> <p>A quanto esposto dovrà essere affiancata una costante ed efficace azione di coordinamento degli Enti locali e non (Regione, Comuni, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, Protezione Civile) i quali dovranno provvedere da un lato all'attuazione delle azioni sopra richiamate dall'altro alla messa in campo di campagne informative sulle tematiche del rischio idraulico e dell'utilizzo del territorio nonché ad adeguati programmi di monitoraggio e presidio territoriale.</p>										
SINTESI DELLE MISURE	<p>Viene riportato l'elenco delle possibili misure (tra parentesi il sottocodice della sotto misura) il cui ordine non coincide con la priorità di attuazione delle stesse:</p> <table border="1"> <tbody> <tr> <td>M21.1</td> <td>01_V_M21</td> <td>Vincolo: interdizione in aree a rischio elevato a tutela della pubblica incolumità e della fruibilità in sicurezza da attuare linee guida, progetti di variante dei PAI, Adeguamento dei</td> <td>Predisposizione Variante ed estensione del PSDA alle aste secondarie contenente i seguenti aggiornamenti: estensione della mappatura delle aree di pericolosità alle aste secondarie non mappate nel PSDA (ca. 350 km) e dell'Agnena e</td> </tr> </tbody> </table>							M21.1	01_V_M21	Vincolo: interdizione in aree a rischio elevato a tutela della pubblica incolumità e della fruibilità in sicurezza da attuare linee guida, progetti di variante dei PAI, Adeguamento dei	Predisposizione Variante ed estensione del PSDA alle aste secondarie contenente i seguenti aggiornamenti: estensione della mappatura delle aree di pericolosità alle aste secondarie non mappate nel PSDA (ca. 350 km) e dell'Agnena e
M21.1	01_V_M21	Vincolo: interdizione in aree a rischio elevato a tutela della pubblica incolumità e della fruibilità in sicurezza da attuare linee guida, progetti di variante dei PAI, Adeguamento dei	Predisposizione Variante ed estensione del PSDA alle aste secondarie contenente i seguenti aggiornamenti: estensione della mappatura delle aree di pericolosità alle aste secondarie non mappate nel PSDA (ca. 350 km) e dell'Agnena e								

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Piani Territoriali e di Settore (regionali e provinciali), dei Piani urbanistici Comunali in funzione dei contenuti del PGRA.	Savone (Ca. 45 Km). redazione delle mappe del rischio per tutti gli ambiti indagati (aste principali ed aste secondarie)
	M22.1	02_ V_M 22	Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.	Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari
	M24.1a	03_ V_M 24.1	Stesura programma di monitoraggio sullo stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica da concertare con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio dello stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica.
	M24.1c	08_ V_M 24.1	Stesura programma di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale Area SIN Volturno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.2	08_ V_M 24.2	Gestione proattiva/propositiva da attivare attraverso la correlazione e condivisione delle azioni del PGRA tra Enti ovvero: stipula di accordi (atti, intese); creazione di una piattaforma informativa di condivisione dei dati (utile anche al successivo monitoraggio del piano); linee guida delle misure di compensazione; avvio del 1° programma di misure per la strategia dell'adattamento ai cambiamenti climatici d'intesa con il MATTM e le Regioni.	accordi tra Enti per la definizione di Linee guida, direttive, proposte legislative , programmi tecnico scientifici per beni esposti di particolare interesse.
	M24.3e	12_ V_M 24.3	Sistemazione e georeferenziazione dl catasto delle opere idrauliche da concertare con Regioni.	sviluppo su ambito pilota da definire
	M24.4_ A1	13_ V_M 24.3	Acqua: mantenimento e miglioramento delle condizioni morfologiche legate al buon livello di qualità del corpo idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	Programma di miglioramento delle condizioni morfologiche collegate agli obiettivi di qualità

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_ A2	14_ V_M 24.4	Acqua: Salvaguardia delle opere di approvvigionamento idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	programma di salvaguardia delle opere di prelievo ed approvvigionamento ad uso collettivo
	M24.4_ B1	15_ V_M 24.4	Beni Culturali: Implementazione delle conoscenze e dei dati relativi ai beni culturali a rischio di concerto con il MIBACT e delle Sovrintendenze	contributo dall'implementazione della carta dei beni culturali a rischio
	M24.4_ B2	16_ V_M 24.4	Beni Culturali: Modelli integrativi di valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale di concerto con il MIBACT e della Sovrintendenze.	protocolli specifici per la valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale
	M24.4_ C1	17_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno,
	M24.4_ C1	18_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Volturno, Titerno,

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	
	M24.4_C1	19_V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno
	M24.4_C1	20_V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno.
	M24.4_C1	21_V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Tammaro Ufita
	M24.4_C1	22_V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Sabato

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	
	M24.4_C1	23_V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli di gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore, Tammaro, Ufita
	M24.4_C2	24_V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con relizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno
	M24.4_C2	25_V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Volturno, Titerno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_ C2	26_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno
	M24.4_ C2	27_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno.
	M24.4_ C2	28_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Calore Tammaro Ufita
	M24.4_ C2	29_ V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Calore Sabato

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	
	M24.4_C2	30_V_M 24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Calore .
	M24.4_D1	31_V_M 24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Politiche e pratiche agricole e forestali sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti agricolo-forestali sostenibili per la tutela degli ambiti fluviali in correlazione con i PSR Regioni
	M24.4_D2	32_V_M 24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Rimboschimenti, in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti di rimboschimenti in correlazione con i PSR Regioni

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.6	33_ V_M 24.4	Misure per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, del reticolo minore da attuare attraverso programmi di caratterizzazione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua; protocolli di verifica e manutenzione dei corsi d'acqua, da concertare con Regioni in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Individuazione delle aree dove si sono verificati eventi alluvionali collegati alla cattiva e/o mancata manutenzione e programmi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua del reticolo minore
	M31.1a	35_ V_M 31.1	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni
	M31.1b	36_ V_M 31.1	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			dei Bacini.	
	M31.2	37_ V_M 31.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Programma di ripristino di opere di sistemazione idraulica da individuare
	M31.2	38_ V_M 31.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Rifunzionalizzazione dello scolmatore Lavapiatti
	M32.1	39_ V_M 32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	adeguamento scarico di superficie vasca di laminazione di Ripaspaccata
	M32.1	40_ V_M 32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento vasca di laminazione Fossatella
	M32.1	41_ V_M 32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	progettazione scolmatore di piena Rava Volturno Comune di venafro

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M32.1	42_ V_M 32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento scolmatore di piena Fiumarella sul fiume Volturno
	M32.1	43_ V_M 32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	Completamento Sovralzi arginali basso Volturno tratto Canello ed Arnone- Grazzanise
	M34.1	44_ V_M 34.1	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.
	M34.2	45_ V_M 34.2	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.	
	M35.1	46_ V_M 35.1	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.
	M35.2	47_ V_M 35.2	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.
	M35.4	48_ V_M 35.4	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PROGETTO DI PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

(Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010 – D.Lgs. n.219/2010)

Scheda di inquadramento per UA

ALTO VOLTURNO

R.4.1.D_2.1

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

UOM	VOLTURNO	
UNITA' DI ANALISI	ALTO VOLTURNO	
CODICE DELLA UA	01	
INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
REGIONI	ABRUZZO - CAMPANIA - MOLISE	
PROVINCE	CASERTA – ISERNIA – L'AQUILA	
COMUNI	Acquafondata FR Acquaviva d'Isernia IS Alfedena AQ Capriati a Volturno CE Carovilli IS Carpinone IS Castel di Sangro AQ Castel San Vincenzo IS Castelpetroso IS Castelpizzuto IS Cerro al Volturno IS Cervaro FR Ciorlano CE Civitanova del Sannio IS Colli a Volturno IS Conca Casale IS Filignano IS Fontegreca CE Forli' del Sannio IS Fornelli IS Frosolone IS Gallo Matese CE Isernia IS	Montaquila IS Montenero Val Cocchiara IS Monteroduni IS Pesche IS Pescolanciano IS Pettoranello del Molise IS Picinisco FR Pizzone IS Pozzilli IS Prata Sannita CE Pratella CE Presenzano CE Rionero Sannitico IS Roccamandolfi IS Roccasicura IS Rocchetta a Volturno IS San Biagio Saracinisco FR San Pietro Avellana San Pietro Infine CE San Vittore del Lazio IS Sant'Agapito IS Santa Maria del Molise IS Scapoli IS

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	Letino CE Longano IS Macchia d'Isernia IS Macchiagodena IS Mignano Monte Lungo CE Miranda IS	Sessano del Molise IS Sesto Campano IS Vallerotonda FR Vastogirardi IS Venafro IS Viticuso IS
SUPERFICIE (km²)	986.970	
AMBITI PERIMETRATI	<p>L'unità di analisi ricomprende gli abiti perimetrati a pericolosità e rischio idraulico del fiume Volturno e dei suoi affluenti principali: Carpino-Cavaliere, Vandra, Sava (affluenti in destra idraulica), Rava – San Bartolomeo (affluenti in sinistra idraulica). Dal punto di vista morfologico gli ambiti perimetrati appartengono a corsi d'acqua di pianura ovvero caratterizzati da un alveo attivo naturale collegato ad ampie zone golenali. Per il fiume Volturno sono stati perimetrati più di venti chilometri di corso d'acqua a partire dal Comune di Colli al Volturno dove il corso d'acqua da incassato diventa di pianura fino alla zona di Sesto Campano poco a valle della confluenza con il Rava - San Bartolomeo. Gli altri corsi d'acqua perimetrati sono Carpino, Cavaliere, Vandra, Sava e Rava-San Bartolomeo indagati e perimetrati per la loro lunghezza totale arrivando complessivamente a circa 70 km.</p>	
CRITICITÀ FLUVIALI/COSTIERE	<p>In merito ai singoli ambiti fluviali sopra rappresentati le maggiori criticità ad oggi riscontare risultano:</p> <p>Fiume Volturno</p> <p>La situazione di maggiore pericolosità è costituita dalla piana di Venafro in cui le acque di esondazione del Fiume Volturno si sommano, a monte della loro confluenza, con quelle del torrente Rava S. Bartolomeo formando, anche in caso di eventi di esondazione frequenti, estese aree ad elevata pericolosità idraulica. Come è noto, per affrontare tale criticità è stato progettato e in parte realizzato un sistema di vasche di laminazione a monte della piana di Venafro. La prima vasca situata in località Ripaspaccata sul fiume Volturno è attualmente funzionante, la seconda in località Fossatella sul fiume Cavaliere, in prossimità della confluenza con il Fiume Volturno è ancora in corso di costruzione. Il sistema delle due vasche, una volta completato, limiterebbe significativamente le inondazioni a valle producendo un significativo abbattimento delle portate di piena con ripercussioni fino alla confluenza del Fiume Volturno con il Fiume Calore.</p> <p>Lungo il corso d'acqua punti di specifica criticità sono rappresentati dalla traversa ENEL di Colle Torcino e dal Ponte della strada provinciale (località Ponte del Re) che, in caso di rigurgito, danno luogo a significative aree di esondazione.</p> <p>Fiume Carpino-Cavaliere</p> <p>Le criticità idrauliche sono legate ai numerosi attraversamenti presenti lungo il corso d'acqua spesso insufficienti al passaggio delle portate di piena, anche per eventi frequenti, dando luogo ad aree di esondazione molto grandi che interessano principalmente l'area industriale del Comune di Carpinone. Più a valle altri punti critici si riscontrano nel Comune di Isernia dove, anche in questo caso sono presenti attraversamenti idraulicamente insufficienti al passaggio delle portate di piena per</p>	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>eventi frequenti. Gli effetti in tal caso, in virtù della morfologia dei luoghi e dell'alveo più confinato, danno luogo ad aree inondabili di minor estensione.</p> <p>Fiume Vandra Non si riscontrano particolari criticità idrauliche in quanto il corso d'acqua si presenta pressoché incassato fino al ponte della SS 627 nel Comune di Macchia di Isernia dove l'alveo diventa meandrizzato e le aree inondabili risentono dell'effetto di rigurgito della confluenza con il Fiume Cavaliere.</p> <p>Torrente Sava Il cambio di pendenze subito a valle del Comune di Fontanagrega e la morfologia più "dolce" del territorio circostante fanno sì che per eventi di piena, con media probabilità di accadimento, si vengano a creare, sia in destra sia in sinistra idraulica dell'alveo del torrente Sava, ampie aree di esondazione che solo in parte toccano alcune località del Comune di Ciorlano. Più a valle l'estensione delle aree inondabili aumenta per effetto della confluenza con il Fiume Volturno e del conseguente effetto di rigurgito sull'onda di piena.</p> <p>Rava- San Bartolomeo Il T. Rava - S. Bartolomeo sottende alla sezione terminale un bacino di circa 140 kmq. Il tratto esaminato, di lunghezza pari a 13 km, inizia in corrispondenza del ponte della SS85 al km 21,900 nel comune di Venafro. Subito a valle di tale attraversamento, il T. Rava piega bruscamente verso Sud-Ovest allineandosi alla linea ferroviaria con andamento pressoché rettilineo fino a raggiungere il limite sud dell'abitato di Venafro. In tale tratto si manifestano le prime criticità a seguito dell'insufficienza della sezione idrauliche del corso d'acqua e le conseguenti esondazioni che interessano il centro urbano di Venafro. Le ulteriori zone di esondazione si trovano a valle della confluenza Rava con il Rio S. Bartolomeo che si estendono fino alla confluenza con il fiume Volturno nel comune di Sesto Campano. L'alveo del Rava - S. Bartolomeo è un alveo totalmente artificiale a seguito della bonifica idraulica della piana di Venafro, principale problema in quanto il dimensionamento dei corsi d'acqua non è stato effettuato tenendo conto delle portate di piena che possono manifestarsi nel bacino.</p>								
ULTERIORI AMBITI SIGNIFICATIVI NON MAPPATE	<p>Un ambito significativo appartenente alla presente UA, ma oggi non ancora indagato, risulta sicuramente quello afferente al reticolo minore della piana di Isernia insieme a tutti gli ambiti pedemontani di parecchi Comuni dove si verificano fenomeni di inondazione acqua-pietrame in corrispondenza di eventi meteorologici intensi. Appare inoltre significativo, come ambito da approfondire, l'insieme dei canali di bonifica della piana di Venafro, in quanto una rete di scolo non funzionante contribuisce comunque negativamente al libero deflusso della piena.</p>								
GRANDI SISTEMI ARGINALI	<p>Non sono presenti sistemi arginali di difesa idraulica significativi. Va comunque segnalato sul Fiume Volturno un argine "maestro" in sx Idraulica nel comune di Ciorlano (CE) a difesa di un impianto ittiogenico.</p>								
GRANDI DIGHE	<table border="1"><thead><tr><th>Fiume</th><th>Diga</th><th>Comune</th><th>Uso</th></tr></thead><tbody><tr><td>Sava</td><td>ENEL</td><td></td><td>idroelettrico</td></tr></tbody></table>	Fiume	Diga	Comune	Uso	Sava	ENEL		idroelettrico
Fiume	Diga	Comune	Uso						
Sava	ENEL		idroelettrico						

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<table border="1"> <tr> <td>Sava</td> <td>Gallo</td> <td></td> <td>idroelettrico</td> </tr> <tr> <td>Rio Rava</td> <td>Cesina</td> <td></td> <td>Idroelettrico ENEL</td> </tr> <tr> <td>Rio Salzera</td> <td>Castel San Vincenzo</td> <td>Castel San Vincenzo</td> <td>Idroelettrico ENEL</td> </tr> </table>	Sava	Gallo		idroelettrico	Rio Rava	Cesina		Idroelettrico ENEL	Rio Salzera	Castel San Vincenzo	Castel San Vincenzo	Idroelettrico ENEL
Sava	Gallo		idroelettrico										
Rio Rava	Cesina		Idroelettrico ENEL										
Rio Salzera	Castel San Vincenzo	Castel San Vincenzo	Idroelettrico ENEL										
OPERE IDRAULICHE SIGNIFICATIVE	All'interno dell'UA sono presenti due vasche di laminazione di notevoli dimensioni: Fossatella sul Fiume Cavaliere (in costruzione) e Ripaspaccata sul Fiume Volturno (richiede opere di adeguamento).												
PUNTI DI CRITICITÀ INDICATI NELLE MAPPE	N° 65 attraversamenti												
LIVELLO DI INTERFERENZA CON PROCESSI DI VERSANTE	Il settore pedemontano è contraddistinto da settori di territorio a debole pendenza in cui sono presenti estesi conoidi detritici e detritico-alluvionali, a diverso grado di attività. Queste forme costituiscono un indicatore morfologico di una dinamica gravitativa e fluvio-torrentizia contraddistinta da un sovrapporsi di lobi detritici e detritico-alluvionali connessi ad eventi di trasporto in massa (crolli e debris-flow) e di un trasporto solido in condizioni normali (zona di Venafro e Pozzilli). Sebbene ciò, allo stato attuale, non sono stati verificati specifiche interferenze tra processi di versante e corsi d'acqua esaminati.												
AREE PROTETTE (PARCHI, RISERVE, Z.UMIDE, IBA)	<p>Fiume Volturno -area SIC "Fiumi Volturno e Fiume Calore Beneventano" (D.92/43CE) nei comuni di: CAPRIATI A VOLTURNO, CIORLANO, COLLI A VOLTURNO, MONTAQUILA, MONTERODUNI, POZZILLI E PRESENZANO; -area SIC " Valle Porcina" (D.92/43CE) nel comune di: COLLI A VOLTURNO; -area ZPS " Le Mortine" (D.79/409CE) nel comune di: CAPRIATI A VOLTURNO E CIORLANO.</p> <p>Rava - S. Bartolomeo -area SIC " Rio S. Bartolomeo" (D.92/43CE) nel comune di: SESTO CAMPANO, VENAFRO</p> <p>Cavaliere Carpino -area SIC "Pantano del Carpino -T. Carpino "(D.92/43CE) nel comune di CARPINONE, PETTORANELLO DEL MOLISE; -area SIC "Valle Porcina - T. Vandra – Cesarata" (D.92/43CE) nel comune di COLLI AL VOLTURNO, FORNELLI, MACCHIA D'ISERNIA, MONTERODUNI -area SIC " B.La Difesa - C. Lucina - La Romana" (D.92/43CE) nel comune di ISERNIA; Aree IBA sono presenti nei comuni di ISERNIA, PETTORANELLO DEL MOLISE</p> <p>Sava -area ZPS "Le Mortine" (D.79/409CE) nel comune di CAPRIATI AL VOLTURNO Aree IBA sono presenti nei comuni di CIORLANO, FONTEGRECA;</p> <p>Vandra -area SIC "Valle Porcina - T. Vandra – Cesarata" (D.92/43CE) nel comune di COLLI AL VOLTURNO, FORLI DEL SANNIO, FORNELLI, ISERNIA, MACCHIA D'ISERNIA.</p>												
BENI CULTURALI (L.1089/39, L.1497/39, MIBAC)	Volturno vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei												

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>comuni rivieraschi: CAPRIATI A VOLTURNO, CIORLANO, COLLI AL VOLTURNO, MONTAQUILA, MONTERODUNI, POZZILLI, PRESENZANO, SESTO CAMPANO, VENA FRO</p> <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di CAPRIATI AL VOLTURNO, CIORLANO, MONTAQUILA, VENA FRO-vincolo ex L.1497/39 nei comuni di COLLI AL VOLTURNO, CIORLANO, MONTAQUILA, MONTERODUNI, POZZILLI, SESTO CAMPANO, VENA FRO <p>Rava S. Bartolomeo</p> <p>vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi : SESTO CAMPANO, VENA FRO</p> <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-vincolo ex L.1497/39 nei comuni di SESTO CAMPANO, VENA FRO-vincolo ex L.1089/39 nel comune di VENA FRO <p>Cavaliere Carpino</p> <p>vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: CARPINONE, COLLI AL VOLTURNO, FORNELLI, ISERNIA, MACCHIA D'ISERNIA, MONTERODUNI, PETTORANELLO DEL MOLISE, PESCHE</p> <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-vincolo ex L.1497/39 nei comuni di CARPINONE, COLLI AL VOLTURNO, FORNELLI, IMACCHIA D'ISERNIA, MONTERODUNI, PETTORANELLO DEL MOLISE, PESCHE-vincolo ex L.1089/39 nel comune di CARPINONE <p>Sava</p> <p>vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: CAPRIATI AL VOLTURNO, CIORLANO, FONTEGRECA</p> <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di CAPRIATI AL VOLTURNO, CIORLANO-vincolo ex L.1497/39 nei comuni di CIORLANO, FONTEGRECA <p>Vandra</p> <p>vincolo di rispetto fluviale (ex L.431/85), pertanto riguarda tutte le fasce fluviali dei comuni rivieraschi: COLLI AL VOLTURNO, FORLI DEL SANNIO, FORNELLI, ISERNIA, MACCHIA D'ISERNIA, ROCCASICURA.</p> <p>Altri vincoli presenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-aree boscate vincolate (ex L.431/85) nei comuni di FORLI DEL SANNIO, FORNELLI, ISERNIA-vincolo ex L.1497/39 nei comuni di COLLI AL VOLTURNO, FORLI DEL SANNIO, FORNELLI, ISERNIA, MACCHIA D'ISERNIA
AREE LIBERE (Agricole Specializzate)	<p>Volturno</p> <p>Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: CAPRIATI AL VOLTURNO, CIORLANO, COLLI AL VOLTURNO, MONTAQUILA, MONTERODUNI, POZZILLI, PRESENZANO, SESTO CAMPANO, VENA FRO</p>

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

ALTRI ELEMENTI DI INTERESSE	<p>Rava S. Bartolomeo Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: SESTO CAMPANO, VENAFRO</p> <p>Cavaliere Carpino Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: CARPINONE, COLLI AL VOLTURNO, ISERNIA, MACCHIA D'ISERNIA, PESCHE</p> <p>Sava Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: CAPRIATI AL VOLTURNO, CIORLANO, FONTEGRECA</p> <p>Vandra Sono presenti aree agricole specializzate nei seguenti comuni appartenenti al corso d'acqua: FORLI DEL SANNIO, FORNELLI, ISERNIA, MACCHIA D'ISERNIA, ROCCASICURA</p>						
ALLUVIONI/MAREGGIATE SIGNIFICATIVE	data		fiume				
ELENCO ARS	N° ARS	UOM	SUP. ARS IN KMQ	COMUNE	Prov.	CORSO D'ACQUA	TIPOLOGIA PREVALENTE DI BENI ESPOSTI
STRATEGIA DI AZIONI	La strategia di azioni per la gestione del rischio di alluvioni si traduce nel programma delle misure alle quali sono riconducibili interventi sia di tipo strutturale che non						

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	<p>strutturale. Come specificato il ricorso all'una, all'altra od ad entrambe le soluzioni dipende sia dai livelli di rischio e di pericolosità esistenti, sia dal raggiungimento degli obiettivi di gestione prefissati.</p> <p>Pertanto attesa la notevole estensione delle aree di pericolosità idraulica, rispetto alla quantità di elementi esposti e quindi alla conseguente dimensione delle aree a rischio elevato e molto elevato, il ricorso alle misure strutturali è limitato al completamento delle grandi opere idrauliche sul Volturno a Ripaspaccata e sul fiume Cavaliere in località Fossatella, finalizzate alla riduzione delle aree di inondazione poste a valle.</p> <p>Per il bacino del Rava – San Bartolomeo è stata invece individuata l'ipotesi di uno scolmatore come soluzione più efficace e immediata per la mitigazione del rischio attraverso il convogliamento del Rava nel suo recapito più naturale, il fiume Volturno. In termini di difesa passiva l'unica soluzione attuabile è quella del sovrizzo degli argini del torrente Rava e del Rio S.Bartolomeo, con adeguamento degli stessi a contenere la portata centennale.</p> <p>Rispetto al reticolo secondario gli interventi di assoluta priorità riguardano la manutenzione straordinaria delle briglie dei torrenti tributari sia nel tratto montano e pedemontano che nel tratto vallivo. Attesa la grande quantità di materiale solido trasportato dalle correnti di piena, tali interventi rivestono carattere di notevole rilevanza in quanto, limitando l'apporto solido a valle, garantiscono il corretto funzionamento idraulico delle opere esistenti (rete dei colatori di pianura) e delle eventuali opere a farsi (quali lo scolmatore di piena in argomento).</p> <p>Di contro l'attuazione delle misure non strutturali deve essere di fatto prioritizzata attraverso azioni specifiche di prevenzione mirate alla riduzione della vulnerabilità del bene esposto e al mantenimento delle condizioni di naturalità degli ambiti fluviali.</p> <p>Questi aspetti si traducono in una intelligente e programmata azione di manutenzione ordinaria del reticolo, verifica della officiosità idraulica degli attraversamenti, contrasto al consumo di suolo, messa a sistema di tutti gli interventi strutturali a farsi di tipo puntuale programmati, integrazione e revisione degli studi per la determinazione della pericolosità e del rischio.</p> <p>A quanto esposto dovrà essere affiancata una costante ed efficace azione di coordinamento degli Enti locali e non (Regione, Comuni, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, Protezione Civile) i quali dovranno provvedere da un lato all'attuazione delle azioni sopra richiamate dall'altro alla messa in campo di campagne informative sulle tematiche del rischio idraulico e dell'utilizzo del territorio nonché ad adeguati programmi di monitoraggio e presidio territoriale.</p>				
SINTESI DELLE MISURE	<p>Viene riportato l'elenco delle possibili misure (tra parentesi il sottocodice della sotto misura) il cui ordine non coincide con la priorità di attuazione delle stesse:</p> <table border="1"><tr><td data-bbox="491 1816 651 2056">M21.1</td><td data-bbox="651 1816 837 2056">01_V_M21</td><td data-bbox="837 1816 1161 2056">Vincolo: interdizione in aree a rischio elevato a tutela della pubblica incolumità e della fruibilità in sicurezza da attuare linee guida,</td><td data-bbox="1161 1816 1528 2056">Predisposizione Variante ed estensione del PSDA alle aste secondarie contenente i seguenti aggiornamenti: estensione della</td></tr></table>	M21.1	01_V_M21	Vincolo: interdizione in aree a rischio elevato a tutela della pubblica incolumità e della fruibilità in sicurezza da attuare linee guida,	Predisposizione Variante ed estensione del PSDA alle aste secondarie contenente i seguenti aggiornamenti: estensione della
M21.1	01_V_M21	Vincolo: interdizione in aree a rischio elevato a tutela della pubblica incolumità e della fruibilità in sicurezza da attuare linee guida,	Predisposizione Variante ed estensione del PSDA alle aste secondarie contenente i seguenti aggiornamenti: estensione della		

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			progetti di variante dei PAI, Adeguamento dei Piani Territoriali e di Settore (regionali e provinciali), dei Piani urbanistici Comunali in funzione dei contenuti del PGRA.	mappatura delle aree di pericolosità alle aste secondarie non mappate nel PSDA (ca. 350 km) e dell'Agnena e Savone (Ca. 45 Km). redazione delle mappe del rischio per tutti gli ambiti indagati (aste principali ed aste secondarie)
	M22.1	02_V_M22	Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR FESR.	Linee Guida/manuali di definizione dei criteri per l'individuazione dei beni incompatibili; Ricerca e predisposizione di strumenti finanziari
	M24.1a	03_V_M24.1	Stesura programma di monitoraggio sullo stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica da concertare con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	protocolli di gestione e programma specifico di monitoraggio dello stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità idraulica.
	M24.2	08_V_M24.2	Gestione proattiva/propositiva da attivare attraverso la correlazione e condivisione delle azioni del PGRA tra	accordi tra Enti per la definizione di Linee guida, direttive, proposte legislative, programmi tecnico scientifici per beni esposti di particola

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			Enti ovvero: stipula di accordi (atti, intese); creazione di una piattaforma informativa di condivisione dei dati (utile anche al successivo monitoraggio del piano); linee guida delle misure di compensazione; avvio del 1° programma di misure per la strategia dell'adattamento ai cambiamenti climatici d'intesa con il MATTM e le Regioni.	re interesse.
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d		studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3d	11_V_M24.3	studi dei fenomeni di versante interferenti, al trasporto solido, ai tratti critici del reticolo minore.	Studi dei fenomeni di versante e di tratti critici del reticolo minore
	M24.3e	12_V_M24.3	Sistemazione e georeferenziazione dl catasto delle opere idrauliche da	sviluppo su ambito pilota da definire

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			concertare con Regioni.	
	M24.4_A1	13_V_M24.3	Acqua: mantenimento e miglioramento delle condizioni morfologiche legate al buon livello di qualità del corpo idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	Programma di miglioramento delle condizioni morfologiche collegate agli obiettivi di qualità
	M24.4_A2	14_V_M24.4	Acqua: Salvaguardia delle opere di approvvigionamento idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	programma di salvaguardia delle opere di prelievo ed approvvigionamento ad uso collettivo
	M24.4_B1	15_V_M24.4	Beni Culturali: Implementazione delle conoscenze e dei dati relativi ai beni culturali a rischio di concerto con il MIBACT e delle Sovrintendenze	contributo dall'implementazione della carta dei beni culturali a rischio
	M24.4_B2	16_V_M24.4	Beni Culturali: Modelli integrativi di valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale di concerto con il MIBACT e della Sovrintendenze.	protocolli specifici per la valutazione del rischio per la salvaguardia del patrimonio culturale

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_C1	17_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno,
	M24.4_C1	18_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Volturno, Titerno,
	M24.4_C1	19_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_C1	20_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo il fiume Volturno.
	M24.4_C1	21_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Tammaro Ufita
	M24.4_C1	22_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore Sabato

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_C1	23_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	protocolli d gestione ed individuazione dello stato della vegetazione nei tratti naturali (contratti fiume) lungo i fiumi Calore, Tammaro, Ufita
	M24.4_C2	24_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con relizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno
	M24.4_C2	25_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Volturno, Titerno

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_C2	26_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno
	M24.4_C2	27_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Volturno.
	M24.4_C2	28_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo i fiumi Calore Tammaro Ufita

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_C2	29_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo fiumi Calore Sabato
	M24.4_C2	30_V_M24.4	Patrimonio Ambientale: Creazione ed implementazione di reti ecologiche ambientali fluviali e costiere in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR.	Ipotesi progettuali per la creazione di reti ecologiche con realizzazione di infrastrutture verdi (contratti di fiumi) lungo il fiume Calore .
	M24.4_D1	31_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Politiche e pratiche agricole e forestali sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti agricolo-forestali sostenibili per la tutela degli ambiti fluviali in correlazione con i PSR Regioni

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M24.4_D2	32_V_M24.4	Patrimonio Agricolo-Forestale: Rimboschimenti, in aree pilota di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali.	Protocolli specifici per l'individuazione concertata in aree pilota di progetti di rimboschimenti in correlazione con i PSR Regioni
	M24.6	33_V_M24.4	Misure per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, del reticolo minore da attuare attraverso programmi di caratterizzazione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua; protocolli di verifica e manutenzione dei corsi d'acqua, da concertare con Regioni in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque.	Individuazione delle aree dove si sono verificati eventi alluvionali collegati alla cattiva e/o mancata manutenzione e programmi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua del reticolo minore
	M31.1a	35_V_M31.1	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni	Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene, la misura è valutata di concerto con le Regioni

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

	M31.1b	36_V_M31.1	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.	Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.
	M31.2	37_V_M31.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Programma di ripristino di opere di sistemazione idraulica da individuare
	M31.2	38_V_M31.2	Ripristino di opere di sistemazione idraulica. La misura è valutata di concerto con le Regioni nell'ambito dei PSR	Rifunzionalizzazione dello scolmatore Lavapiatti
	M32.1	39_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	adeguamento scarico di superficie vasca di laminazione di Ripaspaccata
	M32.1	40_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di	completamento vasca di laminazione Fossatella

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	
	M32.1	41_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	progettazione scolmatore di piena Rava Volturno Comune di venafro
	M32.1	42_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	completamento scolmatore di piena Fiumarella sul fiume Volturno
	M32.1	43_V_M32.1	Realizzazione, modifica di strutture di ritenzione delle acque. La misura è valutata di concerto con le Regioni per la predisposizione del completamento grandi opere strutturali	Completamento Sovralzi arginali basso Volturno tratto Canello ed Arnone- Grazzanise
	M34.1	44_V_M34.1	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota	Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – SuDSM. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.	concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.
	M34.2	45_V_M34.2	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.	Progetti pilota di rigenerazione urbana su aree pilota, al fine della creazione di servizi ecosistemici, in cui sono presenti manufatti abbandonati. La misura riguarda aree pilota della UoM da definire di concerto con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR o altre tipologie di strumenti finanziari.
	M35.1	46_V_M35.1	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni.
	M35.2	47_V_M35.2	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.
	M35.4	48_V_M35.4	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

			presenti nella UoM.	presenti nella UoM.
--	--	--	---------------------	---------------------